

**OMAGGIO**



# **NOTIZIARIO TIBURTINO**

**Mensile di Informazione e Cultura**

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 10 - OTTOBRE 2009

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

14 Ottobre 2009 - Roma, Piazza San Pietro

## **Il Villaggio Don Bosco da Papa Benedetto XVI**



Copyright © Servizio Fotografico de «L'O.R.» - Città del Vaticano

Sua Santità saluta Don Benedetto, il prof. Domenico Giubilei ed Eyuel Getachew, ragazzo del Villaggio reduce dal *Camino de Santiago de Compostela*. (Le altre foto alle pagine 32-33-34).

# Teletibur

La tv di Tivoli, Guidonia e Valle dell'Aniene

## Palinsesto Novembre 2009

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

- 07,00 IL BUONGIORNO
- 07,01 CARTONI ANIMATI
- 09,00 CINE MATINEE' i grandi classici del cinema italiano
- 11,00 PORT TV rubriche
- 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR
- 15,45 PORT TV
- 19,00 CUCINOONE rubrica
- 19,15 **TELETIBUR NOTIZIE** notizie locali
- 19,40 COMING SOON anteprima cinematografica
- 20,00 MADE IN ITALY musicale
- 20,30 I FILMISSIMI film a genere
- 22,30 COMING SOON anteprime cinematografiche
- 22,45 **TELETIBUR NOTIZIE** notizie locali
- 23,15 I FILMS DELLA NOTTE

SABATO

- 07,00 IL BUONGIORNO
- 07,01 CARTONI ANIMATI
- 09,00 CINE MATINEE' i grandi classici del cinema italiano
- 11,00 PORT TV rubriche
- 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR
- 15,45 PORT TV rubriche
- 19,00 CUCINOONE rubrica
- 19,15 **TELETIBUR NOTIZIE** notizie locali
- 19,40 COMING SOON anteprima cinematografica
- 20,00 PORT TV - CAMPER MAGAZINE rubrica
- 20,30 PORT TV - SUPER SEA rubrica
- 21,05 COMMEDIA ALL'ITALIANA film
- 22,45 **TELETIBUR NOTIZIE** notizie locali
- 23,15 PORT TV - TRUCCOONE rubrica
- 24,00 SABATO NERO film horror
- 01,30 I FILMS DELLA NOTTE

DOMENICA

- 07,00 IL BUONGIORNO
- 07,01 PORT TV (**Vie della Tradizione - Ultimo Km**)
- 08,30 CARTONI ANIMATI
- 09,30 **PAESE MIO** serie di documentari dedicati ai paesi della valle dell'Aniene
- 10,00 **GLI SPECIALI DI TELETIBUR** spettacoli vari (r) (sostituito da film quando non ci sono speciali)
- 11,00 VIDEOONE musicale
- 11,30 MADE IN ITALY musicale
- 12,00 MEZZOGIORNO IN 35 MM film
- 14,00 VIDEOMOTORI rubrica di motori
- 14,30 VIAGGIOONE rubrica
- 14,45 CUCINOONE rubrica
- 15,00 **G.A.M. GIAPPONE ANIMATO MAGAZINE** (All'interno cartoon: GUYSLUGGER)
- 15,30 DOMENICA AL CINEMA film
- 21,00 MILLEVOCI spettacolo musicale
- 22,30 ARTI MARZIALI
- 23,00 **G.A.M. GIAPPONE ANIMATO MAGAZINE** (All'interno cartoon: GUYSLUGGER)®
- 23,30 ROTOCALCO
- 24,00 SABATO NERO ® film
- 01,30 I FILMS DELLA NOTTE

### IL CINEMA SETTIMANALE DI TELETIBUR (prossimamente)

- LUNEDÌ **WESTERN** (20,30)
- MARTEDÌ **I GRANDI DI HOLLYWOOD** (23,15)
- MERCOLEDÌ **AVVENTURA** (20,30)
- GIOVEDÌ **FANTASCIENZA** (20,30)
- VENERDÌ **GUERRA** (23,15)
- SABATO **COMMEDIA** (21,00)

**GOL SU GOL PROSSIMAMENTE SU TELETIBUR**  
(MARTEDÌ e VENERDÌ ore 21,00)

### DAL 7 AL 14 NOVEMBRE 2009

## MOSTRA PITTORICA DI ANNAMARIA TOCCACELI BLASI e ALBERTO MANZETTI

PIAZZA GARIBALDI (ex Scuderie Estensi) - Tivoli

### ORARIO DI APERTURA

Lunedì al Venerdì ore 10,00-13,00 - 16,00-20,00  
Sabato e festivi ore 10,00-20,00



## SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE

### Attività

Ricordiamo che il prossimo appuntamento previsto dal piano annuale di attività del sodalizio sarà l'**11 dicembre** p.v., a Villa d'Este, Sala d'angolo, con la presentazione del volume **LXXXII Atti e Memorie**.



## ASSOCIAZIONE LUCE

Via Silla Rosa De Angelis, 38/B - 00019 TIVOLI  
Tel. 0774330613  
e-mail: associazioneluce@hotmail.it

### Donazioni Sangue

#### I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Tivoli	19 novembre	10 dicembre
Tivoli Terme	28 novembre	19 dicembre
Palestrina	29 novembre	

**Presidente:** Luciana Catalano 3289458983 - **Vicepresidente:** Loredana Fioravanti 3498068242 - **Segretario:** Giovanna Iacoangeli 3391563621

**COORDINATORI GRUPPO DONATORI:** Tivoli Luciana Catalano 3289458983 - Tivoli Terme Giò Battista Millozzi 3334882070 - Palombara Sabina Debora Santoni 3462337997 - Palestrina Pietro Alese 3357661558 - Patria Mattogno 069531191 - Tonino Pantoni 3393610360 - Castel Chiodato Franco Policriti 3387715397

**OSPEDALE DI TIVOLI - SERVIZIO TRASFUSIONALE:** Segreteria tel. 07743164422 - Sala medici tel. 07743164423

### IN PROGRAMMAZIONE AL TEATRO GIUSEPPETTI

## Un film di Daniele Foresi

**LA PARANOIA PICTURES**  
PRESENTA  
UN FILM DI DANIELE FORESI

**SUPERSTIZIONE VULNAVIA**

Regia di Daniele Foresi  
Attoresegiata Nadia Felici

**SABATO 28 NOVEMBRE • ORE 20.30 • TEATRO GIUSEPPETTI**  
EURO 5,00 • INFO: 3281788095 - 3349068528  
SOLO PREVENDITA

VICOVARO

# Grazie ad Anna torna a splendere l'altare neoclassico della Madonna del Rosario

L'Upi ha finanziato il restauro in memoria della giornalista

Il 14 novembre, a un anno dalla scomparsa, la cerimonia di inaugurazione

Rischiava di sfaldarsi sotto il peso del tempo l'altare dedicato alla Madonna del Rosario nella chiesa di S. Pietro Apostolo a Vicovaro, monumentale esempio dell'arte neoclassica. Grazie ad Anna però quest'anno è stato restaurato e sono tornati a splendere gli stucchi, i marmi pregiati, le rose e le stelle che tempestano la corona degli angeli, i cherubini che fluttuano tra le nuove appoggiandosi alla grande cornice. Un omaggio a Vicovaro perché custodisca un ricordo vivo della giornalista Anna Piersanti. Finanziando integralmente l'intervento lo ha voluto rendere l'Upi, l'Unione delle province italiane, dove Anna ha lavorato per più di trent'anni come caporedattore della rivista istituzionale. E, a un anno dalla sua prematura scomparsa, l'altare è pronto per essere restituito alla comunità in tutto il suo originario splendore. Il lavoro è stato curato dalla restauratrice tiburtina Anna Paola Garberini.

La cerimonia di inaugurazione si terrà nella chiesa il 14 novembre alle ore 16. La Santa Messa sarà officiata dal vescovo di Tivoli, S.E. Mauro Parmeggiani. Saranno a Vicovaro per l'occasione il presidente dell'Upi, On.le Fabio Melilli, il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti, il presidente del parco dei monti Lucretili Paolo Piacentini, il presidente della fondazione Villaggio Don Bosco Domenico Giubilei, il sovrintendente ai Beni archeologici e ambientali del Lazio Maurizio Galletti, il sovrintendente ai Beni storici e artistici del Lazio Anna Imponente, il presidente dell'Upter Costantino Centroni, il presidente del Cotral Piero Ambrosi, il segretario generale del ministero dei Beni culturali Giuseppe Proietti, il presidente della X Comunità montana Luciano Ro-

manzi. A riceverli il parroco della chiesa di S. Pietro Apostolo, don Benedetto Molinari, il sindaco di Vicovaro Giovanni Sirini, il comandante della stazione locale dei carabinieri, m.llo Vittorio Marzullo, la famiglia e gli amici di Anna che in memoria della cronista hanno dato vita all'associazione «La rosa di Atacama» e a un premio giornalistico. I canti saranno eseguiti dal Coro «Don Angelo Francorisi» diretto dalla prof.ssa Tiziana Schiavetti.

Per l'occasione sarà allestita una mostra della giornalista Anna Piersanti con una sintesi di trent'anni di foto e di articoli realizzati come cronista de *Il Tempo* e come coordinatrice della rivista *Le Province* organo ufficiale dell'Upi.

**La scheda** - La chiesa di S. Pietro Apostolo fu realizzata fra il 1745 e il 1755, anno in cui fu consacrata. L'altare della "Madonna del Rosario" si eleva per 14 metri di fronte all'entrata della chiesa ed è largo circa 8 metri. È tutto in stucco finemente lavorato con al centro una grande nicchia decorata a finto marmo per la statua di una madonna in legno e cartapesta. L'elegante bicromia che ingentilisce le paraste, i capitelli, la trabeazione si arricchisce di colore sul basamento che richiama i pregiati marmi dell'altare. Il restauro è stato eseguito riportando alla luce le velature originali, i particolari in oro, le marmoridee. Sono state ricostruite a modellato cornici, dentelli, i moduli decorativi. È stata reintegrata la foglia d'oro dove si erano create le cadute della stessa, sono state fatte adeguate verifiche sulle armature che sorreggono le parti in oggetto, come i gruppi di angeli, la corona di fiori, l'aureola di stelle i festoni su i capitelli. I distacchi di intonachino sono stati consolidati con fluide malte idrauliche e collante acrilico. I sollevamenti di colore e della foglia d'oro sono stati riaccostati e consolidati con l'ausilio di spatole e carta giapponese. Le cadute di colore, reintegrate con acquerelli e pigmenti naturali stemperati in acqua e colla.



## In breve...



### ACCADEMIA DEL DESCO D'ORO

L'Accademia del Desco d'Oro è lieta di invitare i lettori del *Notiziario Tiburtino* alle Scuderie Estensi per le seguenti presentazioni: **24 ottobre, ore 17:** ultima opera letteraria del prof. Marco Testi dal titolo TRA SPERANZA E PAURA: I CONTI CON IL 1789. Gli scrittori italiani e la rivoluzione francese. A presentare il volume sarà il decano della Sociologia italiana, prof. Franco Ferrarotti. **13 novembre, ore 17,30:** romanzo di Massimo Passeri, IL CERCHIO NEL VENTO. A presentare il volume sarà la prof.ssa Rina Giacobbe.

### CONFERENZA MUSICALE

Sabato 7 novembre 2009 alle ore 17,00 alle Scuderie Estensi il prof. MAURIZIO PASTORI, direttore del Coro Polifonico «G.M. Nanino» terrà la conferenza "La musica di Tivoli. Gli archivi, i protagonisti e la documentazione tra '800 e '900". L'iniziativa è stata sollecitata dall'interesse del folto pubblico presente ai concerti e agli incontri musicali in merito alla tradizione sonora della città di Tivoli.

## ITGS AL FESTIVAL DEI CORI A BRACCIANO

Sabato 3 Ottobre, i «TIBUR GOSPEL SINGERS» hanno preso parte alla terza edizione del FESTIVAL DEL CANTO CORALE a Bracciano, riuscendo ancora una volta a trasmettere, al fianco della grande passione per la musica e in particolare per il Gospel, il loro entusiasmo e la loro allegria. Il Festival, organizzato dall'associazione «Coro polifonico di Bracciano» che ha scelto di dedicare questa edizione ai cori dell'Abruzzo, prevedeva tre giorni di attività dedicati rispettivamente: alla musica sacra, a quella Gospel e, l'ultima serata, al Folk e al Jazz. Il coro tiburtino è stato invitato a prendere parte all'evento insieme ad altri due cori, anch'essi con un repertorio Spiritual e Gospel: i «Giovani cantori di Bracciano» diretti dal M° Francesca Reboa, e il coro «Voci nel borgo» di Cesarano, diretto dal M° Gianluca Buratti. I TGS hanno avuto il gradito compito di chiudere la serata, distinguendosi per la loro carica di energia, con la quale sono ben riusciti a coinvolgere tutto il pubblico. Al termine del concerto il direttore dei TGS, M° Marco De Santis, ha invitato i componenti di tutti e tre i cori a unirsi per chiudere insieme la serata con il canto "Happy day", concludendo così l'evento in un clima gioioso in cui coesistevano musica, festa e fede.

A. Romani

Per informazioni o per partecipare come corista puoi scrivere a [info@tiburgospelsingers.it](mailto:info@tiburgospelsingers.it) o chiamare il numero 3282789775. Visita il nostro sito: [www.tiburgospelsingers.it](http://www.tiburgospelsingers.it)



### ATTIVATO AL COMUNE DI TIVOLI IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE

È stato attivato il nuovo servizio di mediazione linguistico-culturale, nell'ambito del progetto "Città interculturale" promosso dall'associazione FOCUS-Casa dei Diritti Sociali, in collaborazione con l'Assessorato alle politiche per l'integrazione del Comune di Tivoli e all'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Famiglia della Provincia di Roma. Il servizio è attivo presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Tivoli e a disposizione dei servizi sociali. In particolare si può trovare un consulente di lingua rumena con competenze linguistiche trasversali in grado di soddisfare le necessità degli utenti e in grado di intervenire in articolate dinamiche che riguardano i bisogni dei cittadini migranti, l'orientamento formativo e informativo degli operatori e la promozione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza. Il consulente in lingua rumena, selezionato sulla base di titoli ed esperienze, sarà presente due volte alla settimana il mercoledì dalle ore 9.00 alle 12.00 all'URP di Piazza del Governo e il giovedì dalle 15.00 presso i servizi sociali del Comune.



### TRASFERIMENTO MERCATO SETTIMANALE DI TIVOLI TERME

A partire da martedì 13 ottobre il mercato settimanale di Tivoli Terme è stato trasferito, secondo il programma stabilito dall'Amministrazione Comunale, nel parcheggio del centro commerciale «Le Palme». Prima del 13 sono state completate le procedure per l'assegnazione delle nuove postazioni ai commercianti, scelte secondo il criterio dell'anzianità risultante dalla graduatoria, distinta per sezione merceologica non alimentare e alimentare, pubblicata sul sito internet comune.tivoli.rm.it.



### CONFERENZA DEI SINDACI AUTORITÀ ATO2. IL COMUNE DI TIVOLI HA RICHIESTO NUOVI INTERVENTI PER ACQUEDOTTI E FOGNE AL VILLAGGIO ADRIANO, A COLLE NOCELLO E ALL'ARCI

Realizzazione del nuovo acquedotto in località Villaggio Adriano, costruzione del collettore fognario in località Colle Nocello, potenziamento dell'acquedotto e della rete fognaria in località Arce. Sono le richieste di interventi aggiuntivi per il territorio comunale di Tivoli presentate dal sindaco Baisi nel corso della Conferenza dei Sindaci dell'Autorità ATO2 Lazio Centrale Roma che si è recentemente tenuta a Palazzo Valentini. Il Sindaco ha depositato agli atti dell'assemblea la richiesta del Comune di Tivoli e ha illustrato i tre interventi al dirigente della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità, Alessandro Piotti, e al Presidente di Acea Ato2 Sandro Cecili, chiedendo di inserirli nell'elenco delle opere già comprese nel piano degli investimenti per l'attuale triennio.

### ISTITUTO COMPRENSIVO «G. GARIBALDI»

## Avviso

Si informa che presso il 13° Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti, con sede nell'I.C. «G. Garibaldi» in via Todini n° 56 a Setteville di Guidonia, si svolgono i seguenti CORSI POMERIDIANI GRATUITI:

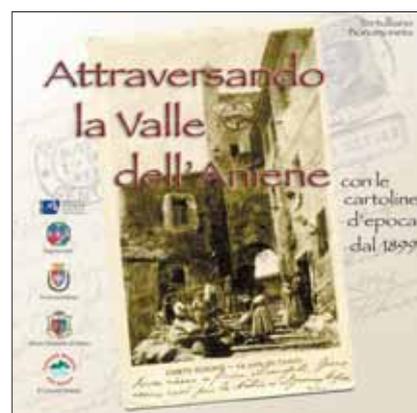
- corso per il conseguimento del DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA STATALE in un anno scolastico;
- corsi di LINGUA ITALIANA PER STRANIERI.

Per informazioni contattare il numero 0774391046.

### NEWS EDITORIALI

## Cartoline

L'appuntamento è il 7 novembre 2009 alle ore 17,00 nella Basilica di Santa Scolastica. Interverranno l'On. Bruno Astorre, Presidente del Consiglio Regione Lazio; Luciano Romanzi, Presidente della Comunità Montana dell'Aniene; Paolo Maturilli, Assessore al turismo della Comunità Montana dell'Aniene; l'Arch. Maurizio Galletti, Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Rieti, Viterbo, Frosinone e Latina; la Dott.ssa Marina Sapelli Ragni, Soprintendente per i Beni Archeologici del Lazio; Dom Mauro Meacci osb, Abate Ordinario di Subiaco. *In esclusiva verrà consegnata una copia del volume a tutti i presenti.*



## Poesia

«46 poesie, momenti privati resi universali da una profonda sensibilità» questo il messaggio di Paolo Paolacci ne *Il nipote di Omero*. L'acquisto del volumetto unirà alla lettura l'impegno al servizio della comunità d'Abruzzo. Il volume è reperibile nelle librerie di Tivoli.



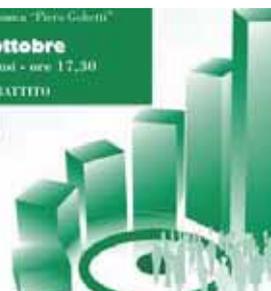
Circolo di cultura politica ed economica "Piero Gobetti"

**Giovedì 29 ottobre**  
TIVOLI - Scuderie Estensi - ore 17,30  
CONFERENZA-DIBATTITO

**"L'eredità della crisi e le prospettive economiche"**

Relatore prof. **Luigi Spaventa**  
*Professore emerito dell'Università "Sapienza" di Roma*

Per il Circolo: Roberto Mitalà Bracci



## Gradita sorpresa al Santuario di Quintiliolo

Alle ore 11,15 circa ci ha raggiunto, per ascoltare la funzione delle 11,30, il presidente della A.S. Lazio Dr. Claudio Lotito accompagnato dalla sua scorta.

Il presidente della Lazio in realtà è arrivato al Santuario grazie all'interessamento di un amico del «Gruppo Butteri» per constatare di persona lo stato attuale del tetto del convento e trovare il modo più veloce per aiutare i frati cappuccini.

Al suo ingresso in chiesa da una porta secondaria, tutti i presenti sono rimasti sorpresi. In chiesa una coppia celebrava i 25 anni di matrimonio. Lo sposo, riavutosi dalla sorpresa, ha lasciato il banco per stringere la mano al presidente. Passati questi brevi istanti padre Leone ha dato inizio alla funzione religiosa che il presidente Claudio Lotito ha seguito con enfasi e trasporto. Al termine della cerimonia, gli sposi hanno voluto immortalare con una foto l'incontro con il presidente Claudio Lotito.

Padre Leone, il presidente, fra' Clemente e il presidente del «Gruppo Butteri» sono saliti per visitare l'intero convento soffermandosi sulla parte del tetto danneggiata. Il presidente Lotito ha chiesto a padre Leone, priore del monastero, a che punto erano i lavori e se ci fossero i fondi per il ripristino del tetto. Al termine ha assicurato il suo interessamento.

Posso asserire che queste poche ore passate in compagnia del presidente Claudio Lotito mi hanno dato la possibilità di conoscere una persona diversa da come si vede in televisione, una persona semplice, umana, disponibile che riesce a mettere tutti a proprio agio.

Poi il presidente Lotito ci ha onorato della sua presenza durante il piccolo rinfresco alla "buttera" formato da panini con porchetta, prosciutto, coppa, salame, parmigiano e olive, il tutto annaffiato con l'ottimo vino del nostro capostanga.

Alle ore 14,00 circa il presidente Claudio Lotito ci ha lasciato per recarsi allo stadio Olimpico per vedere la sua Lazio, anzi la nostra Lazio.



Da sinistra: il capostanga dei Butteri Vincenzo Mancini, il Presidente Filippo D'Antimi, il Dr. Claudio Lotito e due componenti dei giovani Butteri.



I frati dell'Immacolata posano insieme al Presidente della S.S. Lazio Dr. Claudio Lotito.

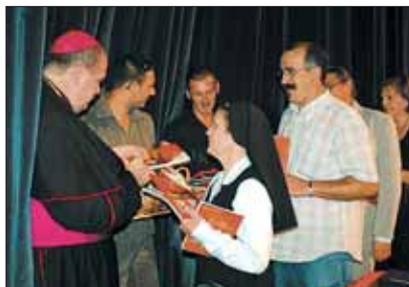
### CHIESA TIBURTINA

## Ora c'è da lavorare

A conclusione del Convegno ecclesiale diocesano tenutosi al Teatro Giuseppetti il 27 settembre scorso, c'è ora una chiara indicazione per la strada da percorrere, in un triennio pastorale che si profila davvero intenso.

Forte la spinta voluta dal nostro Vescovo nella direzione della pastorale giovanile, marcato l'impegno richiesto a tutti per essere, anche tra le mille difficoltà contemporanee, ancora e più che mai *veri cristiani*.

Foto di Simone Tancredi



La distribuzione del programma pastorale per il triennio 2009/211.



**CHIESA di TIVOLI**  
Che cosa dici di te stessa?  
Perché tu sei?

Diocesi  
di Tivoli  
2009/2011

Nella foto a sinistra S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo della diocesi di Tivoli con il prof. Mirko Campoli autore dell'intervento "Il cammino dell'anno alla luce della *Lumen gentium*".

# La storia di un capitano che diventa assessore

## Gli auguri per il nuovo incarico di Enrico Cococcia

Il 30 settembre scorso il Vice Comandante del Corpo della Polizia Locale Cap. Enrico Cococcia, ha salutato il Sindaco, i Dirigenti comunali e tutti gli appartenenti alla Polizia Locale per l'imminente pensionamento con decorrenza 1° ottobre a soli 57 anni di età, raggiungendo oltre 40 anni di contributi poiché prima dell'impiego comunale aveva svolto altre attività lavorative. La cerimonia si è svolta presso il Comando della Polizia Locale dove il festeggiato, circondato dall'affetto e dalla stima dei colleghi e dell'Amministrazione riconoscenti per la serietà, il senso del dovere, il rispetto delle leggi e per la sua sensibilità e ponderatezza, ha tenuto un discorso di commiato e di ringraziamento per tutti gli anni trascorsi con la divisa da vigile urbano. La sala era gremita, l'emozione – come spesso succede in queste occasioni è stata tanta – ma Cococcia è riuscito a superare il momento anche per la vicinanza della figlia Giorgia, anche lei vigilessa, che tradendo l'emozione con ampi sorrisi e sguardi compiaciuti, ha saputo dare la giusta carica al genitore. Poi le parole di apprezzamento del Sindaco che ha ricordato oltre l'impegno lavorativo anche l'amicizia ventennale che lo lega al Comandante e del dirigente del settore Dr. Tisbi che anch'egli ha avuto parole di affetto e di stima per Cococcia.

Enrico, davvero felice per la presenza degli intervenuti, amici e amministratori, ha rivissuto come in un sogno la sua entrata in divisa:

*«Era il 1975 quando indossai la divisa da vigile urbano e ora, a distanza di ben 34 anni, eccomi qui a brindare con voi al pensionamento! Per mia fortuna gli innumerevoli giorni di riposo compensativo accumulati nel tempo hanno reso il momento del distacco meno drastico: anticipare al 13 maggio il fatidico giorno dell'addio definitivo al lavoro mia ha dato la possibilità di abituarci gradualmente a questo distacco... Un bilancio della mia vita? Non credo siano in tanti a provare l'emozione grande che provo ora io: iniziare come semplice agente e terminare il percorso lavorativo come vice comandante del corpo riempie davvero il cuore! Ringrazio quanti hanno creduto in me assegnandomi un incarico tanto prestigioso».*

Tra le mille difficoltà incontrate, anche gli attimi di sconforto, Cococcia ha voluto poi ricordare l'impegno quotidiano dei vigili di Tivoli, i sacrifici, lo spirito di appartenenza che è caratteristica e prerogativa irrinunciabile di molti. Poi un pensiero speciale:

*«Tra tutti i colleghi che porto con me nel ricordo e nell'affetto, il mio cuore è per un vigile in particolare, mia figlia Giorgia, alla quale spero di aver trasmesso la stessa dedizione al lavoro. E in lei l'eredità che vi lascio».*

Dal 1° ottobre però Enrico Cococcia lascia definitivamente il lavoro in divisa ma affronta problemi ben più importanti per l'incarico che andrà a ricoprire. Infatti come già annunciato nella seduta del Consiglio Comunale del 17 settembre, entra far parte della squadra di governo del sindaco Baisi quale *Assessore alla mobilità e organizzazione amministrativa* che in termini pratici investe il personale amministrativo Comunale, la Polizia Locale, la viabilità, il traffico e i trasporti. Il compito risulta molto impegnativo, ma sono sicura conoscendolo personalmente che affronterà l'incarico, con la determinazione, l'operatività e la professionalità che lo hanno sempre contraddistinto nei 34 anni di servizio trascorsi nella Polizia Locale. Noi cittadini ci aspettiamo da una persona che conoscendo bene i problemi del traffico, delle periferie e delle persone disabili, purtroppo in continuo aumento, riesca a dare soprattutto sotto l'aspetto della viabilità, delle risposte concrete per rendere la nostra città ordinata e più vivibile.

All'Assessore Enrico Cococcia i nostri più affettuosi auguri di un proficuo lavoro.



Il neo Assessore con il Sindaco e il Dr. Tisbi.



Pronti per il brindisi.



Durante il discorso.



Enrico e Giorgia Cococcia.

# L'Arte a Tivoli: tra creatività presente e progettualità futura

a cura dell'Ufficio Stampa «Le cinque giornate dell'Arte»

Si è chiusa con successo la seconda edizione de *Le cinque giornate dell'Arte*, l'happening creativo andato in scena a Tivoli dal 2 al 6 ottobre scorsi.

La kermesse è stata ideata e organizzata da «Tivoli Arte», «TivoliArte Giovani», «Comitato Promotore del Parco Archeologico Ambientale dell'antica cava del Barco, dell'area dei Travertini e delle Acque Albule», orchestra giovanile «Ghironda», cori polifonici «Giovanni Maria Nanino» e «Città di Tivoli», associazioni culturali «Vento di Tramontana», «Arte 7» e «Officine del fare», «Accademia del Desco d'Oro», «Gli Amici - Comunità di Sant'Egidio», «Gruppo appuntamento con la poesia» e Circolo di Cultura politica ed economica «Piero Gobetti».

La buona riuscita della manifestazione, seguita con puntualità dalla redazione di TivoTV ([www.tivotv.it](http://www.tivotv.it)), testimonia la capacità delle associazioni di organizzare eventi di alta qualità favorendo la partecipazione di cittadini di tutte le età.

Agli appuntamenti previsti nel ricco calendario delle «Cinque giornate» sono intervenuti il sindaco di Tivoli Baisi e l'assessore alla cultura Valentini.

La tavola rotonda di chiusura, il 6 ottobre, è stata l'occasione per una riflessione e un confronto con l'amministrazione sui temi cruciali individuati alla vigilia dagli organizzatori: la concessione del palazzo Mauro Macera per l'allestimento della Casa della Cultura e dell'Arte, l'apertura dell'uscita di Villa d'Este su Piazza Campitelli e la riqualificazione del centro storico.

Obiettivi da perseguire attraverso la condivisione di una piattaforma comune e mettendo in rete competenze, risorse, energie.

Al progetto, che prevede, tra l'altro, l'istituzione di una consulta cittadina delle associazioni artistiche e culturali, hanno aderito anche «Tibur Gospel Singers», «Rete Rosa», «Corso di scultura dell'Accademia di Belle Arti di Roma».



Istallazioni, «TivoliArte Giovani».



La conclusione della manifestazione.



Il Comitato Parco del Barco.



L'Orchestra Giovanile «Ghironda».



Il coro polifonico «Città di Tivoli».

Si ringraziano per il successo dell'iniziativa: Tullia Ranieri, Giovanni Beccarini Crescenzi, Irene Di Domenicantonio, Francesca Panattoni, Bruna Salvati, Pino Siciliano, Stefano Segnalini, Anna Baccari, Angelino Maugliani, Franco Meli, Lucio Vizzaccaro, Emilia Terribili, Giampiero Nacuzzi, Michele Flammia, Donatella Maggi, Fabio Ricciardi, Daniela Parisini, Giorgina Tumminello, Giovanni Di Nardo, Maurizio Pastori, Francesca Boccini, Gianni Andrei, Laura Grifi, Roberto Gramiccia, Mario Di Bianca, Marco Testi, Tiziano Teodori, Francesco Cipriani, Brunella Testi, Carlo Boldrighini, Massimiliano Ammannito, Gianni Innocenti, Zaccaria Mari, Luigi Cherubini, Oriana Impei, Marco Giardini, Gianni Russo, Annunziata Sordellini, Francesco Romanzi, Danilo Innocenti, Jacopo Natoli, Noemi Montanari, Marco Pirri, Generoso Parmegiani, Monia Salvati, Barbara Di Mario, Alessio Salvati, Grazia Palma Testa, Pierluigi Garberini, Francesco Antonelli, Federica Bianchi, Dale Zaccaria, Annamaria Di Lorenzo, Paola Perini, la Cat Bus Tivoli, gli studenti dell'ITSCG sezione Turistico «L. Pisano» di Guidonia, gli studenti dell'IPSC sezione Turistico «O. Olivieri» di Tivoli e l'Associazione per Tivoli Terme.



L'ingresso della mostra.



Per-corsi d'arte, «Vento di Tramontana»: con Tullia Ranieri e Gianni Beccarini Crescenzi ci sono al flauto Federica Torrese, alla chitarra Luca Ranieri e Generoso Parmigiani.



Il coro polifonico «Giovanni Maria Nanino» a Villa d'Este.



Il concerto finale.

ISTITUTO «SAN GETULIO»

## Con pennelli e vernice i ragazzi dell'Istituto hanno partecipato a... “Puliamo il Mondo”

Anche quest'anno “Puliamo il Mondo” è stato un momento di grande festa dell'ambiente, dove azioni semplici ma efficaci che producono un reale cambiamento diventano esempio e simbolo per chiedere città più pulite e vivibili.

Venerdì 25 settembre, anche a Tivoli, bambini e adolescenti hanno contribuito a migliorare l'aspetto di due punti simbolici della città.

Al mattino, in piazza Trento, gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto «San Getulio», muniti di pennelli, vernici e tanto entusiasmo, hanno cancellato le scritte vandaliche che deturpavano il muro della scuola e conseguentemente della piazza in cui transitano tutti i turisti che visitano il sito UNESCO della Villa d'Este.

Si è trattato, in pratica, di una lezione di educazione civica che le insegnanti, grazie alla manifestazione di *Legambiente* fortemente voluta da Gianni Innocenti, hanno impartito agli alunni, coinvolgendoli direttamente.

Nelle foto: alcuni momenti dell'iniziativa di *bonifica muraria* in Piazza Trento, sotto lo sguardo di Suor Rita (foto in alto a destra).





LEGAMBIENTE

## *Puliamo il Mondo 2009*

di Gianni Innocenti

Venerdì 25 settembre, mentre in mattinata in piazza Trento a Tivoli gli alunni dell'Istituto «San Getulio» hanno cancellato le scritte vandaliche che deturpavano i muri della piazza sulla quale si apre l'ingresso della Villa d'Este, nel pomeriggio dalle 16, a Villa Adriana, i ragazzi del Circolo culturale «Vincenzo Pacifici» hanno percorso la vecchia strada del Tranvay raccogliendo i rifiuti abbandonati.

Il 4 ottobre, durante la visita al Parco del Barco organizzata dal *Comitato promotore Parco archeologico-ambientale del Barco* Legambiente ha raccolto una serie di immagini del degrado divulgandole poi a mezzo stampa.

Si ripete così, come ogni anno, il tentativo, a volte vano, di coinvolgere le istituzioni evidenziando luoghi importanti lasciati privi di decoro.

Anche quest'anno Il Circolo Legambiente di Tivoli ha sostenuto in proprio le spese necessarie alla manifestazione poiché non è arrivata l'adesione dell'Assessorato all'Ambiente del Comune che anche lo scorso anno aderì, a parole, solo all'ultimo momento.

Nelle foto a sinistra:  
la sporcizia e lo stato di degrado nel nostro territorio.

Nella foto qui sotto:  
ancora i ragazzi in piazza Trento.



**TIVOLI - CENTRO STORICO**

**Prima Maratonina  
«Camminiamo Insieme»**

***Pronti ...Via!***

Il 26 settembre scorso si è svolta la prima edizione della Maratonina "Camminiamo Insieme" organizzata a Tivoli dalla parrocchia di San Lorenzo (Duomo).

L'evento sportivo, non competitivo e finalizzato allo scopo della socializzazione e della raccolta di fondi tramite le quote di iscrizione che saranno utilizzate per altre iniziative con lo stesso fine, è stato finalizzato a far sentire le persone più unite, come una grande famiglia, e a riscoprire che è bello "camminare insieme".

Dopo il raduno alle ore 15,00, in piazza Domenico Tani, e le conseguenti iscrizioni alla manifestazione, la partenza è avvenuta come previsto alle ore 16,00. Al via ha preso parte un consistente numero di iscritti, tra i quali spiccava un tumultuoso gruppo di bambini, allegri e vocianti, che si sono seriamente impegnati per coprire il suggestivo percorso che si snodava tra vicoli e piazze del centro storico, toccando bellissimi angoli della parrocchia, tra cui Piazza Campitelli, Piazza del Tempio d'Ercole, Via della Scalinata, il Seminario, Via di Vesta, con l'arrivo come previsto in Piazza San Nicola, dove tutti i concorrenti hanno ricevuto dei regali.

La premiazione, avvenuta domenica 27 settembre, ha riproiettato la filosofia della gara con un momento di fraternità e condivisione; un premio per tutti i partecipanti, e un premio speciale al più piccolo e al più anziano partecipante alla maratonina.

Nelle foto: alcuni momenti dell'evento.





ASSOCIAZIONE  
RIONE S. PAOLO

## Un gruppo nel gruppo

di Antonio Osimani

All'interno della Associazione Rione S. Paolo si è costituita da oltre tre mesi, una sezione riservata alla pesca sportiva denominata «Gruppo Pescatori Cannisti dell'Associazione Rione S. Paolo».

Tale iniziativa è nata con l'intento di promuovere e diffondere sul territorio, alcuni importanti punti quali: la salvaguardia del territorio naturalistico in generale, la promozione, lo studio, la conoscenza scientifica dell'ambiente naturale e degli ecosistemi acquatici, l'organizzazione di corsi sulle varie discipline sportive e agonistiche che regolano la pesca in generale, lo sviluppo di interesse all'associazionismo giovanile comprese le donne e gli anziani, non ultima la diffusione di attività pesca sportiva e ricreativa, con l'organizzazione di gare di pesca amatoriale e agonistica.

Il battesimo dell'organizzazione di gara amatoriale è avvenuto domenica 20 settembre u.s. presso il Lago dei Reali dove si è svolta la prima gara di pesca a squadre tra i quattro rioni storici della città di Tivoli.

La manifestazione è stata organizzata dal «Gruppo Pescatori Cannisti dell'Associazione Rione S. Paolo» e patrocinata



dal Comune di Tivoli e dall'Assessorato Promozione Sport in ambito dei festeggiamenti del *Settembre Tiburtino*.

Molto combattuta è stata la gara per l'assegnazione del trofeo, vinto dal Rione S. Paolo per sole quattro trote in più rispetto agli esperti pescatori del Rione Trevio, secondi classificati; terzi si sono classificati i rappresentanti del Rione Castrovetero e quarti il Rione S. Croce.

Tutto si è svolto in armonia e sfottò in tono scherzoso, ma non è mancato certo l'impegno a catturare il massimo delle trote le quali sono state devolute per intero al Villaggio Don Bosco.

La premiazione è avvenuta alla presenza dell'assessore allo sport Antonio Pizzolorusso (nella foto, ritratto a sinistra, mentre premia un pescatore) sempre presente e sensibile a iniziative sportive e non.



Cogliamo qui dunque l'occasione per ringraziare l'amministrazione tutta che con il suo contributo economico ha reso possibile realizzare la manifestazione.

e-mail [cannistiarsp@hotmail.it](mailto:cannistiarsp@hotmail.it)

Foto di Gianni Cresti

COMITATO «CONTRADA VIA MAGGIORE»

# 13° Torneo di Calcio a 5 «Nestore Bonamoneta»

**L'Organizzazione - Franco Maurizi**

28 settembre 2009, ore 20.30 - Presso il Centro Sportivo «Sporting Club Dominici» hanno inizio le finali del 13° Torneo di Calcio a 5 intitolato alla memoria di «Nestore Bonamoneta» organizzato dal Comitato «Contrada Via Maggiore». Le quattro squadre che avevano raggiunto le semifinali e che si sono battute al raggiungimento della finale per il 1° posto sono state: *Req. Immobiliare, Revolution, Proempo, Vetrexpressline*. Di seguito i risultati:

Venerdì 25/9/09 Semifinali		arbitro	ora	risultato	
REVOLUTION	REQ IMMOBILIARE	Forte-Refrigeri	20.30	1	2
VETREXPRESSLINE	PROEMPO	Forte-Refrigeri	21.30	5	3

Dai risultati ottenuti e in base al regolamento le finali per il 3° e 4° posto e per il 1° e 2° posto sono state le seguenti:

Lunedì 28/9/2009 Finale 3° e 4°		arbitro	ora	risultato	
REVOLUTION	PROEMPO	Forte-Refrigeri	20.30	8	6
Lunedì 28/9/2009 Finale 1° e 2°		arbitro	ora	risultato	
REQ IMMOBILIARE	VETREXPRESSLINE	Forte-Refrigeri	21.30	3	1

All'entrata in campo delle squadre, si sente e si vede a colpo d'occhio una bella cornice di pubblico che è accorsa in massa: il tempo quest'anno è stato clemente, mentre negli anni precedenti è sempre piovuto; genitori, fratelli, sorelle, amici e fidanzate hanno iniziato a incitare i loro beniamini, che in campo hanno messo tutta grinta, agonismo e capacità, richieste da una partita di calcetto, per poter arrivare a vincere la partita; tutto questo sempre nei limiti della regolarità, grazie anche alla bravura dei nostri arbitri. La prima semifinale per il 3° e 4° posto, dopo quasi un'ora di battaglia, è stata vinta dalla squadra *Revolution*, trascinata dal suo capitano Danilo Oddi e dal bomber Stefano Giacomel con il punteggio di 8 a 6; le reti sono state segnate da Domenico Di Monaco (4), Ruben Suraci (3) e Danilo Oddi (1). Per la squadra del grande capitano Antonio Liani hanno segnato: Luca Veralli (3), Cerini (1), Summa Francesco (1) e Massimo Livi (1). Alle ore 21.30 inizia la finale per il 1° posto. Una partita degna di una finale; le squadre di *Req. Immobiliare* e *Vetrexpressline* hanno giocato un calcio spettacolare; fino alla fine il risultato è stato in bilico, grazie anche alle splendide parate dei due portieri Alessandro Condò e Gabriele Bellito, ma anche alle giocate di Alessandro Valeri detto *Sprizzittu*, Daniele Di Faustino, Emanuel De Cinti detto *Manolo*, Matteo Scarabattieri, Fabrizio Bernardini, Simone Meli, e anche di Enrico Alfani, Manuel Refrigeri, Emiliano Arcangeli, Piergiovanni Palma, Angelo Pasquali, Alessio Di Bartolomei, infine Andrea Refrigeri, che con le sue micidiali tre punizioni battute magistralmente ha dato la vittoria alla squadra di *Req. Immobiliare* con il risultato di 3 a 1 e quindi si aggiudica questo 13° Torneo 2009. Le reti sono state segnate da: Andrea Refrigeri (3), e per la *Vetrexpressline* Daniele Di Faustino (1). Ricordiamo a tal proposito gli arbitri, Massimo Refrigeri e Mario Forte, come si evince dalle tabelle, che hanno condotto sia le semi-

finali e le finali in contemporanea, hanno arbitrato con senso di lealtà e professionalità tutte le partite; agli stessi va un sincero ringraziamento da parte del Presidente del comitato organizzatore Vincenzo Cofini e del suo Vice Presidente Franco Maurizi. Un pensiero particolare va alla squadra *Fair Play Makakus* che con il suo capitano Manuele Orati, ma anche a Luca Bartolini, Antonio Oddi, Marco Bernardini, Manuele Di Donati e Mariano Oraziotti; è stata la compagine che con il suo comportamento ha meritato il titolo di squadra leale e corretta in campo anche con la classe arbitrale, sono stati veramente impeccabili. Visto lo spirito amatoriale del torneo è anche bello ringraziare e salutare con molto affetto da parte nostra e di tutti i partecipanti l'atleta Marco Cordella della squadra di *Vetrexpressline* per l'infortunio che ha subito e per questo gli facciamo un augurio di una pronta e veloce guarigione. Non dimentichiamo poi il Grande Mister, Dirigente, Accompagnatore, della squadra di *Vetrexpressline*, Angelo Di Terlizzi, che per aver raggiunto la finale si è fatto tagliare il tanto geloso codino davanti a tutti e al centro del campo. Questo è lo spirito del Torneo: *divertirsi, ridere, passare momenti tranquilli e sereni, ragazzi, ricordatelo sempre, grazie*.

Le premiazioni si sono svolte in presenza dell'Assessore allo Sport Antonio Pizzolorusso, del Presidente della Contrada Via Maggiore Vincenzo Cofini, del Vice Presidente Franco Maurizi e come sempre di Claudio e Danilo Bonamoneta che, come negli anni scorsi, hanno presenziato alla manifestazione, sponsorizzando con coppe e medaglie questo "Memorial" intitolato al papà Nestore.

Qui di seguito le premiazioni con le nomination:

1° Classificata (Fase Eliminatorie)	REQ. IMMOBILIARE
1° Classificata (Fine Torneo)	REQ. IMMOBILIARE
2° classificata	VETREXPRESSLINE
3° classificata	REVOLUTION
4° classificata	PROEMPO
Coppa disciplina (squadra far play)	MAKAKUS
Miglior capocannoniere (92 goal)	GIACOMO PIZZICA
Miglior portiere (68 reti subite)	ALESSANDRO CONDÒ GIUSEPPE DI BARTOLOMEI

Comitato e Organizzazione, al termine delle premiazioni, hanno salutato con un caloroso e sincero grazie, l'Assessore allo Sport Pizzolorusso, sempre è presente in queste manifestazioni e inoltre Claudio e Danilo Bonamoneta, tutti i partecipanti al torneo, i giocatori, i dirigenti e infine gli sponsor che hanno di fatto reso possibile il ripetersi dell'evento. Tra tutti spiccano il "Ristorante Antiche Terme di Diana" nella persona del sig. Marco Carli e il Centro Sportivo «Sporting Club Dominici» di Elio e Maria Dominici.

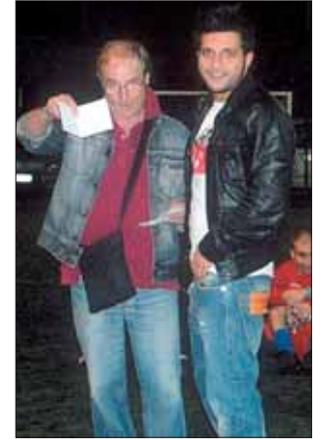
Ricordiamo inoltre che sono già aperte le iscrizioni (scadenza 31 dicembre 2009) per il prossimo torneo, che avrà inizio nella prima decade di gennaio 2010. Ancora un grazie e un arrivederci all'anno prossimo con il 14° Torneo di Calcio a 5.



REVOLUTION è la squadra 3ª classificata. Premia l'Assessore Antonio Pizzolorusso.



Vincenzo Cofini premia ANTONIO LIANI della squadra 4ª classificata PROEMPO.



Franco Maurizi premia il capocannoniere GIACOMO PIZZICA (92 goal).



REQ. IMMOBILIARE è la squadra vincitrice del 13° Torneo.



VETREXPRESSLINE è la squadra 2ª classificata.



Franco Maurizi premia il Miglior Portiere ALESSANDRO CONDÒ.



MAKAKUS è la squadra Fair Play premiata dall'Assessore Antonio Pizzolorusso.



Da sinistra: Massimo Refrigeri, Mario Forte, Vincenzo Cofini, l'Ass. Pizzolorusso, Franco Maurizi, Enrico Alfani, Alessio Di Bartolomei.



Le squadre finaliste durante il minuto di raccoglimento per la scomparsa di Sara Ellari, moglie del Presidente Vincenzo Cofini.

# Il "Ri...Party" all'Emy Sax Music Show

Grande partecipazione e interesse ha suscitato l'apertura della stagione 2009/10 dell'Emy Sax Music di Tivoli il 26 settembre, con un entusiasmante "Ri...Party".

Un prologo dedicato alla musica dal vivo con i «Zapata Band» un gruppo nato in un anno storicamente piuttosto movimentato, il 1968, da un'idea di Giorgio Doddi e Raffaele De Simone che assieme ad altri amici affiatati di due gruppi che avevano voglia di suonare, hanno formato questa band di "ragazzi" per niente scalfiti dagli anni, tant'è che continuano a suonare alla grande oggi come allora e non a caso amano in particolare la musica anni '60 e i cosiddetti "evergreen".

Fra i brani eseguiti *I miei giorni felici* a ricordo dell'indimenticabile Wess, recentemente scomparso. Oltre la musica dal vivo la serata è stata ricca di spazi dedicati alla danza in molte delle sue sfaccettature come quella orientale di Angela Fradiaccono con *La danza del sole*, una coreografia ideata da Rami, quindi in momenti diversi, le due esibizioni delle allieve di «The Starlight Company» impiantate sulle celebri *Chicago* e *Sister Act* due coreografie curate dal direttore artistico e coreografa Angela Jane Burleigh.

Un altro segmento della serata è stato dedicato al cinema, al teatro e alla poesia con Massimiliano Mattei Marinelli, regista, scrittore e attore che, partito per gli Stati Uniti, per potersi pagare gli studi nella scuola del cinema di Los Angeles ha combattuto come pugile. Fondamentale il suo esordio come attore con Raoul Bova nel film di D'Agostino. L'evento è stato impreziosito dalla presenza e dall'esibizione di Valentina Galli e Giorgio Iori campioni italiani e quinti ai campionati del mondo di dieci balli, sotto gli sguardi compiaciuti del maestro Marco Magno e dell'insegnante professionista Tamara Crocchianti. Ancora consensi alle acclamate coreografie in particolare dedi-

cate alla salsa a cura dei maestri Giusy Di Fausto e Antonello Di Pietro. Accompagnata dalla «Zapata band», molto applaudita anche l'esibizione della "padrona di casa" Emanuela Santolamazza in arte Emy Sax evidenziando il suo virtuosismo musicale cresciuto in diverse orchestre, di RAI, Mediaset, nell'orchestra musica leggera della Città del Vaticano e in alcuni locali della capitale e in giro per l'Italia. Molti la conoscono come sassofonista anche se per 8 anni è stata scritturata come pianista da Calisto Tanzi toccando i quattro continenti e approdando nelle mitiche Miami e New York. Da sei mesi ha iniziato questa fantastica avventura, rifondando il locale ora Emy Sax Music Show. Emy Sax ha ricordato e anticipato alcuni eventi in calendario per la stagione 2009-2010:

## OTTOBRE

- 16 - Raggi Fotonici e Gente di Cartoonia a cura di Marco Santolamazza.
- 29 - Casting dei cantanti.
- 31 - Serata Halloween musica dal vivo con elezione di miss strega e mr stregone.

## NOVEMBRE

- 21 - Serata Zenò come Zero a seguire Dj Renè V musica anni '70-'80.
- 26 - Casting dei comici.
- 28 - Festival del cabaret una scorpacciata di risate con diversi comici in collabo-

razione con l'attore e comico Francesco Cicchinelli e il gruppo "gli Effervescenti naturali".

## DICEMBRE

- Fantastica notte di san Silvestro - anni '50-'60 American Graffiti.

## GENNAIO 2010

- Casting show il gran finale...

## FEBBRAIO 2010

- Evento spettacolo dedicato al Carnevale.

## MARZO 2010

- 8 - Festa della donna - serata a sorpresa con Sfilata dei Modelli.

La serata condotta da Claudio Testi è proseguita con la presentazione dell'ospite d'onore, Jean Michel Danquin primo ballerino del corpo di ballo del «Bagaglio» presso il salone Margherita, che nell'occasione si è cimentato molto simpaticamente nell'imitazione del presidente del consiglio Berlusconi e per *par condicio* dell'ex presidente del consiglio Prodi. L'artista dopo aver ricevuto come gli altri ospiti, una targa a ricordo della serata, ha annunciato l'inizio della stagione del «Bagaglio» per il 18 novembre con una nuova "soubrette" per il momento "top secret".

La ciliegina sulla torta, ad opera di un artista eccezionale, Sam, nato in Togo, ballerino internazionale del Ballet Africano, di Zouk, solitamente si esibisce con il gruppo Zigi di nazionale di Togo con grandi consensi in Francia, Germania, Portogallo, Libia, tutta l'Africa e ora nel nostro paese.

Dopo un doveroso ringraziamento a Sandro Santivetti vicepresidente di The Starlight Company, all'assessore alla cultura del Comune di Tivoli Carlo Valentini, al tecnico audio-luci Gianfranco Sforzin, a Marco Santolamazza per le riprese TV, il "robot umanoide" Nando Tronic ha anticipato il grande momento dance dedicato alla musica degli anni '70-'80 by DJ Renè V che ha trascinato in pista tante persone fino a notte inoltrata.



Per una nuova

## Prospettiva letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

a cura di Rita D'Amario

e-mail: associazionekappa@hotmail.it

### Concorso Internazionale di Poesia Castello di Duino

**Scadenza:** 31 Dicembre 2009 - VI Edizione - **Organizzato da:** Associazione di volontariato Poesia e Solidarietà - **Indirizzo:** via Matteotti 21 c/o Valera Gabriella 34138 Trieste - **E-mail:** valeragruber@alice.it - **Telefono:** 030638787 - **Internet:** <http://www.castellodiduinopoesia.it> - **Indirizzo spedizione degli elaborati:** per E-Mail all'indirizzo valeragruber@alice.it come allegato in formato word o rtf (altri formati potrebbero non essere leggibili e saranno rifiutati). Nel messaggio va inserito il modulo di partecipazione con i dati anagrafici e le dichiarazioni di legge (vedi bando); per posta normale a Gabriella Valera, Via Matteotti 21 34138 Trieste - **Bando completo:** italiano completo 2010.doc - **Sezione A:** riservato ai giovani fino a 30 anni di età per una poesia inedita e mai premiata - **Tema:** Luce/Ombre - **Copie:** 1 copia per posta elettronica - **Lunghezza:** 50 versi (opere di maggiore lunghezza verranno eliminate) - **Opere ammesse:** **Sezione B:** per progetti collettivi scolastici - **Tema:** Luce/Ombre - **Copie:** 3 copie da spedire in cartaceo e 1 copia per E-Mail - **Lunghezza:** varia - **Opere ammesse:** progetti collettivi elaborati nelle scuole - **Quote di partecipazione:** Adesione: gratuita - **Premi:** 3 premi di € 500, 1 medaglia della Presidenza della repubblica italiana, pubblicazione gratuita delle poesie migliori in un libro pubblicato dalla Ibiskos Editrice Risolo (in italiano e in inglese con CD di tutte le poesie registrate nelle lingue originali: il concorso coinvolge giovani di tutti i paesi del mondo). Premi minori alle poesie migliori degli under 16 anni. Possibilità di pubblicazione della poesia nel sito del concorso per tutti. Le scuole possono presentare progetti collettivi. La migliore scuola riceve un premio di € 500 che dovrà essere devoluto a un progetto di solidarietà scelto dal gruppo di studenti e docenti che hanno partecipato alla elaborazione del progetto - **Premiazione:** 21 Marzo 2010. La premiazione si svolge nel Castello di Duino.

### Premio Arthé III Edizione

**Scadenza iscrizione:** 31 Gennaio 2010 - **Organizzato da:** Associazione Culturale YMCA Sabina Arthé - **Indirizzo:** Piazza Mario Dottori, 11 - 02047 Poggio Mirteto (Rieti) - **E-mail:** [info@sabinarthe.net](mailto:info@sabinarthe.net) - **Cellulare:** 3289681478 - 3341832713 - **Internet:** <http://www.sabinarthe.net> - <http://www.liberisulla carta.it> - **Indirizzo spedizione degli elaborati:** Premio Arthé - c/o Associazione Culturale YMCA Sabina Arthé - Piazza Mario Dottori, 11 - 02047 Poggio Mirteto (RI) - **Sezione A:** Racconti di ogni genere - **Tema:** La Città - Storie di ambientazione metropolitana - **Copie:** 4 - **Lunghezza:** Indicativamente 10.000 - **Opere ammesse:** Inediti o non premiati in altri concorsi - **Quote di partecipazione:** Il contributo, da ritenersi una forma di versamento volontario per coprire almeno in parte le spese di organizzazione dell'evento, è indicato in € 10,00 per una sola opera, e in € 20,00 per due o più opere. I residenti all'interno dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina o gli autori di età inferiore ai 25 anni, avranno la possibilità, se lo vorranno, di inviare sino a 3 opere con una quota associativa di € 10,00 - **Premi:** 1° classificato: Targa celebrativa, € 250,00 e 10 copie dell'Antologia e soggiorno per 2 persone durante la fiera dell'Editoria Indipendente "Lib[er]i

sulla Carta 2010"; 2° classificato: Targa celebrativa, 20 copie dell'Antologia e soggiorno durante la fiera; 3° classificato: Targa celebrativa, 10 copie dell'Antologia e soggiorno durante la fiera; Targa Celebrativa, 10 copie dell'Antologia e soggiorno durante il Festival saranno consegnati anche al miglior autore sabino e al miglior autore giovane (minore di 25 anni). Tutte le opere finaliste saranno pubblicate nell'antologia.

### Premio di Poesia Francesco Moro Comune di Sartirana Lomellina 2010 XIII Edizione

**Scadenza iscrizione:** 28 Febbraio 2010 - **Organizzato da:** Biblioteca Comunale di Sartirana Lomellina (PV) e dal *Club dei Poeti della Lomellina* con la collaborazione de *Il Club degli autori* - **Indirizzo:** Umberto De Agostino - Via Circonvallazione Sud 35/37 - 27032 Ferrera Erbognone (PV) - **E-mail:** [info@concorsiletterari.it](mailto:info@concorsiletterari.it) - **Telefono:** 02.98.23.31.00 oppure 02.98.23.31.05 da lunedì a venerdì in orario 10-12,30 e 15-17 - **Cellulare:** 335.66.55.482 Umberto De Agostino - **Indirizzo spedizione degli elaborati:** Umberto De Agostino - Via Circonvallazione Sud 35/37 - 27032 Ferrera Erbognone (PV) - **Sezione A:** Poesia in lingua italiana - **Tema:** Libero - **Copie:** I concorrenti devono inviare due copie di cui una sola con nome cognome, indirizzo, numero di telefono e nome del Concorso, allegare dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno e autorizzazione al trattamento dei dati personali - **Lunghezza:** massima 36 righe (sono ammesse, invece di un'unica poesia, due o tre poesie brevi o sonetti, purché la lunghezza complessiva non superi le 36 righe. Contano anche le righe bianche tra una strofa e l'altra) - **Opere ammesse:** I testi devono essere a tema libero editi o inediti. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati ai primi tre posti in altri concorsi - **Sezione B:** Poesia in vernacolo - **Tema:** Libero - **Copie:** I concorrenti devono inviare due copie di cui una sola con nome cognome, indirizzo, numero di telefono e nome del Concorso, allegare dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno e autorizzazione al trattamento dei dati personali - **Lunghezza:** massima 36 righe (sono ammesse, invece di un'unica poesia, due o tre poesie brevi o sonetti, purché la lunghezza complessiva non superi le 36 righe. Contano anche le righe bianche tra una strofa e l'altra) - **Opere ammesse:** I testi devono essere a tema libero editi o inediti. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati ai primi tre posti in altri concorsi - **Quote di partecipazione:** Quota di iscrizione sezione Poesia in lingua € 13,00. Sezione Poesia in vernacolo € 6,00. Allegare agli elaborati la quota di iscrizione a mezzo contanti o assegno intestato a: Umberto De Agostino - **Premi: PREMI SEZIONE POESIA IN LINGUA.** Al 1° class.: € 100,00, targa del Comune di Sartirana, pubblicazione di un libro di 32 pagg. edito dalla casa editrice Montedit di cui 100 copie vengono assegnate all'autore, attestato di merito, pubblicazione dell'opera vincitrice su *Il Club degli autori* e su internet. Al 2° class.: € 70,00, targa del Comune di Sartirana, pubblicazione di un libro di 32 pagg. edito dalla casa editrice Montedit di cui 50 copie vengono assegnate all'autore, attestato di merito, pubblicazione dell'opera vincitrice su *Il Club degli autori* e su Internet. Al 3° class.: € 30,00, targa del Comune di Sartirana e pubblicazione di un quaderno di 16 pagg. di cui verranno consegnate 50 copie gratuite all'autore, attestato di merito, pubblicazione dell'opera vincitrice su *Il Club degli autori* e su internet club.it. Dal 4° al 10°: attestato e pubblicazione su un numero de *Il Club degli autori* e su Internet per un anno. Attestato di merito ai segnalati dalla Giuria - **PREMI SEZIONE POESIA IN VERNACOLO.** Dal 1° al 3° classificato: prodotti tipici locali, attestato di merito, pubblicazione dell'opera premiata sulla rivista *Il Club degli autori* e sul sito Internet - **Premiazione:** Data ancora da definire. Si terrà nel mese di luglio 2010 presso la Pila del Castello di Sartirana Lomellina (PV). I premiati saranno avvisati a mezzo lettera. Tutti i partecipanti riceveranno una copia della rivista *Il Club degli autori* con i risultati del concorso. I risultati verranno anche pubblicati sul sito Internet.

## L'erba del vicino

CERVARA - ANTICOLI CORRADO

### I PAESI-PRESEPE DELL'ANIENE E IL CONGO

di G. Cicolini

L'Avv. Antonio Petrivelli, "vecchia gloria" tiburtina della professione forense, dell'impegno politico-amministrativo, e poeta, è in piena attività. Recentemente ha promosso a Cervara di Roma una "festa della solidarietà con il Congo", per contribuire alla costruzione di un Ospedale nel Paese africano, nella città di Kisharo, da affidare alla Congregazione di PP. Missionari di S. Francesco Caracciolo. Ha avuto successo. Un architetto ha offerto il progetto della struttura. Alcuni medici si sono prenotati per andare a lavorare colà almeno per qualche anno... Auguri! Ora sta preparando un'analoga "festa" ad Anticoli Corrado.

SUBIACO

### COSTITUITA L'ASSOCIAZIONE «DON NAZZARENO LANCIOTTI», MARTIRE IN BRASILE

di Giuseppe Cicolini

Per trent'anni è stato un instancabile missionario. Nel Mato Grosso brasiliano fondò un ospedale, con annessa chiesa di "Nostra Signora del Pilar". Fondò anche una scuola per 600 alunni discendenti degli antichi *indios Bororo*, e avviò il seminario minore. Fu ucciso *in odium* alla sua Fede e le sue opere di evangelizzazione e promozione umana. A Subiaco è la sede associativa: Piazza U. Pelliccia, 1, tel. 0774.83523. Nella prima seduta sono state attribuiti gli incarichi associativi. Presidente è stata eletta la Signora Anna Maria Lanciotti, sorella di Don Lanciotti.

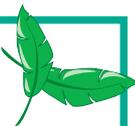
Webmaster dell'Associazione è:  
francesco.lollobattista@istruzione.it

### SVICOLANDO, FESTIVAL D'ARTE DI STRADA

di Cristiano Dionisi

Sabato 3 e domenica 4 ottobre a Subiaco è andata in scena la seconda edizione di "Svicolando", festa dell'arte e della fantasia in tutte le sue forme. Il festival, che già lo scorso anno ha riscosso un ottimo successo di pubblico, si pone come punto di riferimento della realtà artistica del luogo e punta a valorizzare il patrimonio architettonico della cittadina della Valle dell'Aniene, che vanta uno dei più suggestivi centri storici medievali della provincia di Roma. In tale spettacolare contesto la manifestazione punta a creare un "melteen pot" di musica, teatro, arti di strada, poesia, danza e molto altro ancora. Proprio per questo, la Comunità Giovanile di Subiaco e l'associazione culturale *Alter Ego*, le due realtà promotrici della manifestazione, hanno scelto i suggestivi vicoli del centro, reinterpretandoli in chiave artistica. Durante la due giorni della festa infatti i luoghi già suggestivi della città sono stati inondati da un fiume di colori, suoni ed emozioni per la meraviglia di grandi e piccini. Un circuito formato da quattro delle più belle piazze della cittadina hanno fornito il naturale palcoscenico agli artisti che quest'anno si sono esibiti esortati dal "Bruco" di Svicolando, un enorme bruco in stile drago del capodanno cinese che ha accompagnato gli spettatori da uno spettacolo all'altro e da una piazza all'altra. Il motto dell'edizione 2009 è stato "Immagina di immaginare"

proprio a voler sottolineare la dimensione fantastica in cui lo spettatore si è immerso una volta entrato nel percorso della festa.



### LA MADONNA PELLEGRINA DI FATIMA NEI MONASTERI BENEDETTINI

di Benedetto Appodia

La liturgia eucaristica celebrata sabato 26 settembre presso il Belvedere del Sacro Speco di Subiaco, al tramonto e con la suggestiva cornice delle creste dei monti, ha rappresentato il momento più coinvolgente della settimana di preghiera mariana presso i Monasteri Benedettini sublacensi in occasione della presenza nei Monasteri dell'Immagine della Madonna di Fatima. Il rito è stato presieduto da S.E. Card. Angelo Comastri, Vicario del Santo Padre per la Città del Vaticano, insieme a una decina di concelebranti tra i quali l'Abate dei Monasteri di Subiaco, Dom Mauro Meacci e il Priore del Sacro Speco, Dom Luigi Tiana. Alla celebrazione erano presenti, oltre le autorità locali civili e militari, i membri dell'Ass.ne Patrocinio di San Benedetto e delle Confraternite del Gonfalone e della Santissima Trinità di Subiaco. La S. Messa, animata dai canti della Corale Città di Subiaco diretta dal Maestro Stefanucci, è iniziata intorno alle 18.30, con ancora molta luce e si è avviata a conclusione verso l'imbrunire. Al termine della distribuzione dell'eucaristia tutti i presenti hanno dato vita a una commovente e silenziosa fiaccolata che, a piedi, ha riaccompagnato la statua della Madonna fino al Monastero di Santa Scolastica, dove intorno alle ore 21.00 il Cardinale ha concluso il rito con la benedizione. La processione "aux flambeaux" ha sfilato nel buio dei tornanti che collegano i due monasteri, benedettini in preghiera e in raccoglimento. Molte persone attendevano l'arrivo della Madonna, portata a spalla dai membri delle Confraternite, nel piazzale di Santa Scolastica con una compostezza e una devozione che hanno colpito lo stesso Cardinale. La Chiesa settecentesca di Santa Scolastica era gremita fino all'inverosimile e, tutti cantando e recando le fiaccole ancora accese, hanno recitato le ultime preghiere di saluto all'immagine mariana, che il giorno dopo sarebbe partita da Subiaco. È stata una settimana d'intensa preghiera ai Monasteri. L'immagine della Madonna di Fatima era arrivata la sera di domenica 20 accolta con una solenne liturgia eucaristica che ha aperto un'intensa settimana di preghiera. La Comunità Monastica ha vissuto una settimana di esercizi spirituali, aprendo le porte del monastero a tutti quelli che vi volevano prendere parte riconfermando ai monasteri benedettini il ruolo di cuore spirituale del Sublacense. Ogni sera della settimana, alle ore 21, la riflessione quotidiana ha visto la partecipazione nutrita di fedeli, che hanno pregato e meditato insieme ai monaci e al P. Abate. È stata una settimana vissuta intensamente dai monaci e dagli abitanti della Valle dell'Aniene nel segno della Madonna di Fatima. Una settimana che ha suggellato ancora una volta il legame delle popolazioni sublacensi con i Monasteri di S. Scolastica e del Sacro Speco.

GUIDONIA

### L'UDC INAUGURA LO "SPORTELLINO DEL CITTADINO"

di Michele Pagano

Avvocato - Capogruppo Udc Guidonia Montecelio

L'Udc di Guidonia Montecelio ha attivato nei giorni scorsi lo "Sportello del Cittadino", ideato e realizzato per essere una sede privilegiata di dialogo con i residenti. L'ufficio è in via Numa Pompilio n. 13, a Guidonia. L'orario di apertura al pubblico è dalle ore 9.30 alle 12.30. Un operatore raccoglierà segnalazioni e reclami relativi a problematiche locali e provvederà a trasmetterle ai Dirigenti dell'Udc che, in tempi brevi, si attiveranno per trovare soluzione a quanto rappresentato o per riportarlo ai competenti Settori comunali. Con il prosieguo dell'attività, lo Sportello vuole diventare un punto di incontro qualificato a disposizione della collettività. È, anche, un'iniziativa finalizzata a creare un "ponte" tra gli eletti in Consiglio comunale dell'Udc e gli iscritti, amici e simpatizzanti di partito.



**UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ**

**VICOVARO**

**INAUGURATO  
IL IV ANNO ACCADEMICO**

Sabato 17 ottobre u.s. è stato inaugurato il 4° Anno Accademico 2009/10 dell'Università delle Tre Età UNITRE di Vicovaro con 14 corsi di insegnamento. La cerimonia di presentazione dei corsi è avvenuta nell'ex Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Vicovaro alle ore 16.30, con il saluto inaugurale e introduttivo del Presidente del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, dott. Paolo Piacentini, con il tema "LA VITA NEL PARCO".



Associazione Nazionale delle Università della Terza Età UNITRE - TORINO

**Università delle Tre Età - Vicovaro**

L'Associazione "Università delle Tre Età di Vicovaro", in collaborazione e con il patrocinio dei Comuni di Licenza, Mandela, Percile, Roccajovine e Vicovaro, organizza per il quarto anno accademico 2009/2010 i corsi di seguito elencati:

**Archeologia**

Incontro con l'archeologia.

♦ **Docenti:**  
Dott.ssa Giuseppina Ghini - Dott.ssa Giovannella Alvino - Dott. Massimino Zipolo - Dott. Zaccaria Mari

♦ **Quando e dove:**  
Il martedì - a settimane alterne - dal 10 novembre 2009 al 11 maggio 2010 - dalle 18.00 alle 19.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47

**Articolazione e Dizione**

Curare il modo di parlare: biglietto da visita della persona.

♦ **Docente:**  
Dott.ssa Alessandra Zibellini

♦ **Quando e dove:**  
Il Mercoledì - a settimane alterne - dal 4 novembre 2009 al 5 maggio 2010 - dalle 18.00 alle 19.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47

**Culinaria**

Presentazione e realizzazione di alcune ricette classiche e locali.

♦ **Docente:**  
Chef Vincenzo Tomei

♦ **Quando e dove:**  
Il mercoledì - a settimane alterne - dall' 11 novembre 2009 al 3 febbraio 2010 - dalle 15.00 alle 18.00 - S. Cosimato (Oasi Francescana)

**Divina Commedia**

Dante. Lettura e analisi di alcuni canti della Divina Commedia.

♦ **Docente:**  
Prof. Domenico Ziantoni

♦ **Quando e dove:**  
Il Martedì - a settimane alterne - dal 3 novembre 2009 al 4 maggio 2010 - dalle 18.00 alle 19.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47

**Inglese**

Nozioni basilari e avanzate della lingua inglese.

♦ **Docenti:**  
Prof.ssa Annelen Josten - Prof.ssa Barbara Lublina

♦ **Quando e dove:**  
Il venerdì - a settimane alterne - dal 6 novembre 2009 al 7 maggio 2010 - dalle 18.00 alle 19.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47

**Medicina**

Illustrazione e conoscenza di alcune patologie.

♦ **Docenti:**  
Dott. Thomas Christian Cedric - Dott.ssa Giustiniana Di Cecco - Dott. Salvatore Zuccarello - Dott. Paolo Martino

♦ **Quando e dove:**  
Il sabato - a settimane alterne - dal 7 novembre 2009 al 8 maggio 2010 - dalle 18.00 alle 19.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47  
Il sabato - a settimane alterne - dal 14 novembre 2009 al 15 maggio 2010 - dalle 18.30 alle 20.00 - Licenza (Scuole)

**Scacchi**

Approccio al gioco da tavolo di strategia e abilità, che risulta essere uno dei più profondi e complessi in assoluto.

♦ **Docente:**  
Avv. Domenico Zibellini

♦ **Quando e dove:**  
Il mercoledì - a settimane alterne - dal 4 novembre 2009 al 5 maggio 2010 - dalle 16.00 alle 17.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47

**Benessere del corpo**

Semplici tecniche di rilassamento al fine di realizzare e sviluppare una visione più olistica della vita.

♦ **Docente:**  
Operatore Shiatsu Giovanni Cicala

♦ **Quando e dove:**  
Il mercoledì - a settimane alterne - dall' 11 novembre 2009 al 12 maggio 2010 - dalle 18.00 alle 19.30 - Mandela (Sede comunale)

**Chitarra**

Primo approccio allo strumento.

♦ **Docente:**  
Roberto Proietti

♦ **Quando e dove:**  
Il lunedì - a settimane alterne - dal 16 novembre 2009 al 3 maggio 2010 - alle 18.00 alle 19.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47

**Democrazia e suoi limiti**

Analisi storica e ideologica della democrazia.

♦ **Docente:**  
Dott.ssa Vincenzina Lilla Pullara

♦ **Quando e dove:**  
Il Giovedì - a settimane alterne - dal 12 novembre 2009 al 13 maggio 2010 - dalle 16.00 alle 17.30 - Mandela (Sede comunale)

**Informatica**

Competenze generali sull'impiego del Personal Computer.

♦ **Docente:**  
Consulente informatico Fabrizio Bellobuono

♦ **Quando e dove:**  
Il Venerdì - a settimane alterne - dal 13 novembre 2009 al 14 maggio 2010 - dalle 18.00 alle 19.30 - Licenza (Scuole)

**Lingua e Letteratura Latina**

Accostamento alla lingua madre e alla sua letteratura.

♦ **Docente:**  
Prof.ssa Margherita Crielesi

♦ **Quando e dove:**  
Il Giovedì - a settimane alterne - dal 5 novembre 2009 al 22 aprile 2010 - dalle 18.00 alle 19.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47

**Storia dell'Arte**

Da Leonardo Da Vinci a Gian Lorenzo Bernini.

♦ **Docenti:**  
Prof.ssa Anna Janowska - Prof.ssa Sonia Gallico - Prof. Andrea Romoli Barberini - Prof.ssa Francesca Santinelli - Prof.ssa Francesca Centurioni - Dott.ssa Ilaria Sinisi

♦ **Quando e dove:**  
Il venerdì - a settimane alterne - dal 6 novembre 2009 al 7 maggio 2010 - dalle 16.00 alle 17.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47

**Storia e Filosofia**

Il novecento: fatti e riflessioni.

♦ **Docenti:**  
Prof. Giuseppe D'Antimi - Prof. Simone Bruscolotti

♦ **Quando e dove:**  
Il lunedì - a settimane alterne - dal 9 novembre 2009 al 10 maggio 2010 - dalle 18.00 alle 19.30 - Vicovaro - Sede Unitre - Via E. Vulpiani, 47

**I corsi sono aperti a tutti, non serve alcun titolo di studio e non ci sono esami finali**

<b>Informazioni ed iscrizioni:</b>	<b>Licenza e Percile:</b> Referente: Rana Angela Romanelli Tel. 3472727891 Presso la propria abitazione in Via Fonte Vecchia, 3 - Licenza
	Referente: Filippa Morganti Tel. 3314639442 Presso la Sede Comunale da Laura De Simone
	<b>Roccajovine:</b> Referente: Roberto Cicchetti Tel. 3396325728 - 0774488989 Presso la propria abitazione in Via della Passeggiata, 47 - Roccajovine
	Referenti: Ornella Roschesi Tel. 0774492542 (ore serali) Giancarlo Iacovelli Tel. 0774498234 Presso la sede dell'Unitre in Via E. Vulpiani, 47 (ala attigua Centro Anziani) il Martedì e Giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00
<b>Apertura iscrizioni:</b>	1 ottobre 2009
<b>Chiusura iscrizioni:</b>	12 novembre 2009
<b>Numero partecipanti ai corsi di:</b>	Archeologia, Articolazione e Dizione, Benessere del corpo, Chitarra, Democrazia e suoi limiti, Divina commedia, Informatica, Inglese, Lingua e letteratura latina, Medicina (sede di Vicovaro), Scacchi, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia: 5 iscritti
<b>Numero partecipanti ai corsi di:</b>	Medicina (sede di Licenza): 10 iscritti
<b>Modalità di partecipazione:</b>	Per la partecipazione ai corsi è necessario versare un contributo di iscrizione all'Associazione di Euro 10,00. Per frequentare i corsi è necessario versare un contributo di Euro 20,00 per il primo corso ed Euro 10,00 per ognuno dei corsi successivi. Per il corso di Culinaria è necessario versare un contributo aggiuntivo di Euro 40,00, per materiale didattico.

(La somma associativa e di partecipazione ai corsi versata sono finalizzate unicamente all'autofinanziamento delle iniziative e alla copertura delle spese sostenute dall'Associazione nel raggiungimento degli obiettivi statutari e, comunque, non rappresentano per l'Associazione una fonte di ricavi)

**OSTERIA ANTICO BOSCHETTO**  
VIA TRE OLIVE  
LICENZA  
TEL. 077446177 - 3384775450  
WWW.ANTICOBOSCHETTO.GMAIL.COM



**Ristorante l'Eucalipto**  
Via San Cosimato, 24  
00020 Mandela (Rm)  
tel. 0774492330 - 3437917396



**La Fonte**  
Via della Fonte  
Roccajovine  
Tel. 0774498954



**La cerimonia di inaugurazione, durante la quale sarà distribuito altro materiale informativo, è fissata per il 17 ottobre 2009, ore 17.00, presso la ex Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Vicovaro**

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sui siti [www.Comunedivicovaro.it](http://www.Comunedivicovaro.it) e [www.Vicovaro2009.it](http://www.Vicovaro2009.it)



«ROTARY CLUB» - SUBIACO

**CONCERTO BAGNATO...**

di M.P.

Subiaco, 5 ottobre 2009. Nonostante il maltempo e la pioggia si è rivelato un vero successo il concerto "Romanze Liriche", organizzato dal Rotary Club di Subiaco e svoltosi venerdì 2 ottobre nella Sala Salvi in piazza Sant'Andrea. Un cast di giovani e talentuosi artisti. Un repertorio che includeva Puccini, Verdi e Donizetti, in grado di spaziare dal classico al sofisticato, per soddisfare i gusti degli appassionati più esigenti. La finalità benefica, in quanto, la manifestazione, senza fini di lucro, ha devoluto tutto il ricavato a sostegno dell'infanzia a rischio. Questi gli ingredienti che hanno reso il concerto indimenticabile e suggestivo.



Protagonisti della serata artisti come Barbara Pierro (soprano), Carlo Alberto Gioja (basso), Clara Giannone (mezzo soprano), Giordano Rossini (tenore), Lee Ju Hee (pianista), Min Hee Lee (soprano) e Silvia Spinelli (soprano), straordinarie ri-

sorse musicali, che hanno raggiunto successo e notorietà internazionali grazie alle loro qualità artistiche. Una serie di romanze da camera, con un brano finale di elevata elaborazione tecnica e vocale preso da "La Bohème", ha caratterizzato la prima parte del concerto, mentre la seconda parte è stata incentrata su alcuni dei brani delle più celebri opere liriche. E il momento più bello è stato forse lo sguardo finale, carico di orgoglio e commozione, del Maestro Giovanni Bavaglio, nell'applaudire le proprie giovani leve. «Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto - è stato il commento del prof. Luciano Quaranta, Presidente del Rotary Club Subiaco - questa manifestazione non è soltanto un evento culturale unico, ma si inserisce nello spirito di "servizio" che anima il Rotary Club, organizzazione internazionale che lavora per realizzare progetti umanitari e di assistenza e che qui a Subiaco, quest'anno, festeggia i suoi venticinque anni di attività».



**CASTEL MADAMA - ESTEMPORANEA**

**PREMIATA LA RICERCA PITTORICA  
DI GIUSEPPE PETROCCHI**

di V. D'Am.

È stato assegnato a Giuseppe Petrocchi il primo premio del Concorso di pittura estemporanea organizzato dal Comune di Castel Madama. Il riconoscimento sottolinea la validità di un artista che, al di là delle attestazioni ricevute nelle competizioni ufficiali (come a Todi nel 2007 e a Subiaco nel 2008), esprime da anni un suo coerente e approfondito discorso di ricerca pittorica, sia dal lato tecnico che da quello espressivo. Petrocchi pone alla base della sua evidente capacità comunicativa una solida preparazione, che parte dagli studi in Architettura (con la bella tesi di laurea interamente disegnata a pastello colorato), e si estende seguendo interessi collaterali (come il disegno dal vero, il rilievo dei monumenti, la teoria delle ombre, la storia dell'arte, la letteratura artistica, ecc.). La sintesi che ne risulta è in uno stile che si evidenzia per la sua freschezza e per la sobrietà degli effetti, che si accompagnano a un grande controllo nel tenere in sospensione e nel prolungare l'impatto emotivo suscitato dalle composizioni.



L'opera che ha ottenuto il primo premio.

Le sue opere sono state presentate in numerose rassegne personali e collettive. Tra gli allestimenti più recenti vanno ricordate le mostre "Tra sogno e realtà" del 2005, "Colori e musica" del 2006, "Appunti di viaggio" del 2007 e l'esposizione di paesaggi del 2009 presso la ex chiesa di Santo Stefano ai Ferri, che è anche sede dell'Associazione Culturale «Il Cavaliere di Santo Stefano», di cui Giuseppe Petrocchi è fondatore, animatore e coordinatore.

**ARSOLI**

**PER...BACCO**

Domenica 8 novembre presso il Castello Massimo di Arsoli si terrà la terza edizione di "Per ... Bacco" festa del vino nuovo, organizzata dall'Associazione dei donatori di sangue AVIS di Arsoli, per favorire la donazione e a scopo di beneficenza. La giornata si svilupperà dalla mattina con visite guidate al Castello con la degustazione di sapori antichi, caldarroste e vino novello (il vino fa buon sangue) nel cortile del castello. Occasione da non perdere!



**LICENZA**

**DEDICATO A ORAZIO**

Una kermesse dedicata al poeta latino Quinto Orazio Flacco, quella che si è svolta a Licenza dal 10 al 24 ottobre. La manifestazione si è aperta il 10 ottobre con una sfilata storico-culturale in costumi di epoca romana, per rivivere e far rivivere per un giorno la vita che conduceva il poeta latino a Roma. Inserita nella kermesse oraziana, è la Sagra "elle sagne e farre", piatto tipico e antico che solitamente gli anziani del piccolo paesino montano erano soliti cucinare. All'interno della sagra è stato possibile visitare la Villa di Orazio Flacco, il Museo Oraziano e il centro storico di Licenza. Il 17 ottobre si è svolto nei locali comunali il convegno oraziano e, nel pomeriggio, l'evento "notturno in Val d'Ustica". Un convegno dibattito al quale saranno presenti personalità di spicco della vita politica locale. La manifestazione si chiude il 24 ottobre con la presentazione del volume di Costantino Centroni "Restauro a Licenza un patrimonio storico recuperato". Un ricco e importante manuale che evidenzia gli ultimi restauri e scavi effettuati presso la villa oraziana.



**SUBIACO**

**PROTEZIONE CIVILE:  
I 25 ANNI DEL CENTRO  
RADIO SOCCORSO**

di Francesco Pelliccia

Correva l'anno 1984 quando sei persone crearono un'associazione di Protezione Civile. Oggi quell'Associazione ha nome Centro Radio Soccorso Sublacense, un numero molto maggiore di volontari iscritti e, alle spalle, una lunga serie di interventi in favore della cittadinanza. Questo è il *leit-motiv* col quale si vogliono festeggiare i primi venticinque anni di attività. Due giorni di festeggiamenti: sabato 10 e domenica 11 ottobre 2009, a Subiaco. Due giorni di simulazioni di protezione civile in emergenza, aperte alla cittadinanza, perché i cittadini sono al contempo la ragion d'essere e i destinatari della Protezione Civile. Simulazioni utili a creare un'affinità sempre maggiore tra i professionisti dei vari settori e volontari formati a svolgere il supporto. Il tutto in osservanza della legge n. 225 del 1992: è sempre più opportuno ocularità e coinvolgimento di tutti, per capire quale comportamento assumere in caso d'emergenza, proprio perché siamo tutti coinvolti in eguale misura al verificarsi di una calamità. Serve a ognuno, Protezione Civile e cittadini, studiare il copione a memoria, per essere pronti quando non ci sarà occasione di fingere. L'auspicio è che queste parole non vengano lette con inutile quanto inappropriata scaramanzia: la vita reale non ce lo consente. La speranza è rendere questa simulazione la prima di una serie, l'input per intraprendere un confronto costruttivo tra istituzioni e associazioni e un cammino che possano rilanciare l'accuratezza di cui oggi necessitiamo per vivere in sicurezza e con coscienza civica, quella stessa che solo pochi mesi fa ha portato tutti a restare esterrefatti di fronte agli accadimenti sismici in Abruzzo. Accortezza e discrezione, questo il binomio col quale il C.R.S.S. sta concertando l'evento con i partner a cui sta facendo domanda di supporto: le istituzioni *in primis*; le forze dell'ordine (Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, Ares 118, Croce Rossa); le associazioni sublacensi quali Vivere l'Aniene, il movimento civico Cambiamo Subiaco e la Comunità Giovanile Subiaco. La fe-

sta è stata, ovviamente, anche un momento conviviale, e l'occasione per fare il punto della situazione, per riflettere sul vissuto e per tratteggiare le nuove coordinate da seguire. Ripartire con voglia e professionalità, con l'augurio, rivolto dentro e fuori l'Associazione, che credere nel volontariato non sia un'influenza stagionale, i cui sintomi si ravvisino solo in prossimità di certe calamità, imprevedibili quanto disastrose. Vogliamo mantenere la fiducia accordataci e meritarcene di nuova: prima di tutto dai cittadini per cui lavoriamo, ma anche dai nuovi volontari che accetteranno la sfida, nonché dalle forze dell'ordine e delle istituzioni alle quali offriamo la nostra collaborazione. Ci crediamo: noi volontari di ieri e di oggi, crediamo in ciò che facciamo e vogliamo migliorarci nei modi, acquisire conoscenze, migliorare le competenze, imparare a essere pronti di fronte all'imprevisto, per saperlo rendere una routine che, se non innocua, almeno non sia gravosa. Per il bene di tutti.



**ROMA: ARCHEOLOGIA**

Comando CARABINIERI  
TUTELA PATRIMONIO CULTURALE  
Reparto Operativo

**OCCHIO AI FALSI!**

**Sequestrati reperti archeologici falsi destinati al mercato di Porta Portese**

A Roma, venerdì 9 ottobre u.s., i Carabinieri del Reparto Operativo Tutela Patrimonio Culturale, nel corso di attività di controllo del territorio, per arginare il traffico di reperti archeologici provenienti da scavi clandestini, hanno proceduto al controllo, in piazza di Porta Portese, di un uomo dal comportamento sospetto: con fare guardingo, trafficava, all'interno del portabagagli di una lussuosa autovettura inglese, con dei grossi sacchi rossi dell'AMA per la raccolta differenziata dei rifiuti.



L'uomo è stato riconosciuto, in quanto noto al Reparto Operativo Carabinieri TPC perché coinvolto in reati contro il patrimonio, per cui gli operanti hanno proceduto a ispezionare il veicolo, ove nei sacchi sono stati rinvenuti e sequestrati numerosi reperti archeologici, vasi attici ed etruschi, tipo lekythos, crateri a figure rosse, hidria e oinochoe. I beni, imitazioni di

ottima fattura, con incrostazioni terrose ancora fresche, alcuni con lacune realizzate *ad hoc*, hanno un modesto valore economico. Con ogni probabilità, i falsi reperti erano destinati al mercato domenicale di "Porta Portese", per essere proposti e venduti a qualche neofita dell'archeologia o spregiudicato collezionista che, pensando di aver acquistato un oggetto unico nel suo genere, si sarebbe ritrovato, in realtà, con un falso pagato diverse migliaia di euro. La persona è stata denunciata all'A.G. a piede libero per ricettazione. Ulteriori indagini sono in corso.



**GUIDONIA**

**IL 10 E 11 OTTOBRE 2009 SI È SVOLTA LA MANIFESTAZIONE DELLO SPORT BY MADE AT HOME...**

**Un sogno, un gioco, una smorfia, un sorriso...**

4 parole, 4 emozioni, 7 sport ... centinaia di bambini e bambini che si divertivano sotto il caldo abbraccio di un sole clemente in un'insolita domenica di ottobre! Sabato 10 e domenica 11 ottobre, a Guidonia, grazie al comune e a DIDI sport, si è svolta la manifestazione dello sport, una brillante iniziativa della neofita a.s.d. MADE AT HOME! Su tutto il viale Roma, dal bar Lanciani all'entrata della caserma aeronautica, sono state create 7 differenti postazioni, ognuna segnalata con un gazebo, per 7 sport differenti. Si partiva dai più comuni tennis, calcetto, basket per arrivare alla gettonatissima parete di roccia allestita dentro la pineta, il tiro con l'arco, passando poi allo spettacolo unico e inimitabile dei bikers capitanati dal grande Fabio Pacifici, ovvero ragazzi che con le bmx si dilettano nella disciplina del freestyle saltando su una struttura in legno e ferro da loro creata e messa a disposizione per la manifestazione. Bambini e non solo sono rimasti a bocca aperta nel vedere cosa si potesse fare con una bicicletta! In fine la mini vert da skate, una struttura a "U", rivestita in legno marino che permette la massima espressione di questo sport.



Nata dalla passione e dagli sforzi fisici, oltre che economici, dei ragazzi della madeathome Giorgio Saccoccia e Dario Pacifici, la mini è stata la postazione più frequentata di tutto il week end. I bambini potevano, accompagnati dallo staff, provarla e assaporarne la fantastica sensazione di scivolare su un qualcosa avanti e indietro fino all'infinito! Lo skate così come la bmx sono sport che in Italia stanno prendendo sempre più piede, ma la mancanza di strutture adeguate nei comuni, come invece avviene al nord Italia e ancor di più in Europa, non permettono di crescere e di essere praticati in tutto il loro splendore! Le discipline come queste, oltre a sviluppare una brillante ca-

pacità motoria, aumentano di gran lunga le prestazioni fisiche e psichiche di chi le pratica. In tali sport non c'è la competizione agonistica, bensì complicità e passione... Basti guardare le olimpiadi invernali nella disciplina dello snowboard half pipe...



Sembrava quasi che gli atleti stessi giocando tra di loro senza pensare che alla fine della loro prestazione c'erano dei giudici federali pronti ad assegnar loro un punteggio valido per la medaglia d'oro, il riconoscimento più importante per ogni atleta. Perché sono comunque degli sport e come tali hanno bisogno di un costante allenamento. Ecco perché è nata la *Made at Home*, un'associazione sportiva che si dedica alla promozione di questi sport tramite eventi e manifestazioni, per far sì che i più piccoli possano conoscere lo sport a 360 gradi!



I tempi cambiano e le generazioni vanno avanti. Noi andiamo avanti con tutto ciò che si muove ... anche controcorrente ma con un unico scopo che ci contraddistingue: regalare sorrisi e riceverne altri!

**Madeathome.it  
Only genuine people**



BRICIOLE DI STORIA

## La peste dilaga e i cappuccini soccorrono gli appestati del 1656

a cura di [www.tibursuperbum.it](http://www.tibursuperbum.it)

Il XVII secolo vide ripresentarsi pestilenze lungo tutta la Penisola.

Nel '30 fu la volta di quella che decimò la popolazione di Venezia e di Milano, mirabilmente descritta dal Manzoni ne *I Promessi Sposi*. Come non ricordare i capitoli drammatici in cui lo scrittore si sofferma sul nefando operare dei monatti o sul mesto sfilare dei carri degli appestati che portano moribondi e cadaveri (la piccola Cecilia morta), sul luogo di dolore per eccellenza: il Lazzaretto. Qui il Manzoni ci fa incontrare fra' Cristoforo, un cappuccino.

Erano proprio i cappuccini in prima linea a combattere gli effetti della peste, a portare soccorso agli appestati, a curarli durante la malattia e, se fortunati, durante la convalescenza, a bruciare le masserizie e gli indumenti infetti, ad assisterli nell'ultima ora e a seppellirne i corpi.

Dopo quella del 1630 scoppiò nel 1656 un'altra pestilenza. Iniziata nel Regno di Napoli, l'epidemia ai primi di giugno del 1656 si diffuse anche nello Stato Pontificio ad esso confinante tramite un marinaio napoletano che aveva preso alloggio in una locanda di via di Montefiore, a Trastevere. Ammalatosi, fu portato all'ospedale di San Giovanni ma morì pochi giorni dopo. Il decesso non fu riconosciuto dal medico della Congregazione della Sanità come causato dalla peste nonostante i chiari segni presenti sul corpo dell'appestato. Non venendo messe in atto, per evitare il contagio, le accortezze necessarie a disinfettare la locanda, dove il marinaio aveva alloggiato, il contagio si diffuse. L'ostessa con i figli morì dopo una decina di giorni e solo allora si capì che era peste. Era troppo tardi: il contagio si era diffuso per tutto Trastevere. Si isolò la zona collocando notte tempo delle lunghe cancellate di legno. A sorvegliare che nessuno uscisse da lì o entrasse furono messe delle guardie armate con l'ordine di sparare a vista. Il numero degli appestati cresceva così fu allestito un lazzaretto all'Isola Tiberina. Furono qui sbarrati gli accessi dei due ponti affinché sull'isola si arrivasse solo con barche.

Queste comunque erano sempre un veicolo di infezione, poiché venivano utilizzate anche per trasportare i cadaveri alla spiaggia (situata presso la basilica di San Paolo) dove venivano seppelliti in fosse comuni.

Col diffondersi ancor più del contagio, a Roma furono istituiti altri quattro lazzaretti. Due a San Pancrazio e a Casal Pio V, per la convalescenza degli appestati guariti dopo una prima giacenza all'Isola; un terzo in via Giulia per permettere ai convalescenti di irrobustirsi; un quarto al convento di Sant'Eusebio per i sospettati di aver contratto la peste. Si guardava con sospetto chi era a contatto con gli appestati: confessori, monatti, guardie, medici, barcaioi, ecc.

Erano proibiti i cortei, le processioni e le pubbliche funzioni. Le campane non furono più suonate per evitare che i fedeli, a quei rintocchi, si riunissero nelle chiese a seguire questo o quel rito.



La Fontana di Roccagiovine.

Tutte le occasioni in cui la folla si ammassava erano motivo di contagio.

La peste a Roma terminò nell'agosto 1657. In quel tempo la città contava 100.000 abitanti. I morti furono 14.473.

La peste decimò anche i conventi di Roma e dintorni.

La mancanza di sussidi, la diminuzione del numero dei cappuccini sopravvissuti non fermarono il loro impegno nell'aiutare gli appestati.

È possibile ricostruire la loro infaticabile operosità in quell'occasione grazie a dei documenti storici conservati nel Convento dei Cappuccini a Via Veneto (Roma) dove è sepolto Padre Mariano.

Nel loro Archivio Provinciale sono conservate le notizie su come i cappuccini affrontarono l'emergenza del 1656 specificatamente nel territorio tiburtino e nei paesi limitrofi quali Roccagiovine, Vivaro e Roviano.

*Per ulteriori notizie in merito vai sul sito.*

### Piazza e Chiesa dell'Annunziata

La Piazza dell'Annunziata in passato era un nodo nevralgico della viabilità in quanto, oltre al citato luogo di culto, vi era un annesso ospedale, diretto dalla Confraternita dell'Annunziata e fondato nel lontano XIV secolo da un tiburtino (Cecco Maligno) il quale fu spinto nel realizzarlo dallo scopo di essere utile ai bisognosi...

Per maggiori informazioni visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

### Le case-torri

Intorno alla prima metà del XI secolo Tivoli cominciò ad assumere nuove sembianze: tra i tracciati viari fittissimi apparvero le prime case-torri, edifici altissimi che si innalzavano anche fino a 50 metri al di sopra del fortissimo addensamento edilizio...

Altre notizie su <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

### La ricetta del mese Sagne al sugo

Un primo piatto gustoso ed estremamente facile da preparare. Come?

Vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Sagne.htm>

# WWF

Sezione di Tivoli

## Finanziaria 2010.

### Ancora tagli al settore della cooperazione internazionale

di Massimiliano Ammannito

[massimiliano.ammannito@gmail.com](mailto:massimiliano.ammannito@gmail.com)



Secondo un comunicato diffuso dal CINI (il coordinamento delle sette delle più importanti Organizzazioni Non Governative italiane appartenenti a network internazionali) la Finanziaria del 2010 sarà ancora una volta "all'insegna dei tagli e della marginalizzazione della Cooperazione allo sviluppo [...] sulla Legge

49/87 [la normativa che regola la cooperazione italiana] sono previsti solo 326 milioni di euro, si tratta di un taglio di 522 milioni di euro rispetto a quanto previsto dalla finanziaria 2008 - ultima finanziaria del governo Prodi. In termini reali, è il valore più basso dopo il 1996". Insomma malgrado le promesse fatte in occasioni di vertici internazionali e strombazzate sulla stampa, quando si tratta di passare ai fatti l'aiuto viene tagliato in favore di altri settori. La Comunità Europea si è fissata come obiettivo quello di giungere a un livello di Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) pari allo 0,33% del PIL; fra gli obiettivi del Millennio Fissati dalle Nazioni unite c'è quello di arrivare entro il 2015 a un livello dello 0,7% del PIL destinato dai paesi più industrializzati alla cooperazione e allo sviluppo. Con questa decisione del governo, secondo Maria Egizia Petrocione, portavoce del Cini *«ci si allontana sempre di più dagli obiettivi di sviluppo del millennio»*. Per il 2009 il rapporto APS/PIL italiano sarà tra lo 0,15%-0,16%, nel 2010 sicuramente non si raggiungerà lo 0,51% (stime più precise dopo l'analisi del bilancio), ma non si toccherà neppure lontanamente la soglia dello 0,42% necessaria per far sì che l'UE raggiunga l'obiettivo collettivo dello 0,56%. A causa della negligenza dell'Italia e della Grecia, l'obiettivo europeo sarà mancato nonostante tutti gli altri paesi abbiano rispettato l'impegno". Ma perché è così importante investire nel settore della cooperazione allo sviluppo? Le molle che spingono a una politica di questo tipo possono essere molto diverse tra loro. Alcuni soggetti lo fanno per motivazioni etiche e culturali (sentimento di equità e giustizia fra i popoli e gli uomini, sviluppo di rapporti solidali fra la società civile di diversi territori), altri attori sono spinti da considerazioni economiche e politiche (sostegno della pace e stabilità in aree dove potrebbero generarsi potenziali crisi, eliminazione delle tensioni prodotte dalla globalizzazione, riduzione delle migrazioni mondiali, influenza politica su altri paesi, ecc...). Proprio per queste molteplici chiavi di lettura, la cooperazione e la lotta alla povertà non vanno confuse con la semplice assistenza umanitaria e rappresentano uno di punti delle agende di politica estera dei grandi paesi. Purtroppo anche in questo campo, l'Italia non sta brillando per lungimiranza.

## World Monument Fund: Ponte Lucano nella lista dei monumenti più minacciati del mondo

di Carlo Boldrighini

Presidente della Sezione «Aniene e Monti Lucretili» di Italia Nostra



Ogni anno, il World Monument Fund (WMF), fondazione privata con sede a New York, pubblica la lista (World Monument Watch) dei 100 monumenti importanti più minacciati del mondo. Nella lista del 2010, presentata a New York in una conferenza stampa del 6 ottobre scorso, è stato incluso il complesso monumentale

di Ponte Lucano, la cui sopravvivenza è minacciata dall'attuale sistemazione dell'area realizzata dall'ARDIS nel 2004. La notizia è stata anche diffusa da alcune agenzie di stampa italiane. Il WMF è un'associazione privata che ha lo scopo di salvaguardare l'integrità dei monumenti di rilevante importanza in tutto il mondo. La richiesta di includere Ponte Lucano è stata avanzata dal Comitato per il Recupero di Ponte Lucano, e appoggiata dal consiglio regionale del Lazio di Italia Nostra. Nella motivazione data nella scheda, corredata da fotografie, della lista Watch 2010, che si può leggere sul sito del WMF all'indirizzo [www.wmf.org](http://www.wmf.org), si dice che gli sviluppi recenti nell'area lungo l'Aniene presso Villa Adriana hanno "drammaticamente alterato" la situazione del complesso monumentale, minacciato dalle piene e dallo scarico di rifiuti industriali nel fiume. Nel 2004, ricorda il WMF, un progetto, che avrebbe dovuto risolvere i problemi, ha portato alla creazione di barriere anti-piena in cemento, le quali però non proteggono la vulnerabile struttura storica e impediscono l'accesso alla stessa. Viene anche ricordata la mobilitazione dei cittadini e delle associazioni del 2004. Il regolamento del WMF prevede che i monumenti siano inclusi nella Watch List per un biennio, durante il quale sono previste iniziative per promuovere la soluzione dei problemi. Il WMF può anche provvedere ai restauri, e in Italia è intervenuto a Venezia, per la Cà d'Oro, a Roma, per la casina Farnese, a Pompei, e in molti altri luoghi. Il comitato per il Recupero di Ponte Lucano ha chiesto un contributo per finanziare uno studio dei flussi dell'asta del fiume Aniene, che è il passo preliminare per la realizzazione di un progetto alternativo che salvi i monumenti. È chiaro però che senza una reale collaborazione della autorità preposte lo studio non avrebbe senso. E la situazione a questo proposito non sembra incoraggiante. A cinque anni dai lavori il mausoleo racchiuso tra gli argini versa in un degrado sempre peggiore, e il piazzale davanti al muro si allarga ad ogni acquazzone, testimonianza evidente di lavori mal concepiti. Ma le "autorità preposte" non sembrano accorgersene e il protocollo d'intesa per il recupero dei monumenti, firmato quattro anni fa da tutte le autorità interessate, su iniziativa del Ministero per i Beni Culturali è rimasto in pratica lettera morta. Un invito rivolto dalle associazioni alle autorità provinciali a promuovere il necessario studio preliminare dei flussi dell'asta del fiume non ha avuto, come ormai usa dalle parti nostre, nessuna risposta. L'inclusione di Ponte Lucano nella lista dei monumenti minacciati più importanti del mondo è non solo una conferma della validità della nostra causa, ma ci darà l'occasione per nuove azioni di mobilitazione civica che permettano di risolvere una situazione inaccettabile per una città che intende rimanere una meta turistica nel "Patrimonio dell'Umanità" dell'Unesco.

#### LE SCHEDE



### CINI - Coordinamento Italiano Network Internazionali

Il CINI è composto da ActionAid, AMREF, Save the Children, Terre des hommes, VIS, WWF e World Vision (membro osservatore), sette delle più importanti Organizzazioni Non Governative italiane appartenenti a network internazionali. Le 7 ONG, con oltre un milione di sostenitori privati in Italia, sono presenti nello scenario internazionale con centinaia di progetti in oltre 100 paesi e 5 continenti. La visione del CINI è quella di un mondo in cui la lotta alla povertà sia al centro della politica, a livello globale e nazionale. L'obiettivo del CINI è quello di rafforzare l'efficacia e di moltiplicare l'impatto delle attività di informazione, sensibilizzazione, advocacy, policy e lobbying delle ONG che lo compongono attraverso un coordinamento strategico e operativo stabile e strutturato. Il CINI promuove l'interlocuzione attiva e costruttiva con tutti gli attori della cooperazione, dall'opinione pubblica al mondo politico, e mette al servizio degli obiettivi comuni la propria esperienza internazionale. Ulteriori informazioni: <http://www.cininet.org>



### World Monuments Fund

Il World Monuments Fund è un'organizzazione no-profit fondata nel 1965 dal colonnello americano in pensione James A. Gray. La sua missione è tutelare siti archeologici e culturali a rischio di distruzione. I suoi esperti spesso lottano contro il tempo impiegando tecnologie sperimentate e idee innovative per preservare importanti siti archeologici e culturali in tutto il mondo. Dalla data della sua creazione a oggi il WMF ha contribuito a evitare la scomparsa di 450 siti in oltre 80 paesi sparsi in tutti gli angoli del mondo. Il progetto che fece conquistare al WMF la notorietà internazionale fu l'intervento a Venezia nel 1996, in occasione della tragica inondazione. Interventi più recenti di una certa portata sono stati realizzati nella città proibita di Pechino, in Turchia, India e Spagna. Dal 1996 il WMF pubblica ogni 2 anni il World Monuments Watch la lista che elenca i 100 siti considerati più a rischio, per richiamare l'attenzione internazionale sul degrado che arriva a compromettere non solo opere di indubbio valore artistico ma anche luoghi che rappresentano l'eredità culturale e sociale di un popolo. Un'iniziativa che ha riscosso successo: dal 1996 ad oggi più del 75% dei siti segnalati è stato salvato o si crede che lo sarà a breve.

## Ponte Lucano nella lista mondiale dei siti archeologici a rischio di distruzione

di Massimiliano Ammannito

massimiliano.ammannito@gmail.com

Il World Monuments Funds (WMF) è uno dei più importanti organismi internazionali no-profit che si occupa in tutto il mondo di tutelare siti archeologici a rischio e di conservare il patrimonio culturale, di opere d'arte e di architettura del pianeta, mediante l'attività sul campo, la raccolta di fondi, l'istruzione e la formazione. Ogni due anni, dal 1996 questa organizzazione con l'aiuto di un gruppo internazionale di esperti in archeologia, architettura, storia e conservazione dei beni culturali prepara una lista dei siti archeologici mondiali maggiormente minacciati di distruzione, il così detto World Monuments Watch. Il 6 ottobre 2009 a New York, Bonnie Burnham attuale presidente del WMF ha presentato la lista 2010 dei siti minacciati, che include 93 siti in oltre 47 paesi in tutto il mondo. In questa lista vi sono aree archeologiche famosissime come Machu Picchu in Perù, Phajoding, un monastero nel mezzo delle altissime montagne del Bhutan, il castello di Khorezm nel deserto dell'Uzbekistan, la città antica di Herat in Afghanistan. Si tratta di luoghi storici messi a rischio da guerre, disastri naturali, eccessivo turismo, sviluppo urbano incontrollato, ma anche dall'assenza di adeguata manutenzione e protezione. In questa lista è finito anche Ponte Lucano, il simbolo della città di Tivoli, orribilmente deturpato da un muro di cemento costruito dall'Agenda Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS) per esigenze di difesa idraulica, realizzato ignorando qualsiasi ipotesi di soluzione alternativa. Il complesso archeologico costituito dal Ponte romano e dal Mausoleo dei *Plautii* sembra ormai condannato a restare in uno stato di grave degrado ed esposto al continuo rischio di distruzione in caso di una forte piena del fiume (la scheda su questa area realizzata dal WMF si trova all'indirizzo internet <http://www.wmf.org/project/ponte-lucano>). Questo scempio è stato perpetrato nel mezzo di un assoluto disinteresse da parte della classe politica tiburtina che in tutta la vicenda si è limitata a voltare la testa dall'altra parte, dedicando ogni suo sforzo solo a tentare di convincere tutti che la responsabilità fosse di altri, cercando al più presto di lavarsi le mani della vicenda, sperando che su questo sfregio cadesse presto il silenzio e i Tiburtini si rassegnassero a questo orrore come se fosse cosa normale. Solo l'azione delle Associazioni riunite nel Comitato per il Recupero il Ponte Lucano (WWF, Italia Nostra, Comitato Promotore del Barco, Società Tiburtina di Storia e d'Arte) è riuscita a ottenere qualche risultato concreto. È stata promossa una raccolta di firme che ha raccolto in breve oltre duemila adesioni e grazie a questo il Ministero dei Beni Culturali è finalmente intervenuto imponendo un protocollo di intesa che apriva la strada alla redazione di un progetto alternativo per la difesa idraulica dell'area di Ponte Lucano e quindi all'abbattimento del Muro. Tuttavia l'inerzia della classe politica tiburtina ha sabotato anche questa iniziativa. In teoria il Comune di Tivoli, il più interessato a evitare che il simbolo della città restasse in condizioni di assoluto degrado, avrebbe dovuto svolgere il ruolo di guardiano e pungolo affinché tutte le Amministrazioni che avevano sottoscritto il protocollo onorassero gli impegni assunti. Ma il Comune non ha mai svolto questo ruolo. Evidentemente le discussioni sulle poltrone e l'approvazione delle lottizzazioni promesse a questo e a quello hanno sempre avuto la precedenza sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico della città, col risultato che tutti gli impegni assunti nel protocollo sono rimasti lettera morta e Ponte Lucano versa ancora in uno stato di spaventoso degrado. È davvero molto triste che i danni e i rischi per un monumento che, come si evince leggendo la lista del WMF, in tante aree del mondo sono prodotti a conflitti armati e disastri naturali, nel caso di Ponte Lucano siano invece il risultato di interventi voluti della Pubblica Amministrazione e realizzati con risorse finanziarie della collettività, e che il loro effetto, di per se già devastante, sia aggravato dall'assoluto disinteresse di altre Pubbliche Amministrazioni. L'inserimento di un monumento all'interno della lista dei siti mondiali minacciati di distruzione, non ha nessuna conseguenza legale diretta, non significa l'apposizione di alcun vincolo specifico sul sito, analogamente a quanto avviene per l'inserimento di un monumento all'intero della lista del patrimonio mondiali dell'umanità dell'Unesco. Si tratta soprattutto di uno strumento di pressione indiretta per ottenere risultati. L'inserimento nella lista rappresenta un momento per accendere i riflettori della pubblica opinione su aree altrimenti condannate all'oblio, e spinge ad aumentare il coinvolgimento delle comunità locali nel tentativo di promuovere il recupero di questi complessi archeologici oltre che a favorire la diffusione della consapevolezza sulla loro importanza. Il World Monuments Watch rappresenta un modo per richiamare l'attenzione internazionale su un certo sito e in alcuni casi questo può promuovere la nascita di network internazionali per la soluzione di un problema, che portano all'impiego di soluzioni innovative, strumenti e strategie sviluppate magari in altre parti del pianeta. L'inserimento di un sito nel "watch" costituisce una forma per mettere pressione sui governi locali e stimolarne l'intervento, sfruttando la sollecitazione dell'opinione pubblica internazionale. In alcuni casi l'intervento del WMF ha trasformato una vicenda praticamente sconosciuta in un caso internazionale gettando le basi per la sua soluzione. Infine in alcuni casi limitati, il WMF interviene anche direttamente erogando dei fondi per degli interventi di recupero. Dal momento della sua nascita il WMF ha erogato circa 50 milioni di dollari per programmi di conservazione, fondi che sono serviti anche a volgere un effetto di leva, consentendo di attivarne da altre fonti altri 150 milioni di dollari. Erica Avrami direttrice ricerca ed educazione del WMF ha osservato come «*il World Monument Watch si è molto evoluto dalla sua nascita avvenuta 14 anni fa. La presenza di un numero sempre maggiore di centri urbani (nell'elenco, NdA) riflette il diffondersi sempre maggiore della consapevolezza che i siti storici e archeologici non possono essere conservati in maniera isolata ma piuttosto in un più ampio quadro, sia fisico che sociale*». E si tratta di una osservazione che si adatta perfettamente a Ponte Lucano. Il ponte è minacciato di distruzione dalle piene del fiume, il Mausoleo dei *Plautii* ha problemi strutturali, ma non basta pensare a interventi di consolidamento per i due monumenti se poi il complesso archeologico resterà invisibile e non fruibile o peggio ancora abbandonato a incuria e degrado. L'unica speranza di salvezza è inserire il restauro del ponte e del mausoleo in un quadro più ampio, che preveda il recupero del fiume e dalla qualità delle sue acque, la sua rinaturalizzazione, l'allargamento dell'alveo e la ricostituzione delle sue aree golenali, il suo inserimento nel proposto parco delle antiche cave romane del Barco, una riduzione, restauro e recupero della pessima qualità dell'edificato che lo circonda. Speriamo che il riconoscimento internazionale dell'importanza di Ponte Lucano e della gravità della situazione in cui versa serva a scuotere la classe politica tiburtina dal proprio torpore e a richiamarla al proprio dovere morale di tutelare e conservare il patrimonio artistico e culturale cittadino.

Per ulteriori informazioni sui contatti sul World Monuments Watch è possibile contattare il sito del WMF (<http://www.wmf.org>) mentre la stampa può contattare a New York l'addetta stampa del WMF Holly Everts ([heverts@wmf.org](mailto:heverts@wmf.org) 646-424-9594) oppure la Jeanne Collins & Associates ([info@jcollinsassociates.com](mailto:info@jcollinsassociates.com), 646-486-7050).



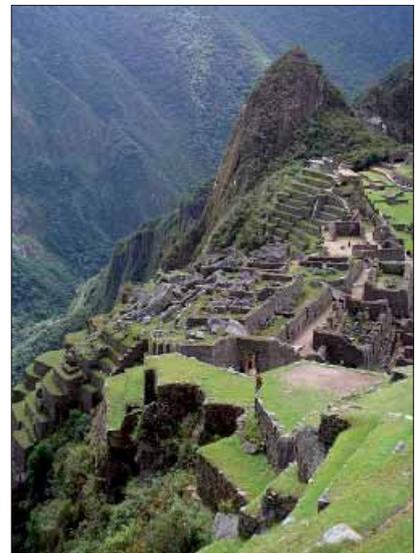
Phajoding, Bhutan.



Antica città di Herat.



Khorezm, Uzbekistan.



Machu Picchu, Perù.



Ponte Lucano, Italia.

LICEO GINNASIO «A. DI SAVOIA»

# Primi al concorso «Anna Bertucci»

## Una classe del ginnasio di Tivoli si aggiudica il premio della P. A. Croce Blu di Guidonia Montecelio

Il Liceo Classico «Amedeo di Savoia» di Tivoli con la classe IV A (nel presente anno scolastico V A) è risultato vincitore del primo premio della Borsa di Studio «Anna Bertucci», che, giunta quest'anno alla quarta edizione, ha visto la partecipazione allargata alle scuole operanti anche fuori del Comune di Guidonia Montecelio.

Organizzatrice della manifestazione è la Pubblica Assistenza Croce Blu di Guidonia Montecelio, che opera nel sociale dal 1989 e dal 1990 aderisce A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

Grazie a una squadra di validi volontari, l'Associazione è diventata ormai per il territorio un punto solido di riferimento in ambiti quali: emergenza sanitaria, trasporti con ambulanza, servizi navetta intraospedalieri, servizi sociali, alloggio per persone disagiate, prevenzione sanitaria, protezione civile e formazione sul primo Soccorso. Proprio nel 2006 la Croce Blu ha voluto istituire una borsa di studio in ricordo di «Anna Bertucci», una benefattrice venuta prematuramente a mancare. In linea con la sua politica di sensibilizzazione rivolta a tematiche sociali, quest'anno l'Associazione ha voluto focalizzare la propria attenzione sui giovani, chiedendo loro l'elaborazione di un cortometraggio o filmato amatoriale avente come soggetto: una problematica giovanile maggiormente sentita; il rapporto tra giovani e il volontariato; l'emergenza sisma in Abruzzo.

Una Commissione appositamente costituita ha operato la scelta dei tre elaborati migliori. La premiazione è avvenuta

domenica 4 ottobre 2009 nel Piazzale dell'aeroporto di Guidonia in occasione dei festeggiamenti del ventesimo anniversario della Croce Blu. I vincitori sono stati premiati dal Dott. Adalberto Bertucci, presidente della Associazione «Anna Bertucci» e dai figli Marco e Federica, alla presenza del presidente della «P.A. Croce Blu» di Guidonia Montecelio, Avv. Augusto Colatei.

La tematica trattata dagli alunni del Liceo Classico di Tivoli, ai quali è andata in premio la somma di mille euro, è stata l'emergenza in Abruzzo con un video veramente sentito e commovente intitolato «*Angeli*», termine riferentesi naturalmente a tutti coloro che operano gratuitamente, spesso rischiando anche la vita, nel sociale. Per girare il documentario gli alunni di Tivoli si sono recati in Abruzzo, così come gli alunni piazzatisi al secondo posto, del Liceo Scientifico «Ettore Majorana» di Guidonia, che hanno lavorato sullo stesso argomento. Sia i vincitori del primo che del secondo premio hanno poi dichiarato di devolvere metà della somma vinta proprio alle popolazioni colpite dal sisma, dando così un'ulteriore prova di sensibilità. Il terzo premio è andato invece alle alunne del polo scolastico di Guidonia, con il documentario «*Bambole*» sul problema della violenza sulle donne.

Occorre parlare, visto l'argomento, anche del servizio di protezione civile che dal gennaio 2005 si svolge su base esclusivamente volontaria e dà la possibilità ai ragazzi e alle ragazze dai 18 ai 28 anni di impegnare un anno della propria vita in progetti di aiuto alle categorie più deboli della società. I progetti di servizio civile sono presentati da Enti accreditati presso l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile (UNSC): nel bando di concorso annuale, l'UNSC fornisce l'elenco degli Enti che hanno presentato dei progetti e il candidato presenta la propria domanda di ammissione direttamente all'Ente di suo interesse. Infatti è questo stesso che provvede alla selezione dei candidati e alla trasmissione degli idonei all'UNSC per l'avvio del servizio.

Il settore di protezione civile della Croce Blu interviene su allertamento delle autorità locali, in collaborazione e coordinamento con le altre realtà di protezione civile esistenti sul territorio. L'intervento sanitario e l'intervento di protezione civile vanno spesso di pari passo, per questo motivo l'Associazione Croce Blu ha deciso di dotarsi di



La premiazione: i ragazzi sul palco.



Da sinistra la prof.ssa Angela Preziosi, il dirigente scolastico Roberto Borgia, il dott. Adalberto Bertucci e l'avv. Augusto Colatei.



Si inizia ad allestire un presidio medico avanzato...



e alla fine ci si dedica alle ultime rifiniture.

un PMA, una struttura che permette di realizzare un presidio medico mobile laddove necessario. Grazie alla riconosciuta affidabilità e professionalità dei militi e del personale, la Croce Blu riesce perciò a garantire una serie di trasporti e servizi socio-assistenziali e sanitari, non solo direttamente ai privati cittadini ma anche in convenzione con enti pubblici e privati. Dagli inizi del 2006 è infatti attiva una *convezione con la ASL RMG* per il trasporto di dializzati, sangue e trasporti secondari, che vede impegnati i militi della Croce Blu per una media di circa 800 servizi al mese. Recentemente è stato sancito un *accordo con il*

*Consorzio Rolando Innocenti* che ha portato a un'intesa con la *struttura IHG (Italian Hospital Group)* per il trasporto delle persone affette dalla sindrome di Alzheimer.

Infine una buona notizia anche per Tivoli: da lunedì 15 giugno la nuova sede di Tivoli della Croce Blu è diventata operativa ed è a disposizione per trasporti sanitari e servizi sociali. La sede, all'ingresso della città, poco prima e dall'altro lato della strada della Caserma della Guardia di Finanza, è aperta nei giorni feriali dalle ore 15,30 alle ore 20,00 e risponde al numero 3466849439 oppure è contattabile via mail all'indirizzo: [info.tivoli@croceblu.org](mailto:info.tivoli@croceblu.org).



La sede Croce Blu di Guidonia.

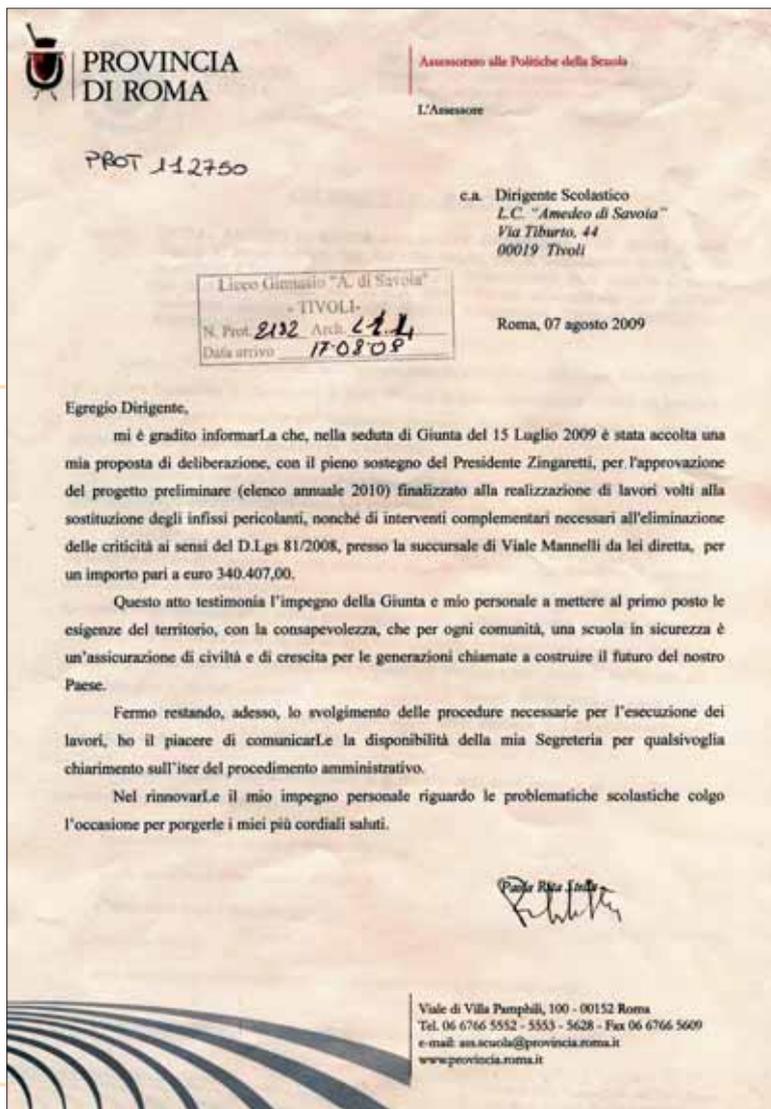
## Fondi per la scuola tiburtina

Importante stanziamento della Giunta della Provincia di Roma (€ 340.407,00) per il Liceo Classico «Amedeo di Savoia» di Tivoli, succursale di Viale Mannelli, 9 (Romsini).

La notizia rilancia in città il problema spinoso delle sedi scolastiche tiburtine: scomode, desuete e insufficienti a rispondere adeguatamente alle esigenze dell'utenza. Un paio di citazioni per tutte: la S.M.S. «Emilio Segrè» e l'Istituto «Isabella d'Este».

Per fortuna qualcosa per il Liceo classico si sta facendo!

Qui a destra la lettera che annuncia lo stanziamento dei fondi necessari alla manutenzione dell'istituto scolastico.



MEDITANDO SULLA STORIA E SULL'ATTUALITÀ

## Effetti dei terremoti del gennaio-febbraio 1703 nella città di Tivoli

di Mario Marino

Il 14 gennaio e 2 febbraio 1703 due eventi sismici di notevole intensità colpirono l'Italia Centrale. Il primo (che registrò una significativa replica il 16 gennaio 1703) ebbe epicentro in Umbria, distruggendo completamente la città di Norcia e interessando anche l'area del reatino. Quello del febbraio 1703 causò invece gravissime distruzioni tra Lazio e Abruzzo, specialmente nell'area epicentrale, compresa tra Antrodoco e L'Aquila, completando la distruzione di località danneggiate dalle scosse precedenti. Numerosi villaggi furono abbandonati. Le vittime furono circa 10.000.

Entrambi i fenomeni vennero nettamente avvertiti nell'area romana, e in particolare nella nostra città, come testimoniano le fonti che ci accingiamo a presentare in questa sede.

Per quanto concerne la scossa del 14 gennaio 1703, disponiamo innanzitutto del resoconto fattone dal notaio della comunità (come veniva allora detto il comune) di Tivoli, Girolamo Coccanari, nel verbale relativo a una delle periodiche estrazioni dei componenti delle magistrature municipali tenuta nella sala grande del palazzo comunale:

*Præmissis vix completis<sup>1</sup>, circa horam primam et tres quadrantibus noctis<sup>2</sup>, ecce Terremotus magnus factus est in eadem sala, magno cum tenore et per totam civitatem cum replicatis excussionibus sequentibus diebus<sup>3</sup>. Omnes Domini Consiliarii cum Reverendissimo Domino Governatore<sup>4</sup> aufugerunt in vicina platea cum magno tremore, effundentes humiles preces apud Deum iuste pro peccatis nostris indignatum<sup>5</sup>.*

Altre notizie sulla scossa principale e su quelle di assestamento si leggono nel verbale della seduta del consiglio comunale del 17 gennaio 1703<sup>6</sup>, che venne convocato dal capomilizia Nicola Matthias *ad effectum invocandi Divinum auxilium mediante patrocinio gloriosi S. Francisci Borgia Societatis Iesu, stante terrę motu et concussionem reiterata universaliter audito et audita in hac civitate Tyburis sub diebus 14 et 16 currentis mensis Ianuarii*<sup>7</sup>. Il capomilizia espose dunque al consiglio la propria proposta:

*Attese le presenti nostre tribulationi, e communi calamità di questa città per le continue e reiterate scosse de terremoti come ognuno delle Signorie Vostre n'è veridico testimonio, giustamente dobbiamo credere che Sua Divina Maestà sia contro di noi gravemente adirato per la moltitudine de' peccati, con quali continuamente e reiteratamente l'offendiamo, onde ogn'uno di noi deve reconciliarsi con il Signor Iddio, e per meglio ciò ottenere, sarrei di parere ricorrere alla Santa Protezione di S. Francesco Borgia, e questo eleggere et accettare per compromittore di questa Città assai spaventata, acciò per i suoi meriti intercedi appresso il Signor Iddio la misericordia e pietà verso di noi peccatori e voglia liberarci dalli presenti tremori, che pur troppo ci travagliano, sì come ha liberate tante altre città da simili sciagure, e raccomandandoci poi al detto Santo potremo sperare esser preservati dall'imminenti pericoli, e dal*

*flagello di Dio, che ci soprasta, mentre così resta glorificato l'Altissimo ne suoi Santi, et à noi concederà il perdono delle nostre colpe.*

Terminata l'esposizione del capomilizia, si alzò per parlare Giovanni Francesco Bulgarini, avvocato della comunità (e in quanto tale con il dovere di esprimere il proprio parere sulle proposte del capomilizia), dalle cui parole emergono ulteriori particolari sugli eventi sismici dei giorni precedenti:

*Lo spavento ragionevolmente causato à tutta la Città dal Terremoto, che si fece sentire Domenica prossima passata 14 del corrente mese ad un'ora e tre quarti di notte, stando noi radunati tutti in questa sala, e che poi nell'istessa notte successivamente si fece sentire tre altre volte e hieri alle 22 hore diede un'altra grave scossa, pare che oblihi noi, che sì come in altre emergenze rappresentiamo la Città, e risolviamo sopra l'interessi della medesima, à procurare con qualche mezzo opportuno di placar il Signor Iddio per la gravezza de peccati giustamente contro di noi miseri peccatori sdegnato, e perciò à tenere della proposta fatta dall'Illustrissimo Signor Capomilizia sarrei di parere che si costituisse, et accettasse il glorioso Santo Francesco Borgia per compromittore di questa nostra Città, il quale sì come l'honorò vivente con la sua residenza, et habitazione, che egli fece in questo Colleggio della sua Compagnia con tanti atti di heroica humiltà, così stando in cielo ci farrà degni della sua Protezione implorandoci dalla maestà dell'Altissimo Iddio l'esentione dal pericolo de terremoti.*

La proposta venne quindi messa a partito, ossia ai voti:

*À chi piace di eleggere et accettare per compromittore di questa città il glorioso San Francesco Borgia della Compagnia di Giesù, acciò per sua intercessione implori da Sua Divina Maestà l'esentione di questa Città da Terremoti, metta le palle nella bussola bianca del sì, et à chi non piace nella bussola negra del non, et facta palluctarum distributione, recollectę et dinumeratę apertę fuerunt, in alba del sì palluctę n.º vigintiocto, in nigra vero del non nulla, et sic partitum fuit obtentum.*

La risoluzione del capomilizia venne dunque approvata all'unanimità, e subito dopo approvata dal governatore Pietro Paolo Testa, presente alla seduta.

Del terremoto del 14 gennaio 1703 e dell'elezione di S. Francesco Borgia a special protettore parla anche Francesco Antonio Lolli, che redasse una cronaca manoscritta di Tivoli dal 1595 ai suoi tempi (fino al 1744), di cui lo storico tiburtino Vincenzo Pacifici ha pubblicato ampi estratti tra il 1927 e il 1930. Il Lolli si limita tuttavia a ricordare che *nella sera de 14 di Gennaro dell'anno (...) 1703, verso un'ora della notte si sentì all'improvviso un orribile scossa di terremoto, mentre il suo racconto si fa più dettagliato in relazione all'evento sismico del successivo 2 febbraio: Ma nella mattina del giorno 2 di Febbraio verso*

*le ore 18 si sentì un'altra scossa di terremoto più gagliarda, a segno tale che per la violenza di essa si udirono sonare da sé tutte le campane delle torri più alte e con tutto ciò, mediante l'aiuto del Cielo, non caddero se non alcuni pochi camini, ma non così avvenne alle città dell'Aquila, Norcia, et altri luoghi circonvicini, che rovinarono quasi tutte<sup>8</sup>.*

Il Lolli parla anche di quanto accadde a Tivoli nei giorni successivi a questa seconda scossa, e in questo caso la sua testimonianza può essere integrata e arricchita dai documenti del nostro archivio comunale. L'A. ricorda innanzitutto che *la maggior parte del popolo, a causa delle replicate scosse del terremoto, stimarono (sic) opportuno di abbandonare le proprie case, e portarsi ad abitare nelle contigue campagne, dove avevano fatto costruire quantità di baracche*. La circostanza è confermata da quanto riportato in un libro di mandati di pagamento della comunità di Tivoli<sup>9</sup>, nel quale sotto la data del 10 febbraio 1703 è registrato un mandato di due scudi emesso a favore di Giulio Fratoddi, *uno degli mandatari*, per rimborsarlo tra l'altro della somma spesa *per utensili di lumi e foco somministrati a Signori Capitani e soldati della Militia Urbana ad effetto di guardare la Città et Case de Cittadini che l'hanno abbandonata e fuggiti fuori della medesima Città per timore del terremoto che replicatamente si è fatto sentire in diversi giorni*. Il 25 marzo 1703 venne altresì registrato un pagamento a favore del capitano Epifanio Trusiani *per suoi utensili di foco e lumi di una notte che con soldati girò la Città per guardia atteso che i Cittadini erano fuggiti fuori di essa per timore del terremoto*.

Sempre riguardo alla fuga dei tiburtini nelle campagne, il Lolli aggiunge che in tale frangente l'allora vescovo Antonio Fonseca, *vedendo la città ridotta quasi senza abitanti, stimò bene di provvedere al bisogno del suo gregge con fare erigere una comoda chiesa in Favale*. Inoltre, non contento di ciò fece intimare una divota Processione di Penitenza, *che dovesse principiare dalla piccola chiesa rurale dedicata al Nome SS.mo di Maria situata nella strada di Carciano<sup>10</sup> e terminare nella suddetta chiesa*.

Quest'ultima notizia ci permette di accennare alle manifestazioni di penitenza che anche a Tivoli, come altrove, fecero da corollario alle scosse telluriche<sup>11</sup>. In merito il Lolli non si dilunga, ricordando però che in occasione della suddetta processione, che si svolse *con somma edificazione, e concorso di popolo e di tutte le religioni<sup>12</sup> in abito di penitenza*, il vescovo *a piedi scalzi portava la Croce avanti il suo clero* e il governatore Testa *parimente scalzo precedeva con la Croce tutto il numero de' Consiglieri e li Padri della Compagnia di Gesù*.

Ben più ricco di particolari sull'argomento era a quanto pare un opuscolo di Antonio Filippi pubblicato nel 1703 a Velletri, dal titolo *Discorso meteorologico sopra il terremoto*, dal quale nel 1920<sup>13</sup> Vincenzo Pacifici ha tratto un vivace racconto del quale riportiamo i brani più significativi<sup>14</sup>. Lo storico tiburtino ricorda innanzitutto che all'indomani della scossa del 14 gennaio si svolsero, "indette dalle confraternite laicali, numerose processioni di flagellanti", mentre "per le vie e per le piazze (...) l'ordine dei Domenicani salmodiava il rosario, i Francescani portavano l'immagine della Vergine fuori di porta S. Croce ove la folla prostrata scongiurava il simulacro con urla incomposte e gettava ai suoi piedi i monili e le gemme". Nella "mattina che seguì il primo terremoto" il padre gesuita Berardi "convocò presso S. Maria dell'Olivio<sup>15</sup> la folla immensa che la cattedrale non era riuscita a contenere ed esposto il Sacramento invitò alle privazioni". E perché "più intense fossero le opere di pietà, un editto vescovile ordinò che nei dì di festa, le bettole, i negozi, i mercati sospendessero l'esercizio". Infine, "nel sabato veniente un digiuno con rigore di pane e acqua impetrò la misericordia del cielo". Dalla narrazione del Pacifici apprendiamo anche che per il

4 febbraio era stata prevista "una grande processione di penitenza", che la scossa del 2 febbraio finì per rendere ancora più drammatica, tanto più che l'evento si verificò mentre "la folla stipava la cattedrale nella cerimonia della Candelora, proprio appena il vescovo aveva terminata la distribuzione dei ceri e compiuta la processione"<sup>16</sup>. Il 4 febbraio, dunque, radunatasi "nei pressi di S. Maria dell'Olivio", la popolazione tiburtina "sfilò in processione fino alla chiesa rurale del Nome di Maria". Il Pacifici fornisce numerosi particolari sull'avvenimento, ricordando che in testa alla processione sfilavano i Gesuiti "cosparsi di cenere, con la corda al collo e sul capo una corona di spine; venivano poi i Carmelitani in eguale abito di penitenza recando ognuno fra le braccia il crocifisso, i Cappuccini che li seguivano andavano a piedi nudi con sulle spalle una croce rude e massiccia e sulla testa la corona di spine, i Francescani e i Domenicani procedevano dietro di loro". Veniva poi il clero regolare "quasi tutto in veste di penitenza", con il vescovo, che "a piè scalzi, orando ad alta voce, con la fune sul collo e sulla testa una corona di spine sorreggeva un crocifisso". Seguiva "in pari abito di pietà, pure con il crocifisso nelle mani" il governatore Testa, "dietro il quale a due a due, tolta dal capo la parrucca e sostituita con i rovi, camminavano i nobiliscalzi precedendo la gran turba del popolo". Al termine della processione, il suddetto P. Berardi parlò alla folla, flagellando "le spalle ignude con una disciplina di ferro". Le "pie cerimonie" proseguirono nei giorni successivi, culminando con una comunione generale somministrata dal vescovo il 10 marzo.

I componenti delle magistrature tiburtine, dal canto loro, non si limitarono a prendere parte alle generali manifestazioni di espiazione e penitenza. Il 6 febbraio 1703<sup>17</sup> il consiglio venne nuovamente riunito per eleggere un comprotettore, ma stavolta su richiesta diretta della cittadinanza, che, dopo aver ottenuto il consenso del capitolo della cattedrale, presentò alla rappresentanza municipale una istanza, di cui il capomilizia diede notizia in apertura di seduta:

*Havendo le Signorie Vostre nel ultimo Consiglio tenuto sotto il dì 17 del prossimo passato mese di Gennaio eletto per comprotettore (sic) di questa città per l'urgenti bisogni à causa del Terremoto il glorioso Santo Francesco Borgia della Compagnia di Gesù, essendovi concorso per l'accettazione di detto Santo anche il Reverendissimo Capitolo capitolarmente congregato, anzi essendo stata fatta istanza da Devoti Tiburtini del glorioso Martire S. Generoso nostro Concittadino al medesimo Reverendissimo Capitolo per l'eletzione di detto Santo Martire, per comprotettore parimente di questa Città per li presenti sudetti bisogni, e particolarmente per la difesa della propria Città mediante l'intercessione in Cielo, habbia egli à ciò condesceso à pieni voti, et essendosi riceuta la medesima istanza da detti Devoti Tiburtini appresso questo Consiglio con il seguente memoriale.*

Venne quindi data lettura dell'istanza in questione:

*Li Tiburtini Devoti del glorioso S. Generoso Concittadino riverentemente espongono alle Signorie Vostre Illustrissime <che> la veneratione <che> si hà verso detto Santo Concittadino (il di cui corpo si conserva nell'altare maggiore della Cathedralre di Tivoli) par che renda in obbligo d'esser connumerato tra l'altri Protettori della città, molto più per li presenti bisogni, ne quali si trova la medesima Città à causa del Terremoto, acciò Sua Divina Maestà per l'intercessione de multiplicati Protettori si degni preservarla, con la riflessione ancora che detto S. Generoso si degnarà proteggere appresso il nostro Signor Iddio la sua Patria.*

Come nel caso di S. Francesco Borgia, anche la proposta di eleggere et accettare per uno de comprotettori di

questa Città il glorioso Santo Martire Generoso nostro Concittadino venne approvata all'unanimità<sup>18</sup>.

Nella documentazione dell'archivio comunale si scoprono altri riflessi degli eventi del gennaio-febbraio 1703. Nel consiglio del 21 maggio 1703<sup>19</sup> venne esibita una istanza dei Minori Osservanti (detti anche "Zoccolanti") della chiesa e convento di S. Maria Maggiore:

*Il Guardiano e Religiosi del Venerabile Convento di S. Maria Maggiore di Tivoli (...) riverentemente le rappresentano come per le replicate scosse del Terremoto, che per giusti giudizi di Dio si sono sentite li mesi passati, il Convento è rimasto danneggiato in più parti, e particolarmente in chiesa, libreria, dormitorio, stanze, et altre officine, di maniera tale, che quando non si rimedij con celerità secondo il giuditio de periti, è imminente una grandissima ruina, e perché stante l'istituto del Serafico Padre, l'oratori<sup>20</sup> non hanno altro capitale, che la Divina Provvidenza e carità de benefattori, confidati nell'affettuosa pietà delle Signorie Loro Illustrissime, già sperimentata in altre congiunture meno urgenti, riverentemente le pregano e supplicano per le viscere di Gesù, perché vogliano haver la bontà di sovvenirli in questa necessità urgente, ritrovandosi privi di ogn'altro aiuto necessario per riparare al pericolo, qual minaccia rovina infallibile, quando non vi si ponga opportuno e sollecito rimedio.*

Il consiglio, aderendo al parere espresso nel corso della seduta da Giovanni Francesco Bulgarini, decise di soprassedere alla richiesta (che non venne neanche messa ai voti), invitando i francescani ad attendere un momento migliore per le finanze municipali. Si tratta in ogni caso dell'unica testimonianza finora accertata (a parte le sporadiche cadute di camini segnalate dal Lolli) sui danni materiali provocati in città dalle scosse telluriche.

Un ultimo riflesso dello spavento cagionato dai terremoti di gennaio e febbraio si legge nel verbale di una seduta della congregazione degli otto<sup>21</sup> (una commissione ristretta di otto consiglieri incaricati di occuparsi di specifiche problematiche nell'ambito dell'amministrazione cittadina) del 9 luglio 1703, nella quale, in merito alla festa cittadina di S. Sinforosa e figlioli martiri (la cui organizzazione spettava esclusivamente al comune, fin dalla sua istituzione nel 1575<sup>22</sup>), si decise che, *attesa la contingenza de terremoti passati, fosse bene di evitare in quest'anno far pubblici spettacoli di corse de barbari, e cavalli e lotta come si è fatto l'anno passato, tanto più che in altre città simili allegrezze si tralasciano, e cercano con più devotione e con maggiori orationi placare l'ira di Sua Divina Maestà giustamente sdegnata per li nostri peccati.*

<sup>1</sup> Ossia: "Non appena terminate le operazioni di cui sopra", cioè la procedura di estrazione degli ufficiali comunali.

<sup>2</sup> Dal momento che il verbale è datato 14 gennaio e che le operazioni di estrazione (più lunghe e complesse del solito, cfr. *infra*, nota 5) sono state verosimilmente intraprese al più tardi nella serata dello stesso giorno per concludersi dopo la mezzanotte, la scossa dovrebbe in realtà essersi verificata il 15 gennaio, ma abbiamo preferito mantenere la data sotto cui essa viene universalmente collocata.

<sup>3</sup> Il Coccanari ovviamente redasse il verbale qualche giorno dopo lo svolgimento della seduta del 14 gennaio 1703, sulla base delle minute preparatorie.

<sup>4</sup> Governatore pontificio di Tivoli era all'epoca mons. Pietro Paolo Testa, patrio romano, referendario *utriusque signaturae*.

<sup>5</sup> Archivio Storico Comunale di Tivoli (d'ora in poi ASCT), Sezione Preunitaria, n. 42, *Liber Extractionum Dominorum Officialium Tyburis ab anno 1702 usque 1719*, c. 12v, 14 gennaio 1703. All'epoca coloro che dovevano ricoprire le cariche amministrative previste dallo statuto comunale venivano designati da quattro anziani, eletti dal consiglio alla fine del suo mandato triennale. La lista stilata dagli anziani comprendeva, oltre ai 40 consiglieri, tutti gli *officiales* destinati a rivestire le restanti cariche, la cui durata variava da tre mesi a un anno. Nell'ambito di ogni triennio si svolgevano dodici estrazioni a sorte per il conferimento degli incarichi trimestrali, e tre per quelli an-

nuali. A capo dell'amministrazione erano gli *officiali de magistrato* (detti anche, più semplicemente, *magistrato*), ossia il capomilizia (corrispondente all'attuale sindaco) e i tre priori (le cariche di capomilizia e priori vennero abolite solo nel 1816), con mandato trimestrale (cfr. M. MARINO, *Cenni sulle trasformazioni e sul funzionamento delle istituzioni politico-amministrative della città di Tivoli dai trattati con Roma del 1257 e 1259 alla Restaurazione*, in *Archivio Storico Comunale di Tivoli. Inventario della Sezione Preunitaria (1257-1870)*, a cura di E. Cento, M. Marino, A. Ponzani). Quella tenutasi il 14 gennaio 1703 fu un'estrazione straordinaria nell'ambito della quale si dovette preliminarmente sopperire alla mancanza di nominativi da sorteggiare e alla conseguente vacanza di alcune cariche.

<sup>6</sup> Cfr. ASCT, Sezione Preunitaria, n. 17, *Liber Consiliorum Illustrissimae Communitatis Tyburis ab anno 1700*, cc. 41v-42r.

<sup>7</sup> Da notare il riferimento alla scossa del 16 gennaio che fu seconda come intensità solo a quella di due giorni prima, come sopra riferito.

<sup>8</sup> Qui in realtà l'A. sembra aver fatto confusione tra la scossa del 14 gennaio e quella del 2 febbraio. Come sopra riferito Norcia venne infatti distrutta dalla prima scossa. Analogamente nel parlare di quest'ultima il Lolli afferma che era stata da essa rovinata la Città di Sulmona con altri luoghi adiacenti del vicino Abruzzo, che invece presumibilmente patirono soprattutto gli effetti della catastrofe del fenomeno tellurico del 2 febbraio.

<sup>9</sup> ASCT, Sezione Preunitaria, n. 890, *Registro de Mandati 1700-1710*.

<sup>10</sup> Come riporta il Crocchianti, la chiesetta del SS. Nome di Maria fu fatta fabbricare dal gesuita Michele Sardelli nel 1694. La sua cura era affidata ai padri della "Chiesa del Noviziato di Roma" (ossia la chiesa di S. Andrea al Quirinale, cui era all'epoca annesso il Noviziato dei Gesuiti in Roma). Dai tiburtini era "comunemente (...) appellata la Madonna del P. Michele perché dal medesimo fabbricata", mentre i Gesuiti la chiamavano semplicemente "la Chiesa Nuova", facendo in essa celebrare nel giorno della ricorrenza del Nome di Maria (il 12 settembre) "la Festa con Panegirico, e gran concorso di popolo" (cfr. G.C. CROCCHIANTE, *L'istoria delle Chiese della Città di Tivoli*, Roma 1726, pp. 233-234). L'edificio, trasformato in abitazione privata dopo anni di abbandono, si trova nel primo tratto della Via di Pomata (cfr. F. SCIARRETTA, *Viaggio a Tivoli*, Tivoli 2001, pp. 256-257).

<sup>11</sup> Sull'argomento cfr. V. CASTELLI, R. CAMASSI, *A che santo votarsi. L'influsso dei grandi terremoti del 1703 sulla cultura popolare, in Settecento abruzzese. Eventi sismici, mutamenti economico-sociali e ricerca storiografica. Atti del convegno (L'Aquila 29-31 ottobre 2004)*, pp. 107-130 (l'articolo è disponibile in formato PDF in <www.earth-prints.org/bitstream/2122/2549/1/1177.pdf>).

<sup>12</sup> Gli ordini religiosi.

<sup>13</sup> V. PACIFICI, *Un terremoto a Tivoli nel 1703*, in "Bollettino di studi storici e archeologici di Tivoli", II, n. 8 (1920), pp. 161-163.

<sup>14</sup> Non è stato per ora possibile (o quanto meno non lo è stato in base al titolo riportato dal Pacifici) trovare alcuna traccia di questa pubblicazione, neanche nell'OPAC (catalogo in linea) del Sistema Bibliotecario Nazionale.

<sup>15</sup> Si tratta della chiesa sconsacrata attualmente sede dell'autoscuola "Villa d'Este".

<sup>16</sup> La concomitanza con le celebrazioni liturgiche della Candelora (la festa della Presentazione di Gesù al Tempio, anche detta della Purificazione di Maria) contribuì ad aggravare gli effetti della scossa nella città di L'Aquila, dove nel crollo della chiesa di S. Domenico, nella quale si concedeva una comunione generale, morirono dalle 600 alle 800 persone.

<sup>17</sup> Cfr. ASCT, Sezione Preunitaria, n. 17, cc. 43v-44r.

<sup>18</sup> Durante la seduta, intervenendo, come già il 17 gennaio, in qualità di avvocato della comunità, Giovanni Francesco Bulgarini appoggiò la richiesta della cittadinanza facendo cenno alla necessità di *constituire detto Santo in qualch'obbligo di proteggere questa sua Patria*.

<sup>19</sup> Cfr. ASCT, Sezione Preunitaria, n. 17, cc. 53v-54v.

<sup>20</sup> Cioè coloro che presentano l'istanza in oggetto.

<sup>21</sup> Cfr. ASCT, Sezione Preunitaria, n. 17, cc. 54v-55r.

<sup>22</sup> La festa venne istituita nel consiglio del 10 aprile 1575 (cfr. ASCT, Sezione Preunitaria, n. 6, *Libro dei Consigli 1574-1575*, cc. 28r-30v), allorché venne approvata la proposta del capomilizia, Leonardo de Advocatis, di celebrare *solemniter* ogni anno, a spese della comunità, *dies festiva Sanctae Symphorosae* (che cadeva il 18 luglio). Il consiglio deliberò che la *solemnis festivitas* dovesse essere osservata innanzitutto *cum missis et aliis divinis officijs celebrandis in ecclesia Sancti Vincentii, ubi dicta festivitas celebrari solet* (nella chiesa di S. Vincenzo, ora sconsacrata, si conservava un altare dedicato a S. Sinforosa, posto sopra una cisterna in cui secondo la tradizione la Santa si sarebbe rifugiata insieme ai figli per sfuggire alle persecuzioni). Inoltre venne stabilito che *quolibet anno in perpetuum in dicta die festiva* dovesse essere maritata un'orfana fornendole una dote di 50 ducati e che si dovesse svolgere un *pallium laetitiae pro luctatoribus et curritoribus*. Dalle fonti d'archivio successive apprendiamo che nel giorno della vigilia della festa della Santa una processione si snodava per le vie della città, mentre il 18 luglio si tenevano una messa solenne (che a partire dal 1587 venne celebrata non più nella chiesa di S. Vincenzo, ma in quella di S. Sinforosa appena edificata e consacrata; meglio nota come chiesa "del Gesù" in quanto officiata dai Gesuiti, è stata distrutta nell'ultimo conflitto mondiale), e le gare di lotta e di corsa già previste nel consiglio del 1575 (in seguito, almeno dal 1676, cominciarono a svolgersi anche corse di cavalli).

# Igino Giordani: un laico tiburtino verso la santità

di Melissa Cicerone

Lo scorso 27 settembre a Rocca di Papa presso il centro internazionale del Movimento dei Focolari alla presenza di autorità civili e religiose si è conclusa la fase diocesana del processo di Beatificazione di Igino Giordani. La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal vescovo di Frascati S.E. mons. Raffaello Martinelli; successivamente l'attuale Presidente del Movimento dei Focolari, Maria Voce, è intervenuta ricordando la poliedrica figura di Giordani e l'incontro con Chiara Lubich, fondatrice del Movimento, scomparsa nel 2008.

Giordani nasce a Tivoli nel 1894 da una famiglia semplice, da cui eredita una profonda fede cristiana. Grazie a un benefattore studia al Seminario di Tivoli e poi all'università a Roma. Viene chiamato alle armi nel 1915, meritandosi la medaglia al valore per il suo ardire e la sua innata generosità. È stato giornalista coraggioso durante il fascismo e direttore di importanti giornali quali "Il Quotidiano" "Il Popolo e "Fides"; politico controcorrente viene eletto nel 1946 come deputato ed entra a far parte dei "Padri Costituenti, insegnante, bibliotecario in Vaticano, ecumenista, patrologo ma soprattutto autore di molte opere, tanto da essere ritenuto una delle figure più rappresentative del Novecento.

Ha 54 anni, padre di 4 figli e parlamentare quando incontra Chiara Lubich, fondatrice del nascente Movimento dei Focolari, da allora la sua vita da laico impegnato, esperto conoscitore dei padri della Chiesa, subirà un'impennata; lui stesso dirà di aver trovato ciò che da anni cercava. Rimane colpito dalla radicalità evangelica della "spiritualità di comunione" che Chiara e le sue prime compagne vivono e vede realizzarsi il sogno di una santità alla portata di tutti. Diventa uno stretto collaboratore della Lubich tan-

to da essere considerato "confondatore" del Movimento dei Focolari. Ottiene di consacrarsi a Dio come coniugato e di entrare in comunione con i vergini: è il primo focolarino sposato. Giordani apre così una nuova via di santità per i coniugati allora inedita nella Chiesa. Chiara vede in Giordani e nella sua intensa vita politica e professionale da marito, padre e uomo di cultura, immerso nel mondo e nella storia, l'umanità intera e lo definirà "l'uomo delle beatitudini".

Giordani muore nel 1980 a Rocca di Papa e nel 2000 mons. Pietro Garlato, allora vescovo di Tivoli, comunica a Chiara Lubich di voler aprire un processo di beatificazione per Giordani; per Chiara è un giorno di grande festa.

La causa si apre nel 2004 per poi concludersi pochi giorni fa; in questi cinque anni sono stati esaminati 98 volumi, 4000 articoli e 16.000 fogli non pubblicati. Tutto questo materiale il giorno della chiusura della causa è stato sigillato in 32 scatole insieme a 2500 pagine di relazioni degli interrogatori e dello studio degli scritti da parte di teologi e storici e consegnato alla Congregazione della Causa dei santi in Vaticano.

Il nostro desiderio più grande è quello, con queste poche parole su Giordani (la sua vita ne meriterebbe molte di più), di farlo conoscere meglio alla città di Tivoli che lo ha visto nascere, così da poter diventare per tanti un modello da seguire come uomo e come cristiano laico impegnato.

*Il 24 ottobre 2009 alle ore 18,00 nella Chiesa di San Biagio a Tivoli è stata celebrata una messa per ricordare la fase diocesana di chiusura del processo di beatificazione di Igino Giordani.*

## Esperienze vissute dai bambini e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia «Igino Giordani» dell'anno scolastico 2008-09

**PREMESSA** – Ringraziare l'Eterno Padre che ci ha donato e fatto conoscere la bellissima anima di Igino Giordani detto Foco. Quando il Vescovo Mons. Garlato, l'8 dicembre dell'anno 2000, ha comunicato a Chiara Lubich, l'intento di aprire il processo diocesano di beatificazione per Foco. La mia gioia di volontario di Dio e di tiburtino ha fatto scattare in me questa molla compressa, che è schizzata via dopo aver saputo dell'apertura del processo diocesano.

**PROGRAMMA SVOLTO** – Le gent.li Sig.re che hanno avuto il desiderio di leggere qualche scritto di Foco sono le insegnanti della scuola elementare e materna «Igino Giordani»: Michela, Angela e Natalina, incuriosite per avere sentito spesso a Tivoli parlare di Giordani; del premio «Igino Giordani» e dei vari incontri promossi dal Movimento dei Focolari.

La sede della scuola, dove insegnano, è stata intitolata al nostro concittadino ove c'è una targa che dice: «Igino Giordani 1894-80, Tiburtino e Cristiano Autentico. Medaglia d'Argento al valor militare 1916-1918. Giornalista e Scrittore Cattolico. Parlamentare alla Costituente. Patrologo, Polemista, Apologista. Illuminò la cultura del nostro tempo col pensiero Cristiano».

AZIENDA TURISMO TIVOLI, 30 aprile 1987

Le insegnanti della sezione D e G chiedono il permesso alla Dirigente scolastica, sig.ra Zuccari, di portare avanti un progetto scolastico (anno 2008-09) per far conoscere ai 60 bambini della scuola d'infanzia perché la scuola porta il nome del servo di Dio Igino Giordani. Al termine dell'anno scolastico le tre insegnanti ci chiedono per farci ascoltare cosa avevano imparato i bambini. Michela ci invita a fare domande su Giordani. Abbiamo registrato qualche domanda e qualche risposta dei bambini: Dove è nato Igino Giordani? Quanti fratelli aveva? Come si chiamavano la mamma e il papà di Igino? Dove è andato a scuola? Ha mai sparato al nemico in guerra? È stato ferito? È stato decorato con una medaglia? I bambini hanno risposto correttamente tutti insieme alle domande. Dopo un mese Michela, d'accordo con le insegnanti, ci dona un quaderno con scritto il programma svolto dai bambini durante l'anno scolastico dal titolo: "Io e la mia scuola". Di questo quaderno ne hanno realizzate 60 copie, una per ogni bambino, che hanno potuto portare a casa e farlo vedere ai loro genitori. Grazie alle insegnanti e ai bambini, ora 60 famiglie conoscono meglio Igino Giordani. Oggi i bambini sanno che la scuola non è la scuola di Viale Picchioni ma è la scuola di Igino Giordani. Ringraziamo di cuore la D.S. Lucia Zuccari, Michela, Natalina e Angela per aver donato e fatto conoscere ai bambini, questa grande e nobile figura di Igino Giordani che ha saputo illuminare, convertire e amare milioni di persone di 182 paesi del mondo.

Gino ed Erminia Visicchio

**CORO POLIFONICO «GIOVANNI MARIA NANINO»**

**Concerti itineranti 2009 - VIII edizione**

***Immagini musicali da Villa d'Este***

*Ecco alcune fotografie dei cori polifonici che hanno partecipato alla seconda parte dell'VIII edizione dei Concerti itineranti dall'11 al 27 settembre 2009:*



Coro Polifonico "Liberi Cantores" - Aprilia (Roma).



Gruppo Vocale «Arsi & Tesi» - Latina (Quartetto).



Corale Polifonica «Gino Contilli» - Roma. Direttore: Giuseppe Valenti



Coro "Ottava Rima" - Roma. Direttore: Marta Zanazzi.

Hanno partecipato inoltre:

- Coro Polifonico «Città di Tivoli» - Tivoli (Roma). Direttore: Alessio Salvati.
- Corale «Santa Caecilia» - Vicovaro (Roma). Direttore: Roberto Proietti.
- Coro Polifonico «Giovanni Maria Nanino» - Tivoli (Roma). Direttore: Maurizio Pastori.
- Coro «Ernico» - Alatri (Roma). Direttore: Antonio D'Antò.
- Coro «Roma Polifonia» - Roma. Direttore: Renato Carlini.
- Coro «In Maschera» dell'Accademia Musicale Ariccina - Ariccia (Rm). Direttore: Marta Zanazzi.
- Coro «Diapason» Amici della musica - Anguillara Sabazia (Roma). Direttore: Pierangela Ghezzi.

*Nei prossimi tre anni – in occasione delle celebrazioni per il V Centenario della nascita di Ippolito II d'Este – i Concerti itineranti si arricchiranno di interessanti novità.*

**A.A.A. notizie musicali cercansi**

Il dott. Maurizio Pastori, impegnato nella riscoperta e rivalutazione della storia musicale di Tivoli, chiede a chiunque fosse in possesso di documenti, fotografie e altro materiale inerente la musica e i musicisti (professionisti e dilettanti) che hanno svolto attività in Tivoli e dintorni (soprattutto tra la fine dell'Ottocento e tutto il Novecento) di contattarlo.

Maurizio Pastori: tel. 0774.313180 o 333.4625574  
e-mail: [mauriziopastori@coronanino.it](mailto:mauriziopastori@coronanino.it)

\* \* \*

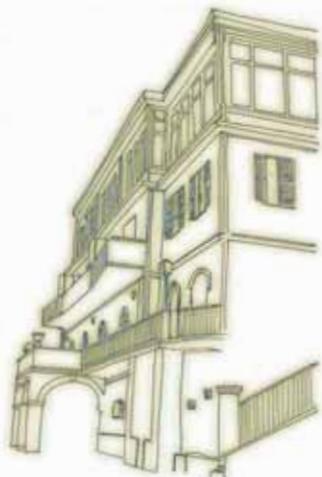
Il dott. Maurizio Pastori ricerca notizie di persone che nel 1939 eseguirono una favola musicale composta da FILIPPO GUGLIELMI.

L'opera venne eseguita dagli alunni delle scuole elementari di Tivoli:

- insegnanti e altri collaboratori erano il dott. Ulrico Giancola e sua moglie, le maestre Valentina Mastrangeli Vivani, Enotria Maggini e Bianca Borrometi;
- le scenografie furono curate da Giannino De Angelis, Luigi Gaudenzi e Pio Santini;
- altri collaboratori furono Giovanni Dell'Orto e i proff. Mario Sangiorgi e Giovanni Todini;
- tra i sessanta bambini che parteciparono si distinsero i fanciulli Cipriani e Giuliani e le fanciulle Giancola, Arbuatti, Cipriani e Costantini.

L'opera venne eseguita al Teatro Italia e successivamente al Teatro Eliseo di Roma.

Maurizio Pastori: tel. 0774.313180 o 333.4625574  
e-mail: [mauriziopastori@coronanino.it](mailto:mauriziopastori@coronanino.it)



# Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

## Battesimo



Il 12 settembre 2009 Don Benedetto ha battezzato la piccola **FEDERICA**, figlia di Cosimo **CAPOMASSI** e Sabrina **PASTORI**. Nonno Aldo Pastori, nonna Vittoriana Gobbi con il *Villaggio* e il *Notiziario Tiburtino* augurano ogni bene a questa splendida e simpatica famiglia.

## Nozze d'Oro

L'11 ottobre 2009 **GETULIO INNOCENTI** e **ANTONIETTA DEL RASO**, la nipote di Don Nello, hanno rinnovato, dopo 50 anni, la loro promessa d'amore davanti al Signore. Stavolta a benedire le nozze è stato Don Benedetto che, con l'affetto del Villaggio, ha sottolineato l'impegno di ogni vera coppia cristiana. Da queste pagine giungano all'intera famiglia gli auguri più cari per un'ancora lunga, serena e felice, vita insieme.

## Leprotti pro Villaggio



**LEPROTTI DI VILLA ADA** CON  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma  
ORGANIZZANO  
**XXIV CAMPIONATO ITALIANO FORENSE DI CORSA CAMPESTRE E CORSA DEL PICCOLO LEGALE**

**ROMA**  
27 SETTEMBRE 2009  
ORE 9.30

**RITROVO**  
27.09.2009  
ORE 9.00 A VILLA ADA  
Via FONTE SALARIO 25  
(INGRESSO LAGHETTO)

**PROGRAMMA**  
Bando 100 chilometri  
1000 m. 1000 m. 1000 m.  
1000 m. 1000 m. 1000 m.  
1000 m. 1000 m. 1000 m.  
1000 m. 1000 m. 1000 m.

**INFO**  
www.leprotti.it  
Info al telefono 06.45.45.45  
Info al fax 06.45.45.45  
Info al sito www.leprotti.it  
Info al sito www.leprotti.it

**ISCRIZIONI**  
Entro il 24.09.2009 - Compilando ed inviando  
il modulo all'indirizzo: **24CAMPIONATOFORENSE@PASTWEBNET.IT**  
O al numero di fax: **06.97551184**  
L'iscrizione sarà valida ALL'ISCRIZIONE. Con Bando al Titolo.

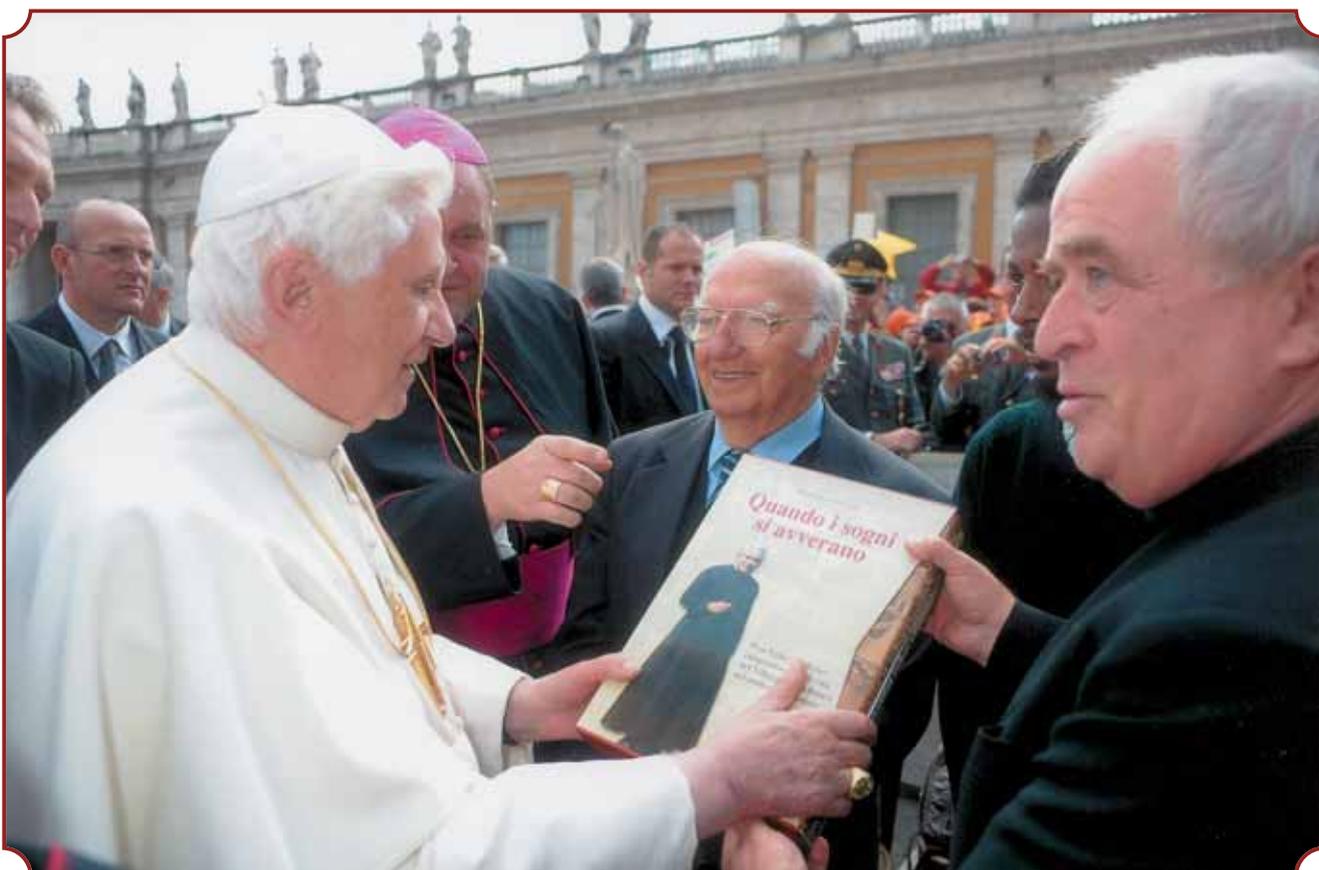


## *La comunità tiburtina e il suo Vescovo a*



Copyright © Servizio Fotografico de «L'O.R.» - Città del Vaticano

Il Papa riceve in dono il cappellino e il gagliardetto del Villaggio insie



Copyright © Servizio Fotografico de «L'O.R.» - Città del Vaticano

## *l'udienza papale in Piazza San Pietro*



Copyright © Servizio Fotografico de «L'O.R.» - Città del Vaticano

me al volume "Quando i sogni si avverano" curato dal prof. Giubilei.



Copyright © Servizio Fotografico de «L'O.R.» - Città del Vaticano

## ***Intenso il ricordo del fondatore Don Nello Del Raso insieme al Santo Padre***

**di Anna Maria Panattoni**

Piazza S. Pietro - 14 ottobre 2009. La Fondazione Villaggio Don Bosco è ricevuta, insieme a S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, dal papa per la tradizionale udienza del mercoledì.

L'incontro con papa Benedetto XVI è stato un modo speciale per testimoniare la validità dell'impegno educativo profuso da Don Nello del Raso, sacerdote di Tivoli nato 100 anni fa, fondatore della struttura che da oltre 50 anni ospita giovani di ogni etnia, offre loro la possibilità di studiare e di inserirsi onoratamente nella società. La missione formativa dalla morte di Don Nello ad oggi è condotta con impegno e affetto da Don Benedetto Serafini, attuale vicario diocesano: una vita spesa al servizio di giovani, accolti, trattati ed educati in modo filiale, come in una grande famiglia, sostenuta dall'amore e dal concorso di un'intera città. Non a caso nella catechesi dell'udienza, il Santo Padre ha ricordato la figura di Pietro il Venerabile, esempio di "signorile mitezza, sereno equilibrio, dominio di sé, rettitudine, lealtà, lucidità e speciale attitudine a mediare". Sulla scorta di questo esempio, riconducibile all'abbazia di Cluny, al suo «decoro» (*decor*) e al suo «nitore» (*nitore*), Benedetto XVI ha invitato i fedeli alla tolleranza e al rispetto reciproco, compito difficile ma grande prova di testimonianza nel ritmo frenetico dell'esistenza contemporanea, troppo piena di conflitti e assuefatta all'incomunicabilità.

Sua Santità si è congedata da una piazza San Pietro gremita e resa più grata da timidi tepori autunnali ricordando a popolazioni diverse per lingua e tradizioni ma accomunate dalla fede nello stesso Dio che oggi "lo stile di vita del cristiano che vuole diventare autentico discepolo di Cristo, deve essere caratterizzato proprio dall'adesione tenace a Lui, dall'umiltà, dalla laboriosità e dalla capacità di perdono e di pace". Un invito speciale Sua Santità ha affidato al Vescovo di Tivoli, a Don Benedetto e al Prof. Domenico Giubilei, Presidente della fondazione Villaggio «Don Bosco», quello di continuare con la stessa energia e con lo stesso entusiasmo il cammino avviato, proprio sulla via della corretta comunicazione e della tolleranza.



Le foto sono di A.M.P.



Foto di Stefano Mancini



Foto di Carlo Ricci



Foto di Carlo Ricci

PALLAVOLO

# Andrea Doria: il punto della situazione a meno di ventiquattr'ore dall'avvio del campionato di Serie D

di **Mariano Trissati**

Ufficio Stampa A.S. Andrea Doria Pallavolo

Tivoli - Dopo più di un mese dall'avvio della preparazione atletica dell'Andrea Doria, il mister Marco Verdino tira le prime somme, prima di intraprendere la nuova avventura nel campionato ormai alle porte.

Dalle ultime disputate i ragazzi tiburtini sembrano crescere anche dal punto di vista tecnico e tattico, lasciando ben sperare tecnico e società.



*«Stiamo lavorando bene e in tranquillità la squadra comincia a capire la mia filosofia, l'organico ormai è completato e con l'arrivo di un nuovo elemento ex Zagarolo e Guidonia, Dario Verginelli, il quale si è rimesso in discussione dopo un periodo di inattività con molto entusiasmo e voglia di ricominciare. Per il resto il lavoro in palestra continua in previsione dell'esordio di campionato che ci metterà di fronte a una realtà del palcoscenico nazionale come l'M.Roma. Formazione quest'ultima ostica*

*e difficile, ma sia io che i ragazzi, non vediamo l'ora di cominciare questa stagione, e poter calcare il campo per giocarci i tre punti».* Questo le parole del tecnico Marco Verdino (in foto), a poche ore dall'avvio in serie D.

Campionato è partito il 17 ottobre con la sfida tra la formazione dell'Andrea Doria e l'M.Roma Volley nella palestra della Scuola Media «A. Baccelli» di Tivoli alle ore 16.



Della stessa opinione anche all'allenatore della formazione femminile Ivan Guzzo (in foto); anche le sue ragazze non vedono l'ora di giocarsi i tre punti, e quella contro il Dream Team non è di certo una gara così facile come l'amichevole disputata pochi giorni fa.

*«Probabilmente la squadra affrontata nella scorsa amichevole, mancava di qualche elemento e anche il fatto che la partita serviva per testare gioco e schemi, ha certamente influito sull'andamento dell'incontro. Quando ci sono in palio tre punti, di sicuro in campo si scende molto più motivate, ma noi non siamo da meno».*

Anche il Campionato femminile ha preso il via, alle 18.30, sempre nella Palestra della Scuola Media «A. Baccelli» di Tivoli, subito dopo la gara della formazione maschile.



Presentazione dell'Andrea Doria.



La squadra femminile.



La squadra maschile.



柔道

CLUB SPORTIVO TIVOLI

Anno di fondazione 1968 - Piazza F. Sabucci, 4 - Tivoli - tel. 0774.333970  
CENTRO CONI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT



## Esibizione di Arti Marziali in piazza G. Garibaldi

di Pietro Andreoli

Maestro, C.N. Judo V° Dan

Domenica 20 settembre si è svolta a Tivoli in Piazza Garibaldi, una manifestazione di arti marziali organizzata magistralmente dalla "Mangoni Eventi", a cui vanno i nostri sentiti ringraziamenti per l'invito alla partecipazione ricevuto. A questa manifestazione il *Club Sportivo Tivoli* ha presentato alcune delle discipline praticate al suo interno e precisamente il Judo, l'MGA (Metodo Globale di Autodifesa) e l'Aikido.

È stata una manifestazione molto bella che ha dato un'immagine di professionalità da parte degli insegnanti e di bravura da parte degli allievi. Si è iniziato con esercizi di riscaldamento seguiti poi da esibizioni tecniche di alcuni atleti appartenenti ai vari gruppi dei corsi di Judo diretti dal Maestro Pietro Andreoli, suddivisi per età anagrafica, per terminare quindi con un esempio di reale ed emozionante combattimento di Judo tra i due fortissimi atleti Bussi Marcello e Poana Daniel. L'esibizione è stata commentata magistralmente dal più volte Campione Italiano di Judo, Roberto Blasimme, il quale ha inoltre illustrato i principi e le peculiarità di questa bellissima disciplina Olimpica alla quale ha avviato anche il

suo piccolo Emanuele che, siamo certi, gli darà grandissime soddisfazioni sportive. Si è passati poi a una efficace esibizione di *Metodo Globale di Autodifesa* tenuta dall'esperto Maestro Franco Agliata insieme al suo collaboratore Cardoli Victoras. Dopo l'esibizione degli atleti di Karate del Bushido Tivoli, diretti dall'ottimo Maestro Alberto Salvatori, si è passati quindi alla coinvolgente esibizione del corso di Aikido del *Club Sportivo Tivoli* con il Maestro Massimiliano Saputo. Anche l'esibizione di Aikido ha dimostrato ancora una volta la grande professionalità del Maestro Massimiliano Saputo e la grande bravura dei suoi allievi che hanno dato luogo a una esibizione di altissimo livello tecnico in una disciplina che è una delle più tradizionali nel panorama delle arti marziali Giapponesi.



I tre minijudoka Qui, Quo, Qua con Zio Paperino.



Il riscaldamento prima della esibizione.



Victoras in una acrobatica caduta in avanti con ostacolo.



Due piccoli atleti di judo in una tecnica di lotta a terra.



L'emozionante combattimento di Judo tra Marcello e Daniel.



L'esibizione di MGA con il M° Agliata e Victoras.



L'esibizione delle graziose Chiara e Sofia.



Il saluto all'inizio della esibizione di Aikido.



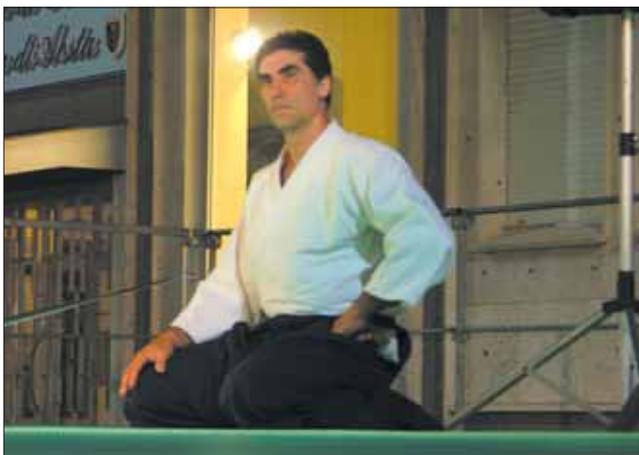
I due minijudoka Giacomino ed Emanuele.



Il M° Saputo durante l'esecuzione di una tecnica.



Il saluto alla fine della esibizione di Judo.



Il Maestro di Aikido Massimiliano Saputo.

## Notizie dal Club Sportivo Tivoli

Sono iniziati gli allenamenti in vista del nuovo anno sportivo 2009-2010. Tutti i settori quali il Judo, la Boxe, la Thai-Boxe, l'Aikido, la Ginnastica Artistica e la Danza Classica sono in fermento e in piena attività in vista dei prossimi impegni. Anche il maestro di Body Building LUCA GIARÈ si sta preparando per le gare di Alzate di Potenza che già negli scorsi anni lo hanno visto protagonista di grandi prestazioni con alcuni primati Italiani stabiliti e non ancora battuti.



Il Maestro Luca Giare in allenamento con 430 Kg.



PODISTICA SOLIDARIETÀ RM069

## Che festa a Tagliacozzo!

di Fabio Ricci

Il 13 settembre si è disputata la 7ª edizione della "CORSA DELLA SOLIDARIETÀ - CITTÀ DI TAGLIACOZZO", gara sulla distanza di 10,8 km, intitolata anche quest'anno all'amico Catello Tarquinio, prematuramente scomparso nel 2005.

Quest'anno c'era un motivo in più per partecipare: il ricavato della gara, infatti, è stato devoluto alle popolazioni terremotate d'Abruzzo; tutti i premi in denaro, inoltre, sono stati sostituiti da prodotti alimentari locali per contribuire a rilanciare l'economia.



La partenza a Tagliacozzo.



Foto di gruppo a Tagliacozzo.

Gli atleti giunti al traguardo sono stati 360, nuovo record della manifestazione, provenienti da numerose società abruzzesi e laziali; particolarmente numerosa la partecipazione dei podisti tiburtini, fortemente rappresentati dai "cugini" della *Tivoli Marathon*.

Il percorso ha ricalcato quello delle precedenti edizioni: partenza e arrivo in Piazza Duca degli Abruzzi, attraversamento della bellissima Piazza dell'Obelisco e del centro

storico, salita fino al Santuario della Madonna d'Oriente e ritorno dopo aver corso per chilometri nel verde marsicano.

Primo al traguardo, dopo un avvio in sordina, Alessandro Oronzini dei Bancari Romani davanti al primo dei tiburtini, Andrea Mancini, staccato di soli 7 secondi; in campo femminile terzo successo per la forte atleta polacca Ewa Wojcieszek dopo quelli ottenuti nel 2004 e nel 2008.

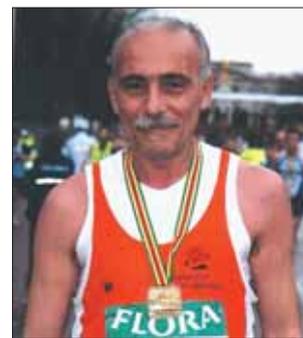
Francesco De Luca e Lisa Magnago, primi atleti al traguardo della Podistica Solidarietà, si sono aggiudicati il trofeo intitolato a Catello Tarquinio.



De Luca e Magnago.

Il ristoro finale, preparato dagli amici di Tagliacozzo con grande attenzione e ricco di prelibatezze, ha accolto atleti e accompagnatori prima e durante le premiazioni.

### Blood Runner: podio tutto Orange!



Catello Tarquinio.

"BLOOD RUNNER", la corsa dei donatori di sangue: una manifestazione, giunta alla 8ª edizione, nata per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'insufficiente numero di donazioni di sangue rispetto al fabbisogno e ancor più sull'aumento dell'età media dei donatori.

La gara, disputatasi lo scorso 20 settembre al Gianicolo, ha visto una grande partecipazione di atleti (1.148 arrivati) e di pubblico; gli impegnativi saliscendi di Monte-Verde Vecchio e Villa Pamphili sono stati ampiamente compensati dalla bellezza del paesaggio.





Fiorenzo Di Lorenzo.



Giovanni Serafini.



Elio Dominici.



Marziale Feudale.



Di corsa a Villa Pamphili.



Micarelli e Morici.



Alessandro Terribili.



Angelo Segatori.

Con 121 partecipanti abbiamo conquistato il 2° posto nella classifica per società, mentre in quella riservata ai donatori di sangue abbia fatto *en plein*: primo, secondo e terzo posto per Cristiano Ceresatto, Dario Salerni e Roberto Naranzi!

## La Marcia degli 8 Fontanili

Fervono i preparativi per la 9ª edizione della *Marcia degli 8 Fontanili*, gara che si disputerà a Marcellina il prossimo 20 dicembre. Organizzata dalla Casa famiglia "Casetta Lauretana" - Il Sogno Onlus ([www.casettalauretanailsoгноonlus.org](http://www.casettalauretanailsoгноonlus.org)), in collaborazione con la Podistica Solidarietà, la manifestazione prevede due percorsi: uno competitivo di 10,25 km e uno non competitivo di 5 km.

Nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino* la presentazione dettagliata della gara; per informazioni e/o iscrizioni ci si può rivolgere ai nostri recapiti.

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri di cellulare **338.2716443** o **339.5905259** oppure tramite e-mail scrivendo a [podistica.solidarieta@virgilio.it](mailto:podistica.solidarieta@virgilio.it)

Ulteriori informazioni si trovano sul nostro sito web [www.podisticsolidarieta.it](http://www.podisticsolidarieta.it) nel quale è visibile anche la versione online di questa rubrica al link [www.podisticsolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform](http://www.podisticsolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform)





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

## Nuovamente insieme

di Pino Gravina

Per una nuova stagione "Bushido"! Sì, dopo la brevissima pausa di agosto (e non per tutti gli allievi della ASD Bushido Tivoli), sin dai primi giorni di settembre la moltitudine di praticanti ha ripreso gli allenamenti sia marziali che sportivi. Affinata la conoscenza su ulteriori Kata dello stile Shukokai grazie ai suoi continui rapporti con la Scuola madre il Giappone, il M° Alberto ha iniziato a trasferire, come consueto, le particolarità dei "nuovi" kata. Per nuovi intendo comunque forme che esistono da oltre cento anni ma che sono state rivisitate a fronte dell'evoluzione del karate negli anni. Altre forme invece conservano immutata nel tempo la loro codifica in quanto appartenenti al patrimonio del karate tradizionale, la cui definizione esplica direttamente il concetto di attaccamento alla conservazione di metodi e forme così come concepiti nella mente dei Maestri codificatori e fedelmente trasmessi sino a noi. L'attesa è sempre molta da parte degli allievi quando il Maestro comunica che insegnerà il "nuovo" kata... è difficile che qualcuno si assenti e perda la lezione! Il lungo e costante lavoro dell'insegnamento da parte del Maestro fa sì che l'interesse verso la pratica sia sempre fresco, rinnovato di anno in anno, accrescendo così il bagaglio tecnico del praticante di karate.

Carichi di nuovo entusiasmo gli atleti della Bushido-Tivoli si sono cimentati nello scorso 26 settembre u.s. in una presentazione di arti marziali nel contesto del *Settembre Tiburtino*. Bambini, parte della numerosa fascia di giovani allievi della scuola, si sono esibiti rappresentando alcune forme di base dello stile Shito Ryu. Di seguito, spazio alle "quote rosa" ovvero varie ragazze hanno mostrato tecniche di autodifesa contro attacchi portati da alcune cinture nere di sesso maschile, esprimendo tutta la loro efficacia. Nella fase finale della dimostrazione la squadra maschile di kata ha eseguito in ottima sincronia il kata Unshu e al termine con una serie di spettacolari tecniche volanti, proiezioni, calci e tecniche evolute essi hanno esplicitato la possibile applicazione delle tecniche contenute nella forma eseguita (bunkai). Infine, del tutto impreveduta, una gioiosa dimostrazione di come padre e figlio possano condividere la stessa passione nonostante il gran numero di anni li separi. Il M° Alberto e suo figlio Samuele hanno rappresentato con un combattimento ricco di tecniche ma allo stesso tempo giocoso, divertendo i presenti al verificarsi della improbabile vittoria del piccolo Karateka. Tornati in palestra nei giorni successivi, l'attenzione di molti atleti agonisti e del M° Alberto si è rivolta verso la partecipazione al prossimo Campionato del Mondo Shukokai Shito-Ryu di Waldkirchen (Monaco di Baviera) nei primi giorni di novembre.



Momenti della dimostrazione.



Lo striscione della manifestazione.

La Shukokai Italia rappresentata dal M° Salvatori e una rappresentativa di venticinque atleti (di cui molti tiburtini) parteciperà alle competizioni sia nel kata sia nel kumite, oltre la presenza degli Ufficiali di Gara G. Parravani e G. Gravina.

L'augurio più sincero a tutti di riportare ottima soddisfazione da questo ennesimo evento internazionale ove i colori italiani e della città di Tivoli verranno portati all'attenzione di una moltitudine di nazioni partecipanti.

Come già programmato e annunciato l'edizione 2011 di questa competizione sarà effettuata proprio nella nostra città ove si prevede collocata nello splendido palazzetto sportivo recentemente inaugurato e avviato alle molteplici attività.

Al ritorno dalla Germania, sia per gli atleti che per gli ufficiali di gara sarà pronto un fitto programma di attività con gara nazionale a Lignano Sabbiadoro per il consueto Campionato Nazionale CSEN e con due gare di kata e kumite che avranno come sede proprio Tivoli.

Quale occasione per conoscerci meglio se non venire a vedere delle gare proprio sotto i vostri occhi?

Dunque al prossimo mese per vedere insieme come sono andate le cose.



L'invito.



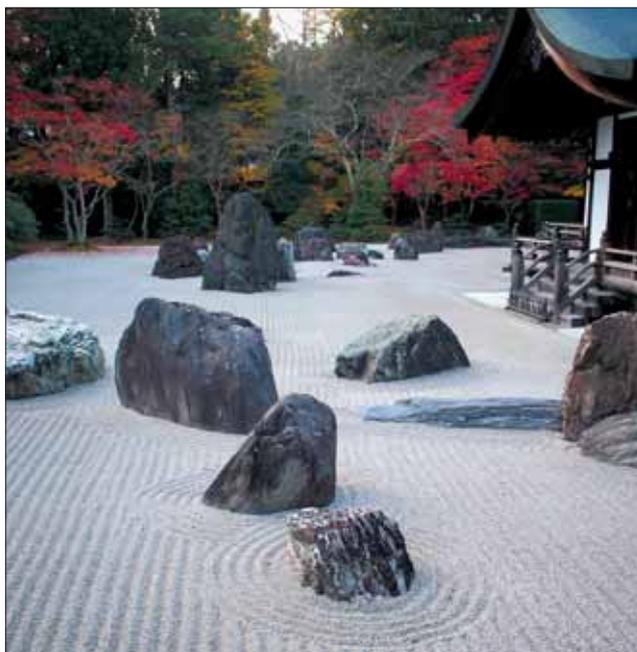
KENYU-KAI ITALIA

## Ancora una grande emozione

di Claudio Chicarella

Il 30 ottobre torno da Soke. Per la dodicesima volta!

L'anno scorso scrivevo: «Non sto nella pelle»; per non ripetermi, oggi, dico: ANCORA UNA GRANDE EMOZIONE. Quest'anno con un'imponente cerimonia si celebrerà il 70° Anniversario della scuola, Soke, ci ha espressamente chiesto a me e Sabrina, di partecipare... ci tiene molto! Era scontato; ci saremo.



pionati Assoluti FIAM, riservati agli agonisti blu-marroniere, dei quali daremo un resoconto nel prossimo numero, ma soprattutto saranno due mesi, da quando abbiamo iniziato la stagione 2009/2010, ripristinando l'allenamento mensile per sole cinture nere. Sì, solo per loro, le "mie" cinture nere, che mi seguono con rispetto e fiducia, consapevoli che, come da sempre trasmetto, qui alla Kenyu-kai, la pratica è dura, molto dura, e loro all'allenamento del 25 settembre, hanno risposto da autentiche cinture nere, circa l'impegno e la determinazione, anche se è ancora lunga la strada che li condurrà a vivere e sentire il Karate con il giusto spirito... ma io, noi, io e Sabrina con questo obiettivo abbiamo dato vita alla KENYU-KAI ITALIA, 7 anni fa.

Avevamo già fatto i biglietti, dovevamo partire il 10 novembre per partecipare al 55° Campionato della scuola fissato per il 15, e ripartire il 27, dopo aver come ogni anno, Studiato e Praticato seguendo scrupolosamente i diretti insegnamenti del M° Tomoyori. Abbiamo rifatto i biglietti, pagando un po' di più, ma ci saremo, dal 30 ottobre al 20 novembre. In questo mese che manca, continuerò nella Mia Pratica e a trasmettere l'Arte insieme a Sabrina, con entusiasmo e passione, e come un bambino, lo passerò a dirmi «Non vedo l'ora... Non vedo l'ora di rivedere Soke».

Come non posso non vedere l'ora sapendo cosa mi aspetta? Karate autentico, tanta comunicazione da cuore a cuore con il Maestro, con sua figlia, con sua moglie... tanto "vivere" il Giappone giorno dopo giorno.

Le nostre passeggiate nei posti oramai a noi familiari, ma sempre con angoli e luoghi nuovi da scoprire e nuovi incontri, marziali e non. La nostra amica Mizue, ci ha già fatto sapere che quest'anno ci inviterà a casa sua, e questa sarà una piccola novità.

Sicuramente non mancheranno gli acquisti, per riportarci a casa un po' di Giappone, ma soprattutto, ripeto sarà la vicinanza a Soke, praticare al suo cospetto, a darmi come sempre una Grande emozione, io, onorato di essere un suo allievo. Scrivevo: «mai come te» rivolgendomi a Soke, lo confermo senza sminuire quello che sono, che sono diventato grazie a lui, un Maestro che cerca di fare "innamorare" del Karate i suoi Allievi, convinto come sono che nel suo essere niente di speciale, il Karate da qualità al nostro vivere. Quando uscirà questo articolo, staremo per arrivare a Osaka, il 17 e 18 ottobre, si saranno svolti i Cam-



## TIVOLI MARATHON

TAGLIACOZZO, 13 SETTEMBRE 2009

### Record di presenze

Grande festa nella fredda ma ridente cittadina abruzzese al *Memorial Tarquinio Catello*, atleta scomparso durante un'edizione della Roma no Limits, due passi dalla capitale e da Tivoli che ci hanno consentito di ammirare le bellezze della maltratta terra d'Abruzzo. Ben 25 sono state le presenze degli atleti amaranto blu, che hanno consentito di ottenere il 25° posto in classifica e permesso di conquistare un lauto premio mangereccio che naturalmente sarà condiviso, al prossimo incontro, con tutti gli atleti *TM*. Una nuova occasione quella di Tagliacozzo per dimostrare ancora una volta la coesione e lo spirito di gruppo che si respira tra gli atleti della Tivoli Marathon. Parlando di numeri si ricorda che la partenza è stata alle ore 10, 10.800 i metri percorsi, 405 gli atleti iscritti, 360 quelli arrivati, che hanno percorso strade, piazze e vicoli, portando calore, suoni e allegria al Folto pubblico che non ha risparmiato applausi a ogni curva, a ogni scatto e a ogni sorpasso. Il percorso è stato molto impegnativo e alla fine la fatica, anche per i continui saliscendi, si faceva sentire. Infine il traguardo e il gradito ristoro. Un encomio particolare va a Francesca, unica donna che ha portato la nostra bandiera, sperando sia da esempio per nuove adesioni, inoltre salutiamo l'ingresso nella famiglia amaranto blu e l'esordio alle competizioni su strada di, Enrico Alfani, noto per gloriosi passati calcistici e Luca Marta noto a prescindere e mosso oltretutto da grandi ambizioni! Un in bocca al lupo a entrambi e visti i tempi ottenuti già alla prima gara, è facile prevedere un roseo futuro. Lo straordinario gruppo *TM* ancora una volta sul podio: Simone Meschini, Nello Rondoni, Fabrizio Salvatori, Mario Salvatori, Luca Marta, Stefano Proietti, Bruno Piselli, Amedeo Calabrini, Piero Ricci, Marco Morici, Enrico Alfani, Stefano Flore, Giovino Bitocchi, Tonino Decembrini, Ignazio Maffei, Stefano Giovagnorio, David Ceciarelli, Massimo Martella, Claudio Mozzetta, Francesca Testi, Andrea Marcheselli, Ugo Grisci, Mauro Moreschini, Daniele Teodori. Alla prossima avventura.

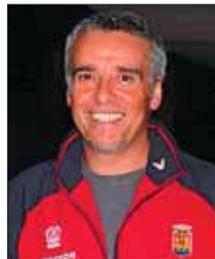


Il Gruppo Tivoli Marathon a Tagliacozzo.

TIVOLI, 3 OTTOBRE 2009

### Grazie, Presidente

Con queste parole tutti gli atleti della *TM*, anzi, della Gloriosa Tivoli Marathon, hanno voluto dimostrare la loro gratitudine nei confronti del loro presidente Ugo De Angelis, nel momento in cui ha preso la sofferta decisione di passare la mano. Il ringraziamento è dovuto innanzitutto per aver avuto la meravigliosa idea di fondare la prima e unica associazione sportiva dilettantistica d'atletica di Tivoli e per averla guidata e portata in questi anni, a livelli mai potuti immaginare in passato.



Il Presidente Ugo De Angelis.

E sì... è proprio così, dopo anni di duro lavoro animato da forte passione, ha deciso di terminare il proprio percorso a causa di sopraggiunti impegni professionali, che non gli hanno più consentito di essere presente come avrebbe voluto e come ha fatto negli anni passati. L'intenzione, manifestata già all'inizio del nuovo anno al momento dell'elezione del nuovo consiglio direttivo, è stata confermata con il passare del tempo, infatti, proprio il presidente propose subito ai nuovi consiglieri di affidare la carica di Vicepresidente all'allora consigliere Marco Morici, con l'intenzione di trasferire quanto fosse necessario e di prepararlo alla nuova candidatura di presidente, al fine di gestire nel modo migliore una società come la *TM*. La decisione fu accettata serenamente dai consiglieri e grazie ai preziosi consigli che solamente una persona dell'esperienza e dello spessore umano come Ugo De Angelis può avere, il percorso ha avuto esito positivo e se ora c'è l'amarezza d'aver perso un presidente della sua valenza, nello stesso tempo c'è la certezza che avendo scelto personalmente chi avrebbe potuto sostituirlo, saprà prendere il suo posto nel migliore dei modi. È importante ricordare che il nostro Ugo, già fondatore e primo presidente della Podistica della Solidarietà, iniziò l'avventura della *TM* grazie alle insistenti richieste di alcuni atleti tiburtini desiderosi di portare sul petto il glorioso stemma recante l'aquila che sormonta le due torri. Fu così che a gennaio 2005 iniziò questa splendida avventura insieme alla sua compagna di vita Patrizia Mancini e a altri gloriosi nomi del podismo tiburtino Amedeo Calabrini, Tullio Meschini, Walter Benaglia e Roberto Ferdinandi. Tra i primi atleti a onorare la casacca amaranto blu, colori che dividono il gonfalone tiburtino, ci furono il sempre verde Franco Galli e l'incessabile Tonino Decembrini. Al 3 settembre 2009 gli atleti iscritti sono più di 60 e i nuovi inserimenti continuano ad aumentare. Grazie presidente, grazie di cuore, abbiamo avuto emozioni d'ogni genere insieme, positive e negative e ognuno di noi conserva dentro di sé i propri ricordi. La *TM* ti ringrazia di nuovo e ti accoglie come "semplice" atleta, dicendoti che se ne stiamo parlando, se scriviamo articoli, se abbiamo accresciuto le nostre qualità, se ci sentiamo importanti per qualche "piccolo" ruolo che ci è stato affidato all'interno di questa famiglia, è solo grazie a te che l'hai creata per poi donarcela.

Gli atleti della Tivoli Marathon

ROMA, PONTE MILVIO 4 OTTOBRE 2009

### T.M. alla Roma no limits

di Vincenzo Meucci

Sulla linea di partenza della gara più folle del mondo si sono dati appuntamento Bruno, Simone, Stefano, David, Claudio e Vincenzo; sei pazzi della *TM* pronti ad affrontare questa avventura, perché non si parla della solita gara tra asfalto e cemento, ma proprio un'avventura. Partenza ore 9,30 per fare 18 km sulle sponde del Tevere, rallentati da continui ostacoli, tra i quali passi del ghepardo nel fango o sul brecciolino, continue risalite dalle sponde del Tevere alla strada salendo sugli scalini o dagli argini con le corde. È stato attraversato il fiume con ponti tibetani, ci sono state arrampicate su muri, e arrivati sul traguardo eravamo sporchi, sudati, sfiniti, ma felici d'aver affrontato questo tour de force. Tutti i partecipanti alla gara, da Bruno e Simone che hanno corso con il loro solito agonismo a Stefano, David, Claudio e Vincenzo che hanno affrontato la gara in maniera più blanda, sono stati concordi nel dire: «nel 2010 noi saremo ancora alla partenza della Roma no limits». Buona fortuna e alla prossima avventura.



Roma no limits - Il gruppo.



Roma no limits - Vincenzo e Stefano.



Roma no limits - David e Vincenzo e Flore.



Roma no limits - Il ponte tibetano.



Gruppo alla Blood Runner.



Gruppo ai Campionati Regionali Master.



**PILLOLE DEL PERSONAL TRAINER  
E DELL'EDUCATORE ALIMENTARE**

**Occhio  
alla sudorazione!**

di Patrizia Mancini

In primis bisogna sapere alcuni dati sulla quantità di H<sub>2</sub>O presente nell'organismo umano. Generalmente varia con età, sesso e peso corporeo. Ad esempio, nei bambini il peso corporeo è composto per il 65%-75% da acqua; nei giovani adulti e nelle donne, le percentuali sono rispettivamente, 63% e 52%. Con il crescere dell'età queste percentuali scendono a 52% e 46%. Il 77% circa di queste percentuali di H<sub>2</sub>O è contenuta nella muscolatura, e dato che degli atleti magri, la muscolatura, è circa il 50% della loro massa corporea, vuol dire che quasi la metà si trova nei muscoli. Quando un'atleta è in piena fase di allenamento, la temperatura corporea sale, immediatamente la quantità di sangue che arriva alla cute aumenta e le ghiandole sudoripare vengono stimolate a emettere goccioline di... sudore! Attraverso il sudore l'organismo perde dei sali minerali importantissimi per il buon funzionamento del nostro organismo: *Cloruro di Sodio* (importante per il mantenimento della pressione osmotica tra i componenti intra ed extracellulari), *Potassio* (per le reazioni cellulari e per lo stimolo nel sistema nervoso), *Magnesio* (per i sistemi metabolici), *Calcio* (per le contrazioni muscolari) e *Fosfato* (per la produzione dell'energia).

ATTENZIONE! Un eccesso di sudorazione, magari ottenuto con l'uso di indumenti di nylon o plastica, a scopo dimagrante, di solito applicato dagli "ignoranti" (dal verbo ignorare), provoca, se si raggiunge il 5% di perdita di liquidi, a: innalzamento della frequenza cardiaca, astenia, apatia, lipotimie, crampi muscolari, e anche perdita di coscienza. Alcuni consigli fondamentali: bere prima che compaia la sensazione di sete; reintegrare con bevande ipotoniche (bassa concentrazione di soluti) e non ipertoniche e imparare a bere per mantenere le proprie capacità di prestazioni e non per dissetarsi.

Per info: [personal.trainer.pat@alice.it](mailto:personal.trainer.pat@alice.it)  
In collaborazione con: Ugo De Angelis - Educatore Alimentare CSEN per il Fitness e lo Sport.

**Notizie dal Giramondo**

Come già ricordato in passato la nostra società vanta anche l'iscrizione di atleti che gareggiano in competizioni internazionali, parliamo in questo caso del nostro caro Andrea Ceretti (*qui sotto in foto*) che pur essendosi trasferito al nord per motivi di lavoro, non ha abbandonato la canotta amaranto blu. Ecco di seguito riportate le sue opinioni sulla maratona di Varsavia a cui ha recentemente partecipato.

- I. - Caro Andrea quali sono le tue impressioni sulla gara?
- A. - *La maratona è stata molto bella e ben organizzata, anche se la giornata è stata calda e il percorso duro.*
- I. - Parlando del pubblico d'oltralpe, come è stato il tifo?
- A. - *Fin troppo calienti, infatti, gli spettatori, seppur non numerosi, sono stati davvero scatenati.*
- I. - Sei invece rimasto soddisfatto della tua prestazione?
- A. - *Purtroppo non ho messo a frutto i duri allenamenti mattutini chiudendo in 4.09, ma non è facile comportarsi da atleta serio a Varsavia!*
- I. - Hai rimpianti?
- A. - *Nessuno per quanto riguarda la gara, l'unico è che potevo risparmiarmi le alzatacce alle 5,30 per prepararla con un tempo migliore.*
- I. - Dichiarazioni particolari?
- A. - *Sì, che la corsa è uno sport che va fatto a prescindere i risultati e poi un saluto a tutti gli amici della TM che ricordo con affetto.*
- I. - Grazie Andrea e in bocca al lupo anche a te.





**LIBERA UNIVERSITÀ**  
**«IGINO GIORDANI»**

## Inaugurazione

di **Michela Giacinti**

Il 15 ottobre 2009 nell'aula Magna dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana, situato in via Leonina n° 8, alle ore 18,00 si è svolta la cerimonia di apertura del nuovo anno accademico. I partecipanti hanno assistito alla presentazione dei corsi e delle attività per l'anno 2009-2010 a cura del Prof. Ignazio Lattanzi, seguita poi dall'intervento del Rettore della Luig Prof. Massimiliano Iannilli che ha trattato il tema: *“Cambiamenti e prospettive nell'Educazione degli adulti del nostro territorio”*. Moderatrice dell'intera cerimonia è stata la Dott.ssa Anamaria Onorato. La cerimonia si è conclusa con un cocktail per brindare, tutti insieme, a un buon inizio di anno accademico. Già da diversi anni la Libera Università, federata all'Unieda (Unione Italiana di educazione degli adulti) e iscritta dalla Regione Lazio all'albo delle Università della Terza Età, è un punto di riferimento in quanto fornisce accessibilità alla conoscenza che è prerogativa di tutte le età e livelli di istruzione, infatti, l'associazione si basa sulla prospettiva di lifelong learning, di un apprendimento costante nel corso della vita, una formazione continua. Essa fornisce un punto di incontro, di socializzazione e di scambio interculturale per tutti coloro che non hanno ancora soddisfatto la loro sete di conoscenza, in quanto la mente umana ha quotidianamente bisogno di essere alimentata. L'obiettivo è quello di tendere a coltivare i propri hobby, interessi e passioni, solo per il piacere di farlo, al di là di un riconoscimento.

I corsi proposti per l'a.a. 2009/2010 sono: *Abc del computer livello 1 modulo 1, Abc del computer livello 1 modulo 2, Abc del computer livello 1 modulo 3, Archeologia (e Arte Antica) liv. 1, Archeologia (e Arte Antica) liv. 2, Birra: storia e produzione in proprio liv.1, Canto corale, Chitarra classica liv. 1, Chitarra classica liv. 2, Chitarra moderna liv. 1, Chitarra moderna liv. 2, Cocktails: l'arte del Barman, Creazione gioielli, Creazione moda, taglio e cucito liv. 1, Creazione moda, taglio e cucito liv. 2, Creazione moda, taglio e cucito liv. 3, Cucina e Arte del Ricevere, livello 1, Cucina e Arte del Ricevere: incontri monotematici sul Pesce, Cucina e Arte del Ricevere: incontri monotematici sulla Carne, Cucina e Arte del Ricevere: incontri monotematici sulla Pasta, Cucina e Arte del Ricevere: Corso di Pasticceria, Degustazione vini - livello 1, Disegno e pittura liv. 1, Disegno e pittura liv. 2, Disegno e pittura liv. 3, Disegno e pittura specializzazione, Estetica, trucco e cura della persona liv. 1, Estetica, trucco e cura della persona liv. 2, Filosofia e Storia, livello 1, Fotografia liv. 1, Fotografia liv. 2, Informatica di base liv. 1, Informatica di base liv. 2, Informatica di base liv. 3, Libernauti, Lingua Inglese liv. 1, Lingua Inglese liv. 2, Lingua Spagnola 1 liv., Lingua Spagnola 2 liv, Lingua Tedesca liv. 1, Lingua Tedesca liv. 2, Percorsi nel verde, giardinaggio e cura delle piante liv. 1, Percorsi nel verde, giardinaggio e cura delle piante liv. 2, Sicurezza sulla rete Internet, Storia visuale dell'Arte, Tecniche decorative, Tecniche di presentazione con il pc, Tecniche di utilizzo dei principali motori di ricerca, Uncinetto e maglia liv. 1, Uncinetto e maglia liv. 2.*

I docenti sono tutti altamente qualificati e formati per offrire il loro sapere a tutti i soci. Le attività didattiche che offre la Libera Università sono varie e numerose, riguardano materie multidisciplinari, umanistiche, scientifiche, informatiche, naturalistiche e artistiche. L'associazione offre inoltre a tutti i soci la possibilità di partecipare a spettacoli teatrali, mostre, visite guidate e seminari che si terranno nel corso dell'anno.

Per informazioni e programmi dei corsi la segreteria vi accoglierà il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle 19,00 e martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00 - Fax 0774534204  
luig@centrocultvp.com www.centrocultvp.it

## Gesti Salvavita con i Pionieri CRI

Sabato 29 agosto 2009 - Il Gruppo Pionieri di Tivoli della Croce Rossa Italiana torna in piazza in occasione della Campagna Provinciale sui Gesti Salvavita. L'evento è stato organizzato con l'obiettivo di mostrare le manovre fondamentali di primo soccorso che chiunque, mamme e ragazzi, dai più adulti ai più anziani, può eseguire in situazioni di emergenza. A tale scopo, i volontari hanno simulato diversi scenari, con l'ausilio di manichini e cavie, per testimoniare come un soccorritore occasionale che sappia correttamente eseguire la disostruzione delle vie aeree in un bambino o sia in grado di eseguire la rianimazione cardiopolmonare, possa essere determinante nel salvare una vita. Al termine delle simulazioni che si sono svolte durante tutto l'arco della giornata a Piazza Garibaldi e, in maniera itinerante, nelle zone limitrofe, sono stati quindi proposti degli incontri formativi con un Monitore del Gruppo, in cui oltre a ribadire l'importanza della chiamata al 118, primo gesto salva-vita, sono state fornite informazioni sulla storia dell'associazione (che quest'anno ha compiuto 150 anni!) e le sue molteplici attività. Con l'occasione, sono state anche forniti i dettagli e la possibilità di lasciare la propria disponibilità di partecipazione ai corsi per la popolazione riguardanti appunto le manovre di disostruzione in età pediatrica, il primo soccorso, la rianimazione cardiopolmonare.

Durante la giornata è stata allestita un'area salute per la misurazione della pressione arteriosa e della glicemia, uno stand informativo con foto e gadget, un'area dedicata ai più piccoli con giochi e palloncini. L'evento ha dato inoltre la possibilità di rinnovare la collaborazione con i Gruppi della Provincia; hanno partecipato e ci hanno supportato i Pionieri di Roma e Fiumicino, i Volontari del Soccorso di Tivoli, il Commissario Regionale e Provinciale dei Donatori di Sangue, il Commissario del Gruppo di Fonte Nuova. La giornata si è conclusa quindi con un bilancio positivo e verrà riproposta nei dintorni del territorio tiburtino, con l'obiettivo di ripetere l'esperienza e di far conoscere questa realtà di volontariato.



**AMCI - ASSOCIAZIONE  
MEDICI CATTOLICI ITALIANI**

Sezione di Tivoli

## Attività

di **Maria Antonietta Coccanari de' Fornari**

Si comunica che il nuovo appuntamento della sezione avrà luogo prossimamente in data da definirsi e che sarà comunque divulgata alla cittadinanza. Esso verterà sulle problematiche della famiglia e ancora una volta sarà affrontato da esperti della «Sapienza» Università di Roma. Sono previsti inoltre incontri multidisciplinari sui temi del Testamento biologico, Accanimento terapeutico, Eutanasia, come da programma presentato e approvato da S.E. Rev.ma Mons. Mauro Parmeggiani Vescovo di Tivoli.

Le manifestazioni per la **COMMEMORAZIONE** del vicebrigadiere **SALVO D'ACQUISTO** e del tenente colonnello **ANTONIO VARI-SCO**, in programma a Tivoli il 22 settembre u.s. sono state rinviata a data da destinarsi in segno di lutto per l'attentato che ha colpito i militari italiani in Afghanistan. Lo ha reso noto l'Associazione Nazionale Carabinieri di Tivoli, organizzatrice dell'evento.



**CENTRO CULTURALE  
«VINCENZO PACIFICI»**

## Inizio attività

di Michela Giacinti

Anche quest'anno ha aperto le porte il Centro che da diversi anni è un punto d'incontro per tutti i ragazzi di Villa Adriana. Le attività offerte per i giovani dagli 11 ai 13 anni sono diverse.

**INSIEME PER...:** Pensato e realizzato per ragazzi di prima media. Lo scopo principale del progetto è la realizzazione di attività ludico-ricreative che vedono i ragazzi impegnati in: lavori manuali, giochi, visioni di film, uscite al cinema e giochi da tavolo e di squadra. Le attività si svolgono tutti i venerdì dalle ore 15,30 alle 17,00. L'obiettivo principale è favorire l'integrazione e la socializzazione anche tra bambini di diverse nazionalità attraverso il divertimento, la collaborazione, il confronto e un sano agonismo.

**AMBIENTE E TERRITORIO:** è rivolto ai ragazzi di seconda e terza media, si svolge ogni venerdì dalle ore 16,30 alle 18. Quest'anno il tema portante sarà il riciclaggio. Si punta a sensibilizzare i ragazzi al miglioramento del nostro territorio. Si prevedono: attività ludico-ricreative, interviste e sondaggi, lavori manuali con realizzazione di carta riciclata.

Entrambe le attività si svolgono presso i locali dell'Istituto Comprensivo «V. Pacifici» di Villa Adriana. Gli animatori del Centro hanno il ruolo di vigilare sulla sicurezza dei ragazzi e quello di organizzare i lavori nei quali dovranno cimentarsi, essi svolgono un fondamentale ruolo di educazione al rispetto reciproco e del materiale utilizzato e all'uso di un linguaggio adeguato. Presso lo *Spazio Giovani*, situato in via di Villa Adriana 178d accanto alla delegazione del Comune di Tivoli, sono stati attivati i corsi di recupero scolastico tenuti da studenti universitari e rivolti ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori che non hanno ancora trovato il loro metodo di studio e hanno difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici. Gli iscritti al Centro Culturale potranno partecipare a tutte le attività che saranno organizzate nel corso dell'anno: campi scuola, gite sulla neve, escursioni domenicali e feste a tema. Il primo evento in programma è la festa di Halloween prevista per venerdì 30 ottobre alle ore 16 presso i locali dell'Istituto comprensivo «V. Pacifici» di Villa Adriana. Potranno partecipare tutti i ragazzi di I, II e III media.

Per partecipare alle iniziative sopra descritte è obbligatorio iscriversi presso la segreteria situata presso l'Istituto comprensivo «Vincenzo Pacifici» che è pronta ad accogliervi nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle 19,00 e martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00.

Fax 0774534204 - luig@centrocultvp.com www.centrocultvp.it



**ROTARY INTERNATIONAL**

## Attività

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Grande impegno del club nell'organizzazione del torneo di tennis di beneficenza all'ARCI cui hanno aderito circa 180 partecipanti tra soci e cittadini che hanno contattato i referenti del club Riccardo D'Amario, Salvatore De Gregorio e Gianluigi Picchi secondo quanto diffuso sulla stampa locale, mentre il caminetto di settembre si è svolto a Roma a casa del notaio Eugenio Tarsia. Inoltre il club formula auguri affettuosi ai nuovi presidenti dell'Interact (Giovanni Alliegro) e del Rotaract (Stefano Palombi), i giovani che tante energie spendono nell'impegno umanitario fondamentale nel nobile spirito del nostro sodalizio. E formula ancora auguri vivissimi al presidente del Rotary dr. Giuliano Martella neo assessore alle Politiche per la programmazione economica e finanziaria del Comune di Tivoli.



**CENTRO SPORTIVO  
«VINCENZO PACIFICI» A.S.D.**

## Inizio attività

di Michela Giacinti

Il 1° ottobre scorso sono partiti tutti i corsi offerti dal Centro, situato a Villa Adriana in via Leonina n° 8, presso i locali dell'Istituto Comprensivo «V. Pacifici». Come tutti gli anni si è registrata un'altissima affluenza. Quest'anno si sono aggiunti dei nuovi corsi: pilates e step per gli adulti, avviamento allo sport e sport di squadra per i ragazzi dagli 8 agli 11 anni. Il metodo pilates prevede un programma di esercizi che si concentra sui muscoli posturali, che aiutano a tenere il corpo bilanciato e sono essenziali a fornire supporto alla colonna vertebrale. Tale disciplina è indicata anche nel campo della riabilitazione posturale, in quanto gli esercizi fanno acquisire consapevolezza del respiro e dell'allineamento della colonna vertebrale rinforzando i muscoli del piano profondo del tronco, molto importanti per alleviare e prevenire mal di schiena. Il punto cardine del metodo è la tonificazione e il rinforzo di tutti i muscoli connessi al tronco: l'addome, i glutei, gli adduttori e la zona lombare. Per quanto riguarda lo step la lezione prevede una serie di esercizi dinamici di salita e discesa dalla piattaforma seguendo un ritmo costante scandito dalla musica. L'attività sullo step migliora l'efficienza dell'apparato cardiovascolare e nello stesso tempo agisce sullo stato tonico-trofico degli arti inferiori con un lavoro di alta intensità, ma a basso impatto. I corsi riservati ai giovani consentono di conoscere regole e basi delle varie discipline sportive, e li preparano a una specializzazione futura. Per i ragazzi è utile praticare un corso di avviamento allo sport perché: **ATTRAVERSO** il consolidamento degli schemi motori di base e la conoscenza di numerosi giochi di movimento, si gettano le basi per praticare lo sport; **FAVORISCE** lo sviluppo delle *capacità coordinative*, **ATTRAVERSO** esercitazioni multilaterali e *non stereotipate*; **FAVORISCE** lo sviluppo *psico-motorio*; si acquisisce grande abilità *oculo-manuale*, attraverso semplici giochi con la palla; **SI INIZIANO** a conoscere le regole di base dei giochi sportivi di squadra semplicemente *praticandoli*; **ATTRAVERSO** l'attività ludica, si inizia a comprendere l'importanza dell'interazione tra *compagni di squadra*; **SI HA L'OPPORTUNITÀ** di sperimentare diversi giochi sportivi di squadra; **PREVIENE** la *sedentarietà*, attraverso una sana attività motoria; **PROMUOVE** il rispetto di tutti gli altri componenti del gruppo; **ULTIMO MOTIVO**, ma non il meno importante *...il divertimento!* Tra le attività di maggior successo troviamo il basket. Il corso quest'anno prevede, per i ragazzi dagli 11 ai 13 anni, la partecipazione alla categoria Ragazzi del campionato CSI provando a confermare il terzo posto ottenuto dalla squadra dello scorso anno. I più grandi parteciperanno a due campionati: la Promozione della FIP in cui visto lo spiccato talento dei ragazzi e grazie all'aiuto di un ottimo allenatore si cercherà di centrare un ottimo piazzamento, un altro gruppo formato da allievi under 21, prenderà parte al campionato Open del CSI, con l'obiettivo di far acquisire loro maggior esperienza.

I corsi sono tenuti da docenti qualificati che offrono aiuto e disponibilità a tutti i soci. La vasta offerta delle attività previste dal centro sportivo è accompagnata da quote associative annuali di soli € 180.

Per iscrizioni e informazioni la segreteria è pronta ad accogliervi nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle 19,00 e martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00 - Fax 0774534204  
luig@centrocultvp.com www.centrocultvp.it

**NOBILE E VENERABILE ARCICONFRATERNITA  
DEL SS.MO SALVATORE E SACRAMENTO**

## Attività

Sabato 21 novembre alle ore 15,30 in prima convocazione e alle 17,00 in seconda si terrà nella sede di Piazza Duomo l'**ASSEMBLEA GENERALE** delle consorelle e dei confratelli per il rinnovo delle cariche sociali. Alle ore 15,45 sarà celebrata nella Cattedrale di Tivoli una **SANTA MESSA** in memoria di tutti i defunti del sodalizio.



**GRUPPO SCOUT TIVOLI 1° F.S.E. – PARROCCHIA SAN BIAGIO**

## *Vacanze di branco 2009... si ripete un classico estivo, ormai consolidato*

di M.P.

Anche questa estate il Gruppo scout del Tivoli 1° F.S.E. (Federazione Scout Europei) ha realizzato i propri campi estivi, portando i ragazzi e le ragazze dell'associazione a vivere momenti indimenticabili.

La natura e il divertimento, vissuti in un sano clima cristiano e fraterno come si conviene a un vero scout, hanno coinvolto tutti in uno slancio d'entusiasmo! In particolare, vogliamo illustrare il campo realizzato dal branco lupetti (cioè le ormai famose *Vacanze di Branco*) e ricordare che il riparto Esploratori è definitivamente aperto.

Le iscrizioni continuano fino alla fine dell'anno, ma aggroneremo costantemente sul *Notiziario Tiburtino*.

Vi aspettiamo numerosi e grazie della fiducia accordataci nell'affidarci i vostri figli per educarli con i principi Scout.

Ricordiamo inoltre che le attività vengono portate avanti tutto l'anno prima dei campi estivi, e gli incontri per le riunioni si svolgono tutti i sabati presso i locali messi a disposizione dalla Parrocchia di S. Biagio (Via de' Sosii n. 53/57).

Per informazioni:

- LUPETTI (bambini dagli 8-10 anni) Matteo Pizzolorusso 3406198375;
- COCCINELLE (bambine dagli 8-10 anni) Claudia Panattoni 3289082274;
- ESPLORATORI/SCOUT (ragazzi dagli 11-16 anni) Alessandro 3337889097 - Andrei 3286977274;
- GUIDE (ragazze dagli 11-16 anni) Arianna Garberini 3287098167.



L'alzabandiera durante il campo e molto importante e ci coinvolge tutti.



Cerchio di parata dinanzi l'alzabandiera.



La sestiglia dei lupi Neri ha costruito un rifugio tra i boschi...



altrettanto i lupi grigi...



Archi e frecce come Robin Hood, per un entusiasmante gioco d'avventura!



Il capobranco conferisce ulteriori distintivi guadagnati durante le vacanze di branco.



Cerimonia finale in cui vengono consegnati i distintivi delle promesse ai nuovi lupetti.



Stanchi ma soddisfatti al rientro dell'uscita durante un giorno delle vacanze di branco.



Il torneo di freesbie ha coinvolto tutto il branco per l'intera durata del campo...

### L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Tivoli, è una realtà

Siamo quasi a compimento dell'iter amministrativo che porterà alla nascita dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Tivoli, istituito con decreto del Ministro della Giustizia, On. Angelino Alfano, il 23 aprile 2009. Infatti il Commissario straordinario pro tempore, dott. Stefano Tedeschi, ha convocato l'assemblea degli iscritti venerdì 6 novembre 2009, nelle Scuderie Estensi (ore 9-19), per eleggere il primo Consiglio del nuovo Ordine. Il neocostituito Ente comprenderà i 403 professionisti che operano nel circondario del Tribunale di Tivoli, composto da 75 Comuni. I Dottori Commercialisti si presenteranno all'appuntamento elettorale con una lista unica, denominata "Per gli iscritti, con gli iscritti", che vede candidato alla carica di Presidente il dott. Renzo Bitocchi. Candidati alla carica di consigliere sono i dottori: Americo Innocenti, Gianluca Tartaro, Alberto Irti, Marco Angelini, Primo Ferranti, Francesco Lando, Massimo Pacella, Elisabetta Sabucci, Roberto Zeppilli. Oltre gli impegni istituzionali il candidato presidente e i consiglieri assumono impegni precisi con gli iscritti ben specificati nel programma della lista, quali: rinnovo dell'immagine del Dottore Commercialista, anche e soprattutto sotto l'aspetto etico, attraverso una preparazione

professionale seria, costante e approfondita; credibilità del Dottore Commercialista attraverso contatti frequenti, propositivi, formativi e di servizio con realtà e Autorità locali; promozione della partecipazione di tutti gli iscritti alla vita dell'Ordine; collaborazione con le rappresentanze sindacali e di categoria; visibilità presso le realtà economiche, giudiziarie, amministrative e accademiche attraverso iniziative comuni tendenti al progresso economico e sociale; trasparenza totale della vita dell'Ordine; tutela dei giovani. Molta attenzione sarà posta, poi, alla formazione professionale al fine di dare una adeguata offerta quantitativa di eventi, e garantire un ottimo livello qualitativo, ciò anche in virtù delle consolidate ottime relazioni interpersonali, intercorrenti con l'Ordine di Roma, e con il Consiglio Nazionale. È inoltre nel programma l'apertura di tre rappresentanze nei territori delle circoscrizioni delle ex Preture: Subiaco, Palestrina e Monterotondo. Il nuovo Ordine si impegnerà a contattare e mantenere costanti rapporti con le altre organizzazioni ordinistiche locali per creare con loro una struttura comune circondariale interprofessionale (C.U.P. locale), tale da costituire valida parte attiva in tutti i tavoli decisionali delle realtà locali.

Info - Associazione dei Dottori e Ragionieri Commercialisti [www.aderc.it](http://www.aderc.it) - Sindacato dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili [www.adctivoli.it](http://www.adctivoli.it)

**TAMBURELLARE TIBURTINE**

## *Il folklore tiburtino sbarca a Cervara*

Poi il 18 ottobre al "Villaggio Azzurro" di Guidonia con uno spettacolo in favore dei Bambini del Benin



Cervara di Roma - 27 settembre 2009

Tivoli, Sagra del Pizzutello - settembre 2009



**A.A.A. Tamburellare cercasi**

Esortiamo quante volessero far parte del nostro gruppo a proporci le loro candidature. Saremo felici di prenderle in considerazione. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere a: ELENA SILVESTRI (cell. 3472604866) o alla mail: [tradizionitiburtine@libero.it](mailto:tradizionitiburtine@libero.it)



ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL.  
E CULTURALE «ARCOBALENO»

ISTITUTO SCOLASTICO  
COMPRESIVO TIVOLI TERME

Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia 1° piano  
Tivoli Terme - cell. 345 5910287  
Mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it  
Blog: assarcobalenotivoliterme.spaces.live.com

## Le prossime attività in calendario

a cura degli Addetti Stampa ALTAM

Infervorati dal successo ottenuto dalle nuove iniziative proposte (corso di pittura e decorazione – corso di gioielli – corso di inglese – italiano per stranieri – tisana della sera – sportello gratuito di consulenze legali e urbanistiche/edilizie) e dal crescente consenso verso quelle già praticate (corso di chitarra – coro polifonico – spazio compiti – lezioni integrative – corso di hata yoga – balli di gruppo), questa Associazione nei prossimi mesi di novembre e dicembre 2009 promuoverà, in Tivoli Terme, svariati incontri culturali aperti a tutta la cittadinanza.

Presso la biblioteca della Scuola Media «Orazio» in Via Tommaso Neri:

- Sabato 7 novembre 2009 ore 17.00, l'Associazione «Arcobaleno» ha l'onore di presentare a ragazzi e adulti *“Aulenti Dintorni”*, una raccolta di poesie scritte dal nostro prezioso poeta concittadino Paolo Cordaro.

L'introduzione alla lettura sarà curata del Prof. Piero Bonanni. I ragazzi sono invitati a portare una propria opera pittorica raffigurante il tema: *“La borgata in cui vivo”*. L'opera più rappresentativa verrà premiata con un buono di ingresso per due persone al *Multisala Planet* al Bivio di Guidonia.

Presso l'Auditorium della Scuola Media «Orazio» in Via T. Neri:

- Ogni domenica di novembre alle ore 16.30, *Rassegna Cinematografica: Natura e Cultura*, con la proiezione di tre film del Regista Hayao Miyazaki, premiato con l'Oscar al miglior film d'animazione nel 2003 e il Leone d'Oro alla carriera ricevuto a Venezia nel 2005.



15 novembre 2009 film:

LAPUTA  
IL CASTELLO NEL CIELO



22 novembre 2009 film:

NAUSICAA  
NELLA VALLE DEL VENTO



29 novembre 2009 film:

LA PRINCIPESSA  
MONONOKE

Obiettivo: fornire allo spettatore la chiave di interpretazione per comprendere i nessi profondi fra le esigenze umane e i limiti della società moderna. Ogni proiezione sarà seguita da un breve dibattito tenuto dal Prof. Piero Bonanni, e da un aperitivo. **INGRESSO GRATUITO AI SOCI.**

*La corretta e completa rappresentazione di una cultura non può che avvenire attraverso un racconto che di quella cultura è autogeno e, insieme, esemplare. In tal senso la produzione di Hayao Miyazaki, fondatore dello studio giapponese d'animazione Ghibli, rivela con impressionante sincerità aspetti della cultura giapponese in tutta la loro apparente, vivace distanza da una denominabile sensibilità occidentale. L'occasione di praticare un confronto sociale, morale e psicologico tra società materiale occidentale e società animista orientale offre anche la possibilità di riflettere sui limiti delle distinzioni dei paradigmi culturali: lo sfondo della cultura e di ogni cultura – elegantemente in Miyazaki – è costituito da una profonda umanità, spirituale e universale che ragiona sull'uomo oltre i contesti storici e che offre, proprio all'uomo, una via per riscattarsi dagli errori di un'evoluzione sociale probabilmente scriteriata.*

Prof. Piero Bonanni

- Domenica 6 dicembre 2009 ore 18.00, in occasione del 1° anniversario dell'Associazione «Arcobaleno» si terrà il *1° Concerto di Natale* a Tivoli Terme. Alla Corale di Santa Caecilia di Vicovaro, diretta dal noto M° Roberto Proietti, si unirà il Coro polifonico della nostra Associazione. A impreziosire l'evento potremo udire le note musicali dell'organo prodotte dal celebre M° Daniele Rossi, nostro concittadino. **INGRESSO GRATUITO.**

## Li riconoscete?

Classe anno 1974-1975  
Insegnante: CLARA MODESTI.

Chi si cela dietro queste mascherine?

Invitiamo come al solito i nostri lettori a inviarci i nominativi di quanti sono stati identificati.

Al prossimo numero!



# Dalla Sicilia... in Tours

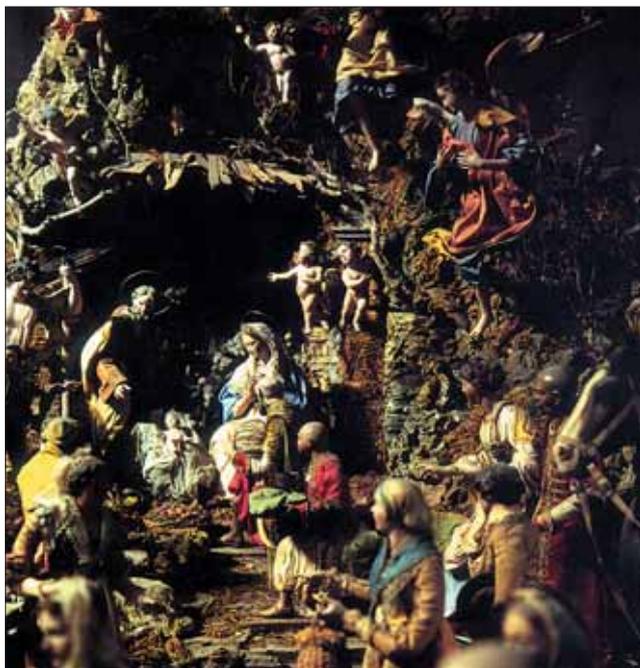
Diario di viaggiatori in cerca di meraviglie turistiche italiane

di Americo Pascucci

Molto spesso gli Italiani preferiscono trascorrere le vacanze in località esotiche e non; a mio modesto parere sarebbe opportuno guardare in casa nostra (nazione turistica per eccellenza) e renderci conto di quali e quante meraviglie dovremmo conoscere della nostra Italia.

Dal tour 13-20 settembre 2009 ho avuto la certezza delle giuste considerazioni fatte nella premessa.

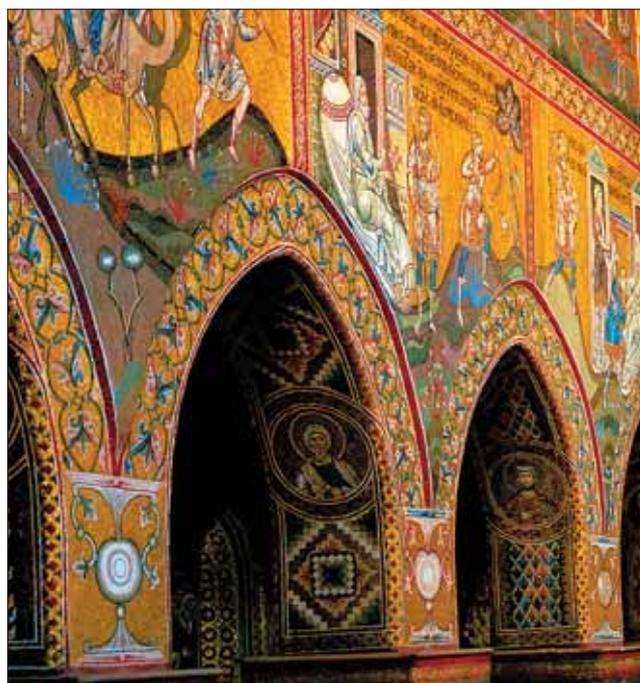
Prima dell'imbarco da Napoli per Palermo, non poteva mancare la sosta a CASERTA per ammirare la famosa Reggia, un palazzo maestoso senza confronti.



Caserta - Particolare del Presepe, formato da 1200 statuine, fabbricate dai più famosi figurinisti del Settecento napoletano.

La storia di questa costruzione inizia attorno al 1750 quando Carlo III di Borbone, re delle Due Sicilie acquistò un territorio ai piedi dei monti Tifatini. Questi, volendo costruire una Reggia da competere con Versailles, chiese il consenso di Papa Benedetto XIV per assumere l'architetto napoletano di origine olandese Luigi Vanvitelli. Quest'ultimo, avuto l'incarico, presentò i disegni per la costruzione e nel gennaio 1752 fu posta la prima pietra. Oggi la Reggia di Caserta risulta il monumento più visitato in Italia.

Il mattino del 14 settembre con l'arrivo a PALERMO è iniziato il vero e proprio tour. L'itinerario, come da programma, toccava le località che di seguito trascrivo: oltre la Cattedrale di Santa Rosalia, non poteva mancare la visita del Duomo di Monreale: splendida espressione di arte normanna in Sicilia. Venne realizzato da Guglielmo II nella seconda metà del XII secolo. I mosaici meravigliosi dell'interno, nelle pareti e nel soffitto, hanno un aspetto fiabesco per le piacevoli soluzioni di architettura con radici fatimite e musulmane assai in voga in quel tempo.



Monreale - Particolare dei mosaici delle pareti all'interno del Duomo.

Il Chiostro poi, denota l'estrema armonia di un capolavoro romanico composto da una teoria di colonnine binate.



Monreale - Particolare del Chiostro del Duomo.

**SEGESTA (15 settembre):** il Tempio, databile alla seconda metà del V sec. a.C., è tra i più significativi dell'architettura dorica ed è tra i migliori conservati del nostro Paese.



Segesta - Il Tempio di architettura dorica.

**ERICE:** cittadina di forte interesse turistico posta a circa 600 m s.l.m. (noto anche come sede del Centro Internazionale di Cultura Scientifica «E. Majorana»).



Erice - Interno della Chiesa Matrice.

Da visitare la Chiesa Matrice di origini trecentesche con una poderosa Torre merlata alleggerita da bifore, il cui Portale è preceduto da un Portico gotico ad arco; il Castello del Ballo o Pepoli e il Castello di Venere da cui si può ammirare uno splendido panorama.



Selinunte - Il Tempio E (IV sec. a.C.).

**SELINUNTE:** nel Parco Archeologico si eleva l'Acropoli con consistenti resti di mura perimetrali. Nella parte inferiore si notano i resti di un recinto sacro e di dimore risalenti al periodo punico.

**AGRIGENTO (16 settembre):** la maestosa Valle dei Templi, unica per vastità di scenari e ricchezze paesaggistiche monumentali.

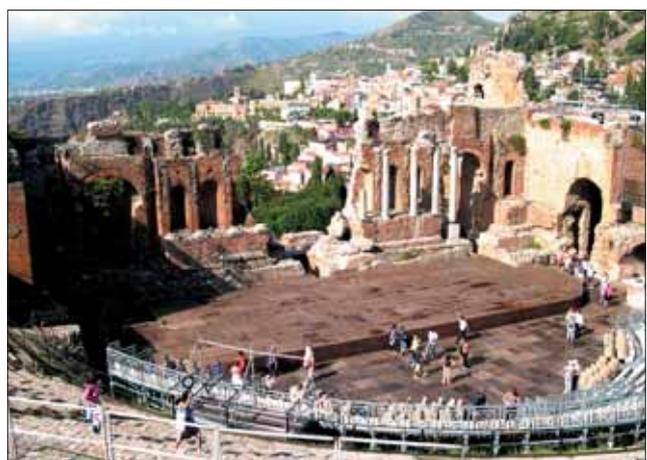


Valle dei Templi - Tempio di Ercole.

In questo vastissimo territorio si notano infrastrutture fognarie e opere idrauliche (si presume che il tutto risalga al II-I sec. a.C.); nel lungo tragitto sono visibili i Templi di Giove Olimpia, di Castore e Polluce, di Ercole, della Concordia (raggiungibile per la Valle Aurea nelle vicinanze dell'antica Necropoli di Giambertoni, i ruderi di una necropoli bizantina e le catacombe delle grotte dei Frapane) di Giunone Lacinia situato nel punto più alto della collina.

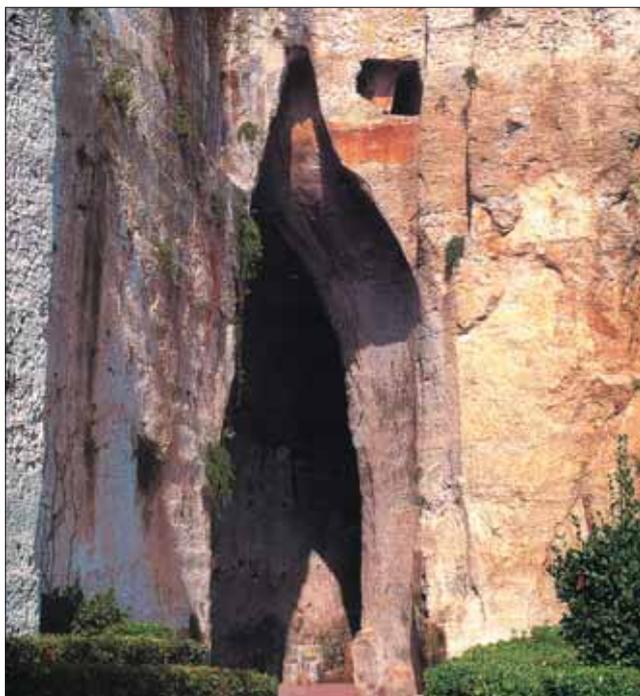
**PIAZZA ARMERINA:** qui tralasciando la Chiesa per ragioni di tempo, la visita è stata riservata esclusivamente alla Villa Romana del Casale che resta l'elemento di maggiore spicco di dimora rurale. L'edificazione si aggira al IV-III sec. a.C. Lo splendore delle decorazioni musive pavimentali ha reso celebre in tutto il mondo questa antica dimora romana che è stata riportata alla luce negli anni Venti del '900 e ancora oggi continuano i lavori di scavo per ripristinare altri meravigliosi mosaici.

**TAORMINA (17 settembre):** il Tempio Antico (greco-romano) non ha bisogno di descrizioni particolari. Il sito archeologico è conosciuto nel mondo attraverso le trasmissioni televisive degli spettacoli estivi ripetuti annualmente.



Taormina - Il Tempio Antico (greco-romano).

SIRACUSA (18 settembre): sede del Teatro greco, con la grotta artificiale detta «l'Orecchio di Dionisio», la Grotta dei Cordari e l'Anfiteatro romano, databile al I sec. a.C.



Siracusa - La grotta artificiale detta «l'orecchio di Dionisio».

NOTO: considerato un vero gioiello dell'architettura barocca settecentesca. Ricostruita dopo il terremoto del 1963 da vari architetti, tra i quali emergono Rosario Gagliardi con l'allievo Vincenzo Sinatra. La città originaria, la cosiddetta Noto Antica, risale all'incirca al IX sec. a.C. Sulla piazza del Municipio si affaccia la Cattedrale e a fianco di questa seguono il Palazzo vescovile e il Palazzo Landolina; bellissimi i balconi in puro barocco del Palazzo Nicolacci Villadorate.

CATANIA (19 settembre): da Piazza del Duomo spicca la fontana dell'Elefante di G.B. Vaccarini del 1736. La Cattedrale è stata ricostruita in seguito alla devastazione del terremoto del 1693. Oggi la vediamo, come da prospetto di fra' Girolamo Palazzotto, rifinito dalla facciata (capolavoro del Barocco in Sicilia) di G.B. Vaccarini. Al margine della Piazza Stesicoro sorge l'Anfiteatro romano, una grandiosa struttura più piccola del 'Colosseo' databile dal II sec. d.C.; sulla piazza il Monumento a Bellini realizzato nell'800 da G. Monteverde, infine il Teatro romano edificato sul luogo di un antico Teatro greco del V sec. a.C.

Per ragioni di spazio, ho semplificato la descrizione dell'enorme patrimonio esistente in Sicilia, da tener presente che il *tour* corrisponde a una parte della Sicilia orientale, sufficiente comunque, per capire quante meraviglie esistono in Italia!

*Complimenti sinceri dei partecipanti all'organizzatore del Tour, Ugo Pallante della Kuk Travel Agency.*

Foto di Americo Pascucci



Noto - Il Gruppo dei partecipanti al Tour sullo scalone del Duomo.

# L'attività del Centro Sociale Polivalente per Anziani Tivoli Centro

di Domenico Petrucci

## La Festa dei Nonni: un'occasione per riflettere

Il 3 ottobre u.s., come di consueto, dopo l'Assemblea Generale, i nonni del Centro sono stati festeggiati con un simpatico rinfresco a base di panini al prosciutto, dolci e bibite, poi la musica proposta dal bravo Giorgio Doddi ha fatto il resto e molti si sono esibiti in balli di coppia e di gruppo. Ma la festa dei nonni fornisce anche l'occasione per riflettere un momento sulla condizione degli anziani senza liquidare il problema *tout court*, come spesso capita, da chi li vuole ora "un peso per la collettività in quanto improduttivi con forte incidenza sui costi della sanità pubblica" ora "un'insostituibile risorsa per la società e in particolare per la famiglia, con la loro esperienza e con il loro ruolo di nonni, sempre importante per lo sviluppo psico-fisico dei nipotini". In tale contesto si pone il problema dei Centri, della loro funzione istituzionale e come, in pratica, dovrebbero operare per meglio rispondere alle esigenze degli anziani. Sappiamo che è in fase di approvazione, presso il Comune di Tivoli, il nuovo statuto per i Centri Anziani come è altrettanto noto che, specialmente in alcune città del nord, molti Centri vengono costituiti sotto forma di associazioni con autonoma organizzazione giuridica e finanziaria. Comunque, qualunque sia l'organizzazione è soprattutto importante che essi rispondano alle varie esigenze degli anziani quali divertimento, cultura, socializzazione, comportamento, educazione alimentare ecc. È evidente che il benessere degli anziani dipende soprattutto dalla loro possibilità di vivere normalmente, di mantenere delle relazioni, di continuare ad avere degli interessi e soprattutto essere aperti alla società. Per creare le condizioni più adatte e contribuire alla loro serenità sono essenziali non solo dei Centri strutturati secondo criteri adeguati, ma anche un cosciente comportamento di tutti coloro che vengono, in qualche modo, a contatto con gli anziani, non solo all'interno del Centro ma anche all'esterno da parte degli uffici accoglienza, uffici pubblici, operatori sanitari ecc. È anche fondamentale che gli anziani prendano coscienza della loro condizione vivendola in piena serenità e armonia il che non significa con passiva rassegnazione ma adattando i loro stili di vita a una diversa realtà. Secondo un noto esperto di problemi legati agli anziani, René Oriard, dopo i 65 anni gli anziani dovrebbero:

- imparare a ridefinire il proprio valore e a ritrovare soddisfazione in ruoli anche diversi dal ruolo professionale;
- imparare a superare problemi di ordine fisico (declino della resistenza alla malattia, alla fatica, diminuzione della vista dell'udito ecc.);
- apprendere a superare le proprie preoccupazioni, strettamente personali, per interessarsi a quanto riguarda gli altri e la società in generale.

Sembra facile! Comunque è importante che i Centri Anziani operino in tale direzione, magari anche attraverso la festa dei nonni, se questa può servire a diffondere una nuova cultura dell'anziano.



## L'assemblea generale degli iscritti

Il 3 ottobre u.s. in concomitanza con la festa dei nonni e propeudica alla stessa, si è svolta l'Assemblea Generale degli Iscritti (vedi foto) con il seguente o.d.g.:

- approvazione bilancio preventivo;
- riepilogo generale;
- situazione attuale;
- offerta soggiorni;
- elezioni per il rinnovo del Comitato di Gestione.

Alle ore 16.30 il Presidente Sig. Ennio Bettini ha dichiarato aperta la seduta e, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, ha tracciato le linee programmatiche per il prossimo anno evidenziando, comunque, la difficoltà di fare delle previsioni senza conoscere quello che sarà il supporto finanziario da parte del Comune di Tivoli in relazione al preventivo che generalmente non viene preso in considerazione. In merito al punto due il Presidente ha illustrato l'attività del Centro dell'anno appena trascorso e degli anni precedenti, soffermandosi anche sull'elenco dei numerosi beni strumentali, di uso durevole, dei quali il Centro è stato dotato grazie soprattutto a un'oculata amministrazione, anche se il Comune risulta assente anche per quanto riguarda le importanti e necessarie manutenzioni della struttura. Circa la situazione attuale si confermano tutte le attività precedentemente svolte, tra le quali il corso di ginnastica, il corso di lingua inglese, quello dei balli di gruppo e il Laboratorio teatrale che tornerà a esibirsi il 14 novembre p.v. al Teatrino Comunale con la nuova edizione della commedia "Li Guelfi e li Ghibellini a Tivoli" il cui ricavato sarà interamente devoluto a favore dei bambini del Mozabico. Il Presidente ha sottolineato con soddisfazione che tutti i corsi continuano a registrare una crescente partecipazione e costituiscono un importante punto di riferimento per molti iscritti. Risultati lusinghieri anche per quanto riguarda le altre attività come i viaggi culturali soprattutto nella Toscana: l'ultimo effettuato il 10 ottobre u.s. con pranzo al Ristorante "Green Village Park" che tanto gradimento ha riscosso fra i partecipanti. Il Presidente ha, inoltre, comunicato che Agenzie di Viaggio hanno presentato, per l'estate 2010, interessanti offerte per soggiorni al mare e in montagna, con possibilità di scegliere i periodi e a prezzi veramente competitivi. In merito all'ultimo punto all'ordine del giorno il Presidente ha ricordato ai presenti che, finalmente, dovrebbero esserci le elezioni per il rinnovo del Comitato di Gestione e ha sollecitato tutti a una scelta attenta e responsabile verso persone che abbiano soprattutto a cuore gli interessi del Centro, affinché tutti gli sforzi compiuti negli ultimi anni non vadano vanificati. A conclusione, il Presidente ha invitato tutti presenti a prendere la parola per esporre eventuali osservazioni, idee e suggerimenti. Alle ore 17.30 terminati i lavori, i presenti hanno approvato all'unanimità il bilancio di previsione e tutto quanto sottoposto alla loro attenzione e hanno concluso l'assemblea con un lungo applauso per l'operato dell'attuale Comitato di Gestione.



**Il 14 e il 15 novembre pp.vv. la Compagnia Teatrale «Peter Pan» metterà in scena la commedia in dialetto tiburtino "LI GUELF E LI Ghibellini a Tivoli", a beneficio dei bambini e delle famiglie disagiate del Mozabico. Interventate numerosi al Teatrino Comunale, alle ore 16!**



GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO

## Una finestra sul Santuario

di P.G.

### “*Quintili Vare, legiones redde!*”

Questo mese apriamo la nostra *finestra* su un personaggio legato, attraverso il suo nome gentilizio, a Quintiliolo, il luogo identificato con la Madonna che qui, da oltre mille anni, ha dimora ed è venerata dal popolo di Tivoli. Il toponimo, citato già all’inizio del X secolo, è correlato alla “cosidetta” villa (Prof. F. CAIROLI GIULIANI, *Forma Italiae*) di Quintilio Varo, il Proconsole che a Teotoburgo, ad opera di Arminio, capo dei Cheruschi, patì una delle più devastanti sconfitte subite dall’esercito romano (settembre dell’anno IX d.C.), dopo quelle di Canne e Carre. Tre intere legioni (XVII-XVIII-XIX), forti di oltre 18.000 uomini, furono completamente annientate. Varo si suicida (come più avanti vedremo, aveva fatto suo padre) e il suo capo decapitato, viene inviato, per scherno, al re dei Marcomanni, leali alleati di Roma. Passato alla storia come il Grande Perdente che ispirò le parole di disperazione dell’Imperatore Augusto: “*Quintilio Varo rendimi le mie legioni!*”, a 2000 anni dal nefasto evento, divenuto leggenda per il popolo germanico (il cancelliere Angela Merkel ha stanziato per la ricorrenza 15 milioni di euro destinati all’allestimento di tre mostre che mettono in risalto l’importanza storica della vittoria delle tribù germaniche su i romani), abbiamo colto questa occasione non soltanto per rivalutare la sua figura di uomo e di soldato, alla luce dei recenti approfondimenti e studi (articoli e saggi su riviste, documentari su History Channel e Rai 3, ecc.), ma soprattutto, come è nostro compito, per accrescere la conoscenza su tutto ciò che riguarda Quintiliolo.

Appartenente alla Gens Quintilia, di origine aristocratica, nasce a Cremona tra il 47 e 46 a.C.

Ancora bambino (4 anni circa) perde il padre, Sesto Quintilio Varo, morto suicida, dopo la sconfitta di Filippi del 42 a.C. (questore e partigiano con Cassio e Bruto contro Augusto), per salvare onore e nome della famiglia. Con molta probabilità il piccolo Publio fu adottato dallo zio Quintilio Varo Cremonese, ricco *cavaliere* e proprietario, in quei tempi, della più grande villa (oltre 6 ettari!) di villeggiatura (otium) di Tivoli, villa citata dal suo amico e vicino Orazio nelle Odi (I,18): “...circa mite solum Tiburis et moenia Catili”.

Si può supporre che il nostro possa aver trascorso parte della sua fanciullezza a Tivoli tra il 42 e il 32 a.C. e successivamente tra il 3 a.C. e il 6 d.C. nel periodo in cui non si hanno notizie storiche sulla sua vita pubblica; così pure si può immaginare che la doviziosa e ricca dimora che fronteggia il grandioso Tempio di Ercole Vincitore possa aver ospitato in più di un’occasione l’Imperatore, quando questi si recava presso il santuario pagano *per giudicare*. Infine, non si può escludere che, alla morte dello zio,

Publio Quintilio Varo, possa averla ereditata. Preparato alla vita pubblica alla scuola della nobiltà romana, giovanissimo viene creato magistrato.

Il suo *cursus honorum* è continuo, ricco di successi e sempre in ascesa. Inizia nel 22 a.C., quando, con la carica di questore, viene inviato in Acaia. Da qui, come consigliere, accompagna Augusto in Oriente per recuperare le insegne romane perdute da Crasso nella disfatta di Carre. Nel 14 a.C. sposa Marcella Agrippina, nipote di Ottavia, sorella amatissima dell’Imperatore. L’anno successivo è console a Roma con il futuro imperatore Tiberio. Tra l’8 e il 6 a.C. è governatore della Provincia d’Africa e governatore della Provincia di Siria al comando di ben 4 legioni. Nel 4 a.C. viene inviato in Palestina per sedare delle rivolte. Sposa in seconde nozze, rafforzando la parentela con la Gens Julia, Claudia Pulchra, pronipote di Augusto. Nel 6 d.C. è nominato proconsole della Provincia della Germania... il resto ci è noto.

Siamo dunque di fronte a un personaggio di rilievo, stimato, onorato, leale e fedele. Certamente non incapace o negligente se gli erano state affidate province così delicate e importanti. Potrebbe essere giudicato un *incautus* verso Arminio che pur avendo cittadinanza romana, era sempre un principe germanico, ma la cosa è abbastanza opinabile, tenuto conto delle sue esperienze. Certo non è stato fortunato. Al di là della verità dell’esclamazione imperiale “*Quintili Vare, legiones redde!*”, e al di là dell’amicizia e dei vincoli di parentela, Cesare Augusto lo stimava grandemente, tanto da considerare il suo valore superiore all’umiliazione subita e la sua fine onorevole. Dispose, infatti, che la sua testa fosse restituita alla Gens Quintilia e seppellita con tutti gli onori nella tomba imperiale: il Mausoleo di Augusto in Campo Marzio.



Nella foto: Moneta in bronzo (8-6 a.C.) riprodotte l’effigie del Proconsole Publio Quintilio Varo quando questi era Proconsole in Africa.

### Opere meritevoli

La signora ROSA D’EPIFANIO, provetta sarta, sta riparendo il manto rosso della Madonna, deterioratosi a causa della pioggia e di una non diligente “piegatura”. Il figlio Sergio Pacifici, molto devoto alla Madonna, ha espresso il proposito di donare al Santuario quattro altoparlanti del tipo a “tromba” (da installare sul campanile) e relativo amplificatore per diffondere non soltanto il suono delle campane, ma anche, nelle ricorrenze, i canti e gli inni della Madonna di Quintiliolo. Grazie a madre e al figlio per queste meritevoli opere, esempio e stimolo per tutti coloro che hanno a cuore il Santuario.



ASSOCIAZIONE LUCE

## Il sole della nostra Associazione brilla anche in Ecuador

di Giovanna Iacoangeli

L'Associazione di volontariato «Luce», si occupa da anni di donazioni di sangue e la solidarietà e l'utilità sociale sono le sue uniche finalità. Alla guida il Presidente, Luciana Catalano e un gruppo di collaboratori volontari che operano a Tivoli, Tivoli Terme, Palombara, Palestrina e Castelchiodato, comuni, questi, che rientrano nella competenza della ASL RMG. Senza scopo di lucro, ma grazie alla generosità di numerosi donatori, l'associazione è riuscita a dare il suo consistente contributo di aiuto e sostegno a chi ha più bisogno. La sua attività, però, non si ferma solo a questo e se spesso le somme a disposizione non permettono di poter realizzare grandi lavori in Italia (è riuscita, tuttavia, a donare un holter pressorio all'Ospedale di Tivoli, a sostenere l'adozione a distanza di 3 ragazzi e altro ancora) sono abbastanza sufficienti per concretizzare propositi in altre parti del mondo.

Giusto un anno fa, tramite uno dei donatori, Danilo Giardina, «Luce» ha deciso di cooperare con una associazione umanitaria di cui lui fa parte: «Ayuda Directa».

Un'organizzazione indipendente, anch'essa senza fini di lucro, formata da persone di diverse nazionalità, che concorre allo sviluppo di quella parte di popolazione più bisognosa, compiendo iniziative che spesso possono essere concretizzate solo con l'aiuto di più forze sociali. C'era un progetto da realizzare. Riguardava la ristrutturazione di una parte della scuola «Unidos Venceremos» di Chone, nella provincia di Manabí, in Ecuador e l'adeguamento di un'aula a uso dei bambini disabili.



L'associazione «Luce» ha sposato immediatamente l'idea e ha cominciato, senza indugi, a verificare il modo per poter offrire loro un sensibile aiuto. L'edificio versava in pessime condizioni ed era diventato difficile garantire l'assistenza ai circa 40 bambini che lì ricevono un'educazione di base e ai molti ragazzi diversamente abili che la frequentano. A ottobre 2008 sono così iniziati i lavori che si sono conclusi nel maggio di quest'anno. Ma già il 21 novembre, quando la struttura esterna era completata, è stata organizzata, dal corpo insegnante e dagli alunni, una festa di ringraziamento.

A partecipare alla cerimonia c'era anche Danilo Giardina, intervenuto come rappresentante di «Luce», il quale al suo ritorno in Italia, durante la festa dei donatori di sangue organizzata a dicembre nel ristorante «Il Maniero» di Villa Adriana, ha fornito un resoconto dettagliato dei lavori svolti, mostrando, passo dopo passo, attraverso fotografie e slides il lavoro svolto.

All'associazione è stata donata una targa di ringraziamento, opera del personale della scuola e oggi, in Ecuador, sulla parete dell'edificio brilla il simbolo di «Luce».

Certamente si tratta di una piccola cosa rispetto agli innumerevoli interventi necessari nel mondo ma averla potuta realizzare riempie d'orgoglio i volontari di «Luce», lo stesso orgoglio che provano quando riescono a portare nella banca del sangue dell'ospedale di Tivoli le oltre 1200 sacche l'anno, frutto della generosità, altruismo e umanità di tante persone.



Foto di gruppo con il personale della scuola e volontari di Ayuda Directa.

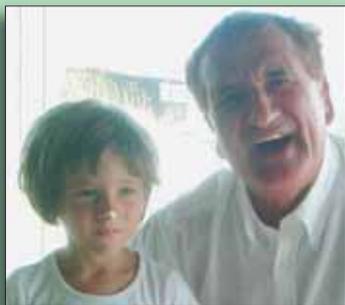


La facciata finale di una struttura che promette bene.



La struttura completata spicca a fianco della vecchia facciata della scuola.

**COMPLEANNO**



Il 21 agosto 2009 il nonnino **LELLO** ha festeggiato 64 anni con la nipotina

**VALENTINA**

che ne ha festeggiati 4. Al pranzo erano presenti naturalmente Fausto e Federica, genitori della bella "Pimpirinella".



Il 13 ottobre 2009

**ANITA**

ha spento la sua prima candolina con l'aiuto del fratellino Davide.

I nonni Franca e Felice e zia Giorgia la stringono forte al cuore insieme ai genitori.



Il 24 novembre 2009

**AURORA IRILLI**

compie due anni. I nonni Giancarlo ed Emma e gli zii Nilde e Mirko con il cuore pieno di gioia, le augurano tanta felicità e un felice avvenire.

**NOZZE**



Il 29 agosto 2009 nella Chiesa di San Giovanni Battista in San Lucido (Cosenza) si sono uniti in matrimonio **CHRISTIAN MONNANNI** e **MIRANDA ALÒ**. I genitori e i fratelli augurano loro un cammino di gioia e serenità.

**NOZZE D'ARGENTO**



Il 16 settembre 2009 **SONIA** e **CLAUDIO BISCHI**, circondati da parenti e amici hanno festeggiato il 25° anniversario di nozze. Tutte le persone che gli vogliono un mondo di bene augurano loro ancora tanti anni insieme colmi di serenità. Da queste pagine giungano alla consolidata coppia e ai suoi familiari ancora tanti e tanti auspici di felicità!

L'8 settembre 2009 alle ore 18,00 nella Chiesa di San Biagio, durante la Santa Messa officiata dal parroco Don Ciro, **GIUSEPPE RIENZI** e **ADRIANA GIANNOTTI** hanno festeggiato i loro primi 25 anni di matrimonio insieme al figlio Daniele e ai parenti.

**ANNIVERSARI DI NOZZE**



Tanti auguri di cuore a **LUCA** e **ALESSANDRA** per il vostro primo anniversario. Che il Signore vi sia sempre accanto e vi aiuti a diventare una cosa sola. Da parte di tutti noi.



Tanti auguri a **ROBERTO DI LALLO** e **SETTIMIA MAFFEI** per i loro 45 anni di matrimonio dalle figlie Vincenza, Luana, Alessandra e rispettive famiglie.

### NOZZE D'ORO

Gli amici del Villaggio Don Bosco

**GERARDO GIOVANNI D'AGOSTINO**  
e  
**ANNA DELI**

in crociera nelle capitali del nord, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.



*M/N Costa Luminosa*



*Rinovo del Consenso Matrimoniale*

*"Il matrimonio è un segno grande, un sacramento che rende nella famiglia l'amore di Dio Padre e Figlio e Spirito Santo"*

In data odierna:  
**ANNA DELI e GIOVANNI D'AGOSTINO 50°**

*hanno gioiosamente rinnovato alla presenza del Cappellano di bordo il loro amore scambievolmente che li ha uniti in matrimonio*

*Bordo 06/09/2009*



*Il Cappellano*

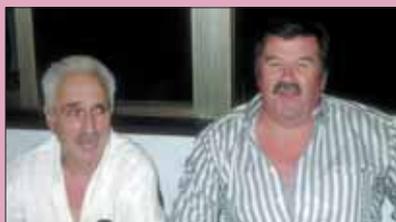
### NOZZE DI DIAMANTE



Il 30 agosto 2009 **GINA** e **DONATO** hanno festeggiato il 60° anniversario di matrimonio. Durante la S. Messa hanno espresso il pensiero che fossero spiritualmente presenti i vedovi, le famiglie in difficoltà, gli ammalati e i sacerdoti, ai quali è dedicato quest'anno di preghiera. Il Signore ne possa donare alla chiesa numerosi e santi.

### Cittadella...raduno

Come consuetudine anche quest'anno insieme ai loro amici, in un noto ristorante si sono ritrovati "**QUILLI DELLA CITTADELLA**", con la speranza di rincontrarsi negli anni a venire.





di Alberto Conti

## Lavori in corso: stiamo lavorando per voi!

Questo è certamente il titolo più appropriato per aprire questa consueta rubrica, visti i molteplici impegni dei prossimi giorni. È in cantiere il nuovo calendario delle gite 2010 (ricco come sempre di novità e attività sempre molto varie per accontentare tutti i gusti). Ma l'attività è frenetica anche per l'approssimarsi di un importantissimo evento che ci vedrà protagonisti come sezione: infatti il 14 e 15 novembre p.v. ospiteremo il *Convegno Nazionale di Alpinismo Giovanile* la cui tematica sarà "Imparare Giocando: la didattica per i ragazzi e per gli adulti". L'incontro non è indirizzato solo agli addetti ai lavori, ma a quanti operano nel mondo giovanile e della montagna. Si invitano pertanto tutti i docenti di ogni ordine e grado, i soci C.A.I. e gli operatori giovanili e frequentare le varie sezioni tematiche che si susseguiranno nei giorni di sabato e domenica. L'incontro sarà anche l'occasione per far conoscere la nostra sezione ai delegati di tutta Italia e pertanto raccomandando la partecipazione di tutti i nostri soci!

L'11, il 12 e il 13 settembre scorsi, si è svolta l'inaugurazione "sul campo" del nuovo *Sentiero Frassati Lazio*. Il percorso, realizzato e segnato in modo impeccabile dai volontari della sezione C.A.I. di Colferro diretti dall'infaticabile Nicola Caruso (ideatore dell'opera che ha impiegato energie fisiche e mentali ed economiche per più di 4 anni), parte dal piazzale della SS. Trinità a Vallepietra e arriva al Santuario della Certosa dei Trisulti a Collepardo, passando per il paese di Filettino e Campo Catino. Dopo la cerimonia religiosa presso la Santissima Trinità, un bel gruppetto di circa 25 escursionisti (tra i quali va citato Antonello Sica Presidente dei Sentieri Frassati Italia), salendo per il Monte Tarino è sceso dopo circa 10 ore di cammino a Filettino, dove si è svolta la cena e il pernottamento. Il giorno seguente era la volta della tappa più dura, ma anche la più spettacolare da un punto di vista naturalistico e paesaggisti-



Sezione di Tivoli  
40° anno  
1969-2009

co. Dal centro di Filettino, per la via degli Albaneti, abbiamo salito il Monte Viglio, scendendo poi per vado della Femmina Morta, per risalire al Monte Crepacuore (dove un breve ma intenso scroscio d'acqua ci dava il benvenuto), per proseguire verso fonte Pozzotello (con gelida e splendida acqua) e infine arrivare a Campo Catino. Come si dice in gergo ciclistico: un tappone dolomitico di più di 10 ore di cammino, quasi 2.000 m di dislivello in salita e 1.000 m di dislivello in discesa. Cena e pernottamento meritati a Campo Catino. Il giorno seguente (domenica) siamo stati

raggiunti da una folta delegazione del C.A.I. di Roma, Aprilia e Benevento, e in circa 150 abbiamo percorso l'ultima tappa che, passando per il Monte Monna, si snoda con una lunghissima discesa, fino al Certosa dei Trisulti. Il meteo che fino ad allora ci aveva graziato, questa volta ci ha fatto scontare tutto con gli interessi. Infatti una fitta e ininterrotta pioggia ci ha accompagnato per quasi tutto il percorso fino all'arrivo. Ma qui non ci ha abbandonato certamente il buon umore, soddisfatti per aver percorso uno splendido sentiero, in ottima e allegra compagnia, arricchita in questa ultima tappa, dalla presenza di Jas Gawronski, ai più noto per essere stato, tra l'altro, un apprezzato e qualificato giornalista RAI, ma a noi caro per essere il nipote diretto del Beato Frassati. E alla fine, per rificarci, un lauto banchetto dall'amico Felice presso il Ristorante "Lo Scoiattolo", dove abbiamo goduto dell'ottimo cibo e del buon vino.

Dal 8 all'11 ottobre si è svolta la festa del decimo anno del Gruppo «Il Ginepro» di Monterotondo. Il direttivo, guidato da Virgilio Federici, ha programmato e svolto un grandioso lavoro di promozione dell'associazione e del C.A.I. in genere, allestendo al parco O.N.M.I. una parete di arrampicata dove si sono cimentati centinaia di bambini delle scuole elementari. Ad arricchire il programma si è aggiunta una conferenza sulla storia de «Il Ginepro» (in cui si è formalizzato pubblicamente il passaggio a sottosezione C.A.I. di Tivoli nel 2010) e una sulle problematiche della salute in alta quota (a cui ha partecipato l'alpinista tiburtino Cesare Giuliani).

La domenica grande festa presso la riserva di Gattacicea con visite guidate e lauto pasto offerto a tutti i partecipanti. Il presidente de «Il Ginepro», Virgilio Federici e il presidente della sezione C.A.I. di Tivoli, Alberto Conti, davanti a una magnifica torta, hanno poi aperto due bottiglie di spumante: un per festeggiare i 10 anni del gruppo di Monterotondo e una per dare inizio ai festeggiamenti per la costituzione della nuova sottosezione C.A.I. Un sentito e sincero ringraziamento va a tutti i componenti del direttivo e ai volontari intervenuti che hanno reso possibile un così bello e importante evento coinvolgendo moltissimi giovani e non, che hanno apprezzato l'impegno profuso per la conoscenza e la pratica dell'attività in montagna.

Sono ancora disponibili pochi posti per la *Montefortiana 2010*, passeggiata di 12 km tra le colline del Soave di Monteforte d'Alpone (VR). La gita-passeggiata si svolgerà il 16 e 17 gennaio 2010. Il programma di massima prevede: sabato 16 partenza da Tivoli alle 6,30, arrivo a Verona con pranzo e visita della città, trasferimento a Monteforte con cena e pernottamento in albergo; domenica 17 partenza per la 35ª edizione della Montefortiana (lun-



### SABATO 14

12,00-16,00  
Registrazioni presenze  
15,00-16,00  
*Sperimentazione nella formazione a.a.g.: il corso esperienziale.* Relatore Stefano Protto, Presidente OTP A.G. Lazio  
Break  
16,15-17,15  
*Un passo chiave nella progettazione didattica: l'analisi degli allievi.* Relatore Aldo Scorsoglio, Presidente OTP A.G.  
Break  
17,30-18,30  
*I nuovi percorsi formativi per gli accompagnatori: gradualità e specificità nei 3 livelli del titolo.* Relatore Giancarlo Berchi, Direttore S.C.A.G.  
Break  
18,45-19,45  
Gruppi di discussione sui temi presentati

20,30-21,00  
Cena e serata libera

### DOMENICA 15

9,00-10,00  
*La psicopedagogia applicata alle età proprie dell'A.G.: criticità e implicazioni didattiche.* Relatore Laura Maresca, Psicologa  
Break  
ore 10,15-11,15  
*Imparare giocando: il senso generale e una proposta di classificazione funzionale.* Relatore Barbara Bottoni, Psicologa - A.N.A.G. Sezione di Ferrara  
Break  
ore 11,30-12,30  
*La didattica in ambiente scolastico: un progetto-scuola campione.* Relatore Ines Millesimi Insegnante, Fabio Desideri, Presidente Sezione C.A.I. Rieti  
ore 12,45-13,15  
Conclusioni e saluti  
Pranzo



In vetta al Crepacuore.



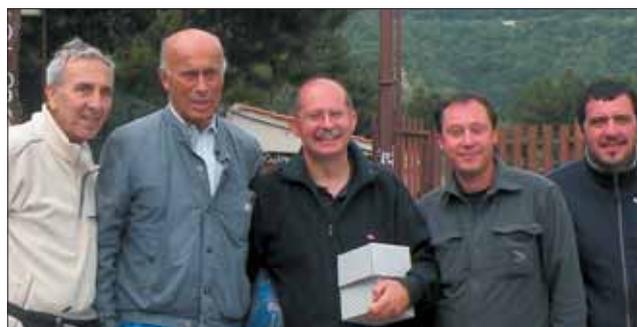
In vetta al Tarino Alberto, Nicola, Fabrizio.



In vetta al Viglio.



In vetta alla Monna.



Alcuni amici con Jas Gawrosky nipote del Beato Frassati.



La consegna della targa di ringraziamento.



Le scuole in arrampicata al Decennale de «Il Ginepro».



Il Soccorso Alpino al Decennale de «Il Ginepro».

go il cui sentiero si snodano decine di punti ristoro gratuiti con cibo e vini della zona). Difficoltà E. Pranzo nella zona dell'arrivo. Cambio in albergo e partenza per il rientro a Tivoli, previsto per le 21,00. La quota di partecipazione di circa € 100 comprende: viaggio A/R in pulmann GT, trattamento di mezza pensione in albergo (cena, pernottamento e colazione), iscrizione alla Montefortiana (che da diritto al sacco gara e al pranzo in piazza). Chi fosse interessato può comunicare la propria adesione presso la sede sociale del C.A.I. Tivoli, mandare una e-mail a [info@caitivoli.it](mailto:info@caitivoli.it), o telefonare al 3491424571.

CON IL RITORNO DELL'ORA SOLARE IL PROSSIMO 25 OTTOBRE, LA SEDE RISPETERÀ I SEGUENTI ORARI DI APERTURA: MARTEDÌ 18,00-19,00 VENERDÌ 18,00-19,00.

- **8 NOVEMBRE - CIMA D'ARME** (1.678 m) - Gruppo dei Monti Reatini - Da Poggio Bustone - DISLIVELLO: 900 m - TEMPO DI SALITA: 3 ore - DIFFICOLTÀ: E - COORDINATORI: Mosti G. 0774317133; Garofolo F.; 0774449436; Colizza P. 3490716573.

- **15 NOVEMBRE - MONTE SALERIO** (1.439 m), **MONTE GEMMA** (1.457 m) - Gruppo dei Monti Lepini - Da Supino - DISLIVELLO: 400 m - TEMPO DI SALITA: 2 ore - DIFFICOLTÀ: E - COORDINATORI: Ranieri L. 0774312227; Rossi L. 069572085.
- **22 NOVEMBRE - SERRA SECCA** (1.710 m); **CIMA VALLEVO** (1.818 m) - Gruppo dei Monti Carseolani - Dal Santuario della Madonna dei Bisognosi - DISLIVELLO: 800 m - TEMPO DI SALITA: 3 ore - DIFFICOLTÀ: E - COORDINATORI: Colizza P. 3490716573; Mosti G. 0774317133.
- **6 DICEMBRE - MONTE GENNARO** (1.024 m) - Gruppo dei Monti Lucretili - Per la Scarapellata - DISLIVELLO: 900 m - TEMPO DI SALITA: 3 ore - DIFFICOLTÀ: E - COORDINATORI: Mosti G. 0774317133; Garofolo Fil. 0774449436.
- Come consuetudine si avvisa che il **13 DICEMBRE** si svolgerà la **POLENTATA SOCIALE**, occasione per chiudere l'attività 2009, per scambiarsi gli auguri natalizi, e per rinnovare il bollino C.A.I. 2010 o iscriversi come nuovi soci. Pertanto invito tutti gli interessati a informarsi presso la sede sociale o presso la bacheca C.A.I. (Galleria Pacifici a Tivoli) sui dettagli del programma.

Giovedì 12 novembre ore 19,30	SERATA ENO- GASTRONOMICA	NOVELLO, CASTAGNE E ... a cura dell'Ass. «Grappoli di Malvasia» Prenotazione obbligatoria entro martedì 10 novembre
--	--------------------------------	---

**SEZIONE C.A.I. TIVOLI - [www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it)**  
**Vicolo dei Palatini, 11**  
**aperta il martedì ore 18,00-19,00**  
**e il venerdì ore 18,00-19,00**  
**Presidente Alberto Conti 349.1424571**



## Piano casa: quali interventi sono previsti?

a cura di Alessandro Panci

La L.R. Lazio 11 agosto 2009, n. 21, cosiddetta legge del "Piano Casa" per la Regione Lazio individua gli immobili che possono accedere alle facilitazioni edilizie e disciplina gli ampliamenti ammessi.

Anzitutto gli interventi di ampliamento e di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione si possono attuare sugli edifici che alla data di entrata in vigore della legge, sia stata presentata al comune la dichiarazione di ultimazione dei lavori, ovvero che risultino comunque ultimati ai sensi della normativa previgente con le seguenti limitazioni:

- con esclusione degli edifici abusivi e degli immobili vincolati ai sensi della parte II del decreto legislativo 22/01/2004, n. 42;
- nei centri storici;
- nelle aree agricole limitatamente agli edifici rurali con caratteri storico-tipologici-tradizionali;
- nelle aree sottoposte a vincolo di inedificabilità assoluta;
- nelle aree naturali protette;
- nelle fasce di rispetto dei territori costieri e dei territori contermini ai laghi nonché nelle fasce di rispetto delle acque interne;
- nelle zone di rischio elevato per inondazioni, dissesto idrogeologico ecc.;
- nelle aree destinate a servizi pubblici o servizi per la mobilità;
- nelle fasce di rispetto stradali, ferroviarie e autostradali.

Di certo tutte le limitazioni riguardanti i territori soggetti ai vincoli paesaggistici sopraindicati sono esclusi dall'applicazione di questa legge, senza alcuna possibilità di sottoporre l'ampliamento al parere delle Soprintendenze o ad altri enti preposti alla gestione del vincolo. Tutto ciò seppur vorrebbe "conservare" il territorio nella sua immagine attuale, di fatto fa sì che tutte le strutture abusive presenti in queste aree rimarranno lì a dare cattiva immagine di sé e a far sì che i nostri oliveti vengano sempre più abbandonati perché in un'area fortemente urbanizzata e in cui l'unica ragione per mantenere i terreni agricoli è quella che questi possano divenire edificabili, serve dare un'indicazione precisa su come adeguare gli immobili presenti affinché ci sia ancora qualcuno a custodire l'importante patrimonio agricolo e paesaggistico che il territorio tiburtino ci offre. Questa considerazione è ben lungi dal voler assecondare l'edificazione ovunque e comunque ma vuole essere una riflessione sul fatto che il succedersi dei condoni edilizi ha consentito e a dato un'aspettativa per cui molte costruzioni oggi sono presenti in aree paesaggisticamente pregevoli senza avere alcuna possibilità di essere migliorate perché non sanabili e al contempo una politica volta alla loro demolizione sarebbe controproducente all'immagine della classe amministrativa, quindi questi edifici "stanno lì", persistenti e insanabili. Forse proprio una politica volta all'adeguamento, anche con demolizioni parziali, e a un ristretto rispetto della sostenibilità energetico-ambientale con l'applicazione di tecniche di bioedilizia avrebbe potuto riqualificare tali aree.

In deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali vigenti, ma con l'esclusione della casistica sopra indicata, sono consentiti, interventi di ampliamento, nei seguenti limiti massimi relativi alla volumetria esistente o alla superficie utile:

- a) 20%, per gli edifici a destinazione residenziale, uni-plurifamiliari, e di volumetria non superiore a 1.000 metri cubi, per un incremento complessivo massimo, per l'intero edificio, di 200 metri cubi ovvero di 62,5 metri quadrati;

- b) 10% per gli edifici destinazione non residenziale per l'artigianato, la piccola industria di superficie non superiore a 1.000 metri quadrati, purché venga mantenuta la specifica destinazione d'uso per almeno dieci anni e gli interventi siano subordinati all'installazione o al miglioramento dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, al monitoraggio delle emissioni, al risparmio energetico e allo studio di materiali e procedure innovative che possano ridurre l'impatto ambientale;
- c) 35% in caso di interventi di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione degli edifici a destinazione residenziale per almeno il 75%.

Gli ampliamenti sono consentiti soltanto:

- in adiacenza al corpo di fabbrica dell'edificio, con esclusione della sopraelevazione, a eccezione degli interventi previsti nei sottotetti come previsto nella l.r. 13/2009, ovvero degli interventi di realizzazione del tetto con pendenza massima delle falde pari al 35%, utilizzando il sottotetto;
- nel rispetto delle distanze e delle altezze previste dalla normativa vigente.

In zone classificate a rischio sismico, come l'area tiburtina, gli ampliamenti sono consentiti esclusivamente a condizione che l'intero edificio sia adeguato alla normativa antisismica. Ciò comporta un notevole incremento del costo di realizzazione delle opere per la maggior parte degli edifici costruiti in muratura con due o più piani. Notevole attenzione è data alla sostenibilità energetico-ambientale e di bioedilizia e, in particolare, alla legge regionale 27 maggio 2008, n. 6, che deve essere rispettata negli interventi di ampliamento. Riguardo alla presenza delle opere di urbanizzazione, l'assenza dell'urbanizzazione secondaria può essere compensata con il pagamento, oltre che degli oneri concessori, di un contributo straordinario proporzionale al valore delle opere stesse. La destinazione d'uso degli edifici deve essere mantenuta per cinque anni dalla dichiarazione di ultimazione dei lavori relativi agli interventi di ampliamento. I comuni hanno la facoltà di consentire, con delibera del consiglio comunale adottata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, una riduzione fino al massimo del 30% del contributo dovuto in riferimento agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in caso di interventi di ampliamento della prima casa e, sempre con la stessa tempistica, possono escludere alcune zone territoriali dall'applicazione della presente legge.

Per molti questa legge è molto limitativa perché esclude la maggior parte degli immobili esistenti ma, a differenza delle grandi politiche residenziali degli anni scorsi, ove solitamente si individuavano dei terreni agricoli su cui costruire nuovi quartieri, dà la possibilità a molte famiglie di aggiungere una stanza alla propria casa senza per questo dover cambiare abitazione. Inoltre, piccoli ampliamenti diffusi sono sicuramente di minor impatto ambientale di nuovi complessi edilizi. Qualche perplessità sulla qualità edilizia degli ampliamenti che, oltre a dover rispettare la sostenibilità energetico-ambientale e di bioedilizia, non hanno alcun'altra indicazione. Per questo si dovrà confidare nel buon operato dei progettisti.

Per approfondimenti si rimanda al sito dello studio di architettura [www.pstudio.edilistus.com](http://www.pstudio.edilistus.com)



Immagine di edifici presumibilmente rientranti negli ampliamenti previsti dal c.d. Piano Casa.

## Sotto i cipressi



Il 3 ottobre 2009 serenamente ci ha lasciato, nostro padre

### ANTONIO D'ANTIMI

uno degli ultimi butteri anziani rimasti in vita. Lui che col suo modo di parlare (quasi urlasse) all'apparenza poteva sembrare cattivo, burbero, contrariamente è stato un padre buono, un lavoratore instancabile, un uomo con un cuore immenso. In vita sua ha avuto due grandi amori, la famiglia e la Vergine di Quintiliolo. Per lui gli appuntamenti più attesi e importanti dell'anno erano: la prima domenica di maggio e la prima domenica di agosto. I giorni che andavano dal 4 all'8 settembre, giorni in cui si festeggiava la *sua Madonna* nel suo convento - così era solito dire - tale erano il suo amore e la sua dedizione verso la Vergine di Quintiliolo da sentirla *sua*. La Nostra Divina Protettrice non poteva scegliere miglior giorno per riprendersi il suo umile servo, poiché la sera del 3 ottobre 1226 moriva San Francesco il poverello di Assisi e in quel giorno, narrano le fonti, ogni anno il Santo copre l'umanità di grazie, in particolare i suoi devoti, inoltre, sia la Madonna del Carmelo, sia la Madonna di Fatima testimoniano la predilezione del primo sabato da parte della Vergine per elargire grazie.

Premio per la sua devozione al Santuario della Madonna di Quintiliolo officiato dai Figli di San Francesco.

Maurizio, Angelo e Filippo D'Antimi



### AUGUSTO MECCI

nato il 4 agosto 1940  
morto  
il 23 settembre 2009

La moglie Antonietta e i figli lo ricordano con immenso affetto.

*«Non piangete la mia assenza, sentitemi e portatemi sempre vicino.*

*Io continuerò ad amarvi al di là della vita».*



### LORENZO SALVATI

morto  
il 26 settembre 2009  
SS. Messe in suffragio della sua anima.



### MARIA TROIANI

morta  
il 28 agosto 2009

Cara mamma, hai lasciato in chi ti ha conosciuta il ricordo del tuo sorriso. Il tuo amore resterà per sempre vivo nei nostri cuori.

Rinaldo, Isabella, Franco, Rosa Elena, i nipoti Mario, Stefano e Francesco

Per nonna **MARIA** con tanta stima Titti e Gianni.

In memoria di **MARIA TROIANI** con grande affetto Paolo, Rosaria e Italia.



### PRIMO CENSI

nato a Tivoli  
il 18 giugno 1925  
morto a Melbourne  
(Australia)  
il 21 luglio 2009

Il fratello, la sorella, i cognati e gli amici lo ricordano con affetto.



### MARIA VINCENZA GALANTE

ved. **PIROZZI**  
di anni 87  
morta l'8 luglio 2009

Angelo, Maria, Antonella, Virginio, Lilli, Dario e Stefania la ricordano nelle preghiere.



### CLARA PRINCIPI in COSTANTINI

nata il 2 ottobre 1937  
morta  
il 19 settembre 2009

Il marito Primo, la sorella Bruna, il cognato Umberto, la cognata con i figli, i nipoti tutti ringraziano chi si è unito al dolore per la sua perdita.

Gli amici e vicini di casa partecipano al dolore della famiglia Costantini e devolvono con affetto un'offerta al Villaggio Don Bosco.



### AURELIA BIANCA

ved. **RELIGI**  
di anni 92  
morta  
il 17 agosto 2009

I familiari la ricordano con grande affetto a quanti la conobbero.



### LORENZO CAMPAGNOL

nato  
il 27 gennaio 1940  
morto  
il 26 agosto 2009

Sempre si prodigò per il benessere dei suoi cari. Esempio di altruismo e di bontà infinita. Lascia di sé un dolcissimo ricordo.



### ANTONietta CAMPETI

Sono tre mesi che ci hai lasciato. Ma ti ricordiamo sempre nei discorsi e nelle preghiere per le sofferenze che hai saputo sopportare.

Pregheremo per te.

Maria, Rosarita e famiglia

La famiglia Erminio Valente per la cara **LIA PANEI** in **VALENTE** e per i defunti di famiglia.

Otello, Rita e figli per la cara comare **LIA**.

Caro **GIANNI**,  
hai visto quanti eravamo?

C'erano tutti i tuoi compagni di scuola a darti l'ultimo saluto. Con la stessa goffardia di sempre, molto più amara però! Cosa significa questo: la nostra amicizia nata sui banchi di scuola, a distanza di trentacinque anni non si è mai spenta, anzi si è sempre più consolidata, è perché una cara persona come te vale moltissimo ed è giusto che noi possiamo ricordarti come veramente sei stato: buono, generoso, simpaticissimo, altruista, riservato, non uno sbruffone pazzo con la Ferrari in mano; tutti col cuore in mano abbiamo pianto per la tua morte. Premesso che è ingiusto e disumano per tutte le mamme del mondo piangere i propri figli, e abbracciamo con affetto tutti i famigliari delle vittime dell'incidente di Tivoli. [...] A Tivoli pochi ti conoscevano, perché sei stato un gran lavoratore, hai mandato avanti l'azienda di famiglia, e non avevi tempo per la piazza! Undici anni fa hai sopportato il dolore della morte di tuo fratello e lo ha sostituito degnamente nel lavoro, e di recente con la morte di tuo padre ti sei ritrovato ad affiancare tuo fratello Tito. Vivevi con tua mamma, con una convivenza di reciproco amore e rispetto. Eri considerato lo scapolo d'oro, ma forse avevi accantonato l'idea di una vita coniugale perché troppo presto si sei dovuto occupare degli affari di famiglia. Tutti noi lavoriamo per raggiungere il sogno di acquistare una casa, come hanno fatto i tuoi genitori e i tuoi due fratelli, tu invece, hai optato per una bella macchina visto che non aveva una tua famiglia. Te la sei sudata e te la sei pagata da solo, sei stato anche per questo invidiato. [...] Vorremmo abbracciare tutti i famigliari delle vittime, perché il dolore è immenso e i ragazzi sono insostituibili, che Dio vi accompagni con Fede Cristiana e preghiamo Nostro Signore di darvi la forza e l'amore nel grande ricordo dei sorrisi e degli sguardi di Gianni, Mauro, Mirko e Antonio e Gabriele.

Con affetto i ragazzi della maestra Imola Petrolini: Riccardo B., Claudio C., Luca F., Pietro P., Virginio S., Tamara B., Antonella C., Alessandra C., Mara F., Michela F., Lucia M., Beatrice M., Paola P., Raffaella R., Daniela V.



### ADELMO MARCANTONI

nato il 2 maggio 1924  
morto  
il 28 settembre 2009.

La moglie e le figlie lo ricordano con affetto.

Per zio **ADELMO** per preghiere e opere di bene da Diana, Angelo e Pierina.

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari **ADELMO MARCANTONI**. Il condominio di Via 5 Giornate lo ricorda nelle preghiere e nelle SS. Messe.



### ENRICO TRICCHI

nato il 6 febbraio 1938  
morto  
il 13 settembre 2009

La sua morte inattesa e rapida lascia un grande vuoto fra tutti coloro che lo hanno amato.

La mamma, la moglie, il figlio e i familiari ricordano **ENRICO** a quanti lo hanno conosciuto.

Il condominio di Via 5 Giornate n° 9 partecipa con sentito affetto al dolore per la perdita della cara **ANNITA NANNI**. In questo triste momento ci stringiamo attorno alla famiglia Leonardi con la speranza che la nostra solidarietà possa essere di conforto e sostegno.

Cara **MARIANNA** dopo un anno dalla tua dipartita sei sempre nei nostri cuori e ti pensiamo con tanto amore.

**Mamma Luciana il fratello Mirko e Eleonora Cacioni**

Giovanna Capparella e famiglia ricordano nella preghiera **AMELIA FELICI**.

In memoria di **OTTAVIO RENZETTI** gli amici di Pina e Massimo.

Maria D'Angelo per mamma **VERONICA** sempre presente nelle sua preghiere.

In suffragio di **BIAGIO MARUCA** deceduto il 24 settembre 2009 da Benedetto Rosetta.

Rosanna ricorda il fratello **MARIO** con affetto e nelle preghiere e tutti i defunti.



**ANTONIO PROIETTI**  
morto  
il 14 agosto 2009

Caro papà, dunque ci hai lasciato, ma noi continueremo a riunirci nella tua casa, dove la tua presenza è sempre viva. Ci mancano le tue barzellette, i tuoi racconti: la guerra, la fame del 1943, il lavoro alla Pirelli, i turni con Gigetto *lu 'mbriacaju*, le partite di pallone con *appicciapippe* (precursore del rugby, perché giocava "co' le mani e co' li pedi") e *Focaracciu* (che giocava con le scarpe "fine" non potendo permettersi gli scarpini), i tuoi amici di "frascchetta" *Banconaru*, *lu Tasciu* e *Ciucu*, i racconti inverosimili di Fori... Abbiamo ascoltato queste storie per 40 anni, ma grazie alle tue eccezionali capacità oratorie, erano sempre divertenti come la prima volta. Ti rivediamo la domenica con la radiolina incollata all'orecchio ad ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto..." Forse il motto "Chi resta nel cuore dei vivi non muore mai" è un po' retorico, ma ci sembra perfetto per esprimere i nostri sentimenti. Ciao.

**Le figlie e i generi**

Caro nonno, dunque non sei riuscito a rimandare ulteriormente l'ultimo appuntamento della tua leggendaria agenda. Anche se ne avresti fatto volentieri a meno ancora per un po', adesso anche tu sei "a cena col Signore" insieme al Maestro, al sor Umberto e ai tanti tuoi amici che ti hanno preceduto. Ci hai insegnato come si può giocare un campionato intero con due scarpini sinistri (pur non essendo mancino) e che si può entrare alle Terme Acque Albule scavalcando il muro assieme al proprio nipotino, riuscendo a farsi dare pure la cabina! L'eco delle revolverate dei tuoi amatissimi western, che solevi seguire a volume apocalittico, non risuonano più tra i palazzi di via Case Popolari. Questo a molti dei tuoi vicini non dispiacerà affatto: a noi sicuramente sì! Ti vogliamo bene.

**I tuoi nipoti Yuri, Mirko, Vania e Nicoletta**



**ARTURO TAVANI**  
nato il 9 marzo 1925  
morto  
il 20 aprile 2009

La moglie Elidia e i figli Walter, Nuccio e Nietta ricordano il caro marito e papà.

Partecipiamo con viva commozione e umano cordoglio alla perdita del caro **ITALO CAPONERA**, il condominio di Via Inversata.

Argia Angeletti ricorda nelle preghiere **ITALO CAPONERA** recentemente scomparso.

Il grave lutto che ha colpito la vostra famiglia e per tutto il condominio motivo di dolore e sincera commozione. Vogliate gradire le nostre più sincere condoglianze, il condominio di Via F. Bulgarini 62 in ricordo di **ANGELO ALDO PERLAMAGNA** (Tonino).

Un caro ricordo e una S. Messa per il caro **ANGELO PERLAMAGNA** dalla famiglia Claudio Proietti.

Onelia, Pina, Chiarina e Franca ricordano con affetto il caro cugino **MARIO CROCCHIANI** della recente scomparsa il 16 settembre 2009.

In memoria di **MARIO CROCCHIANTE** con SS. Messe di suffragio.

**I cognati Elena ed Enzo e il nipote Massimo**

Anna Maria e Cristina Panattoni in ricordo del **papà** delle loro compagne di scuola Caterina e Nicoletta.

Gli insegnanti del III circolo di Guidonia, plesso via la Marmora, in memoria di **MARIO CROCCHIANTE** papà delle colleghe Caterina e Nicoletta.

**Il Villaggio Don Bosco ringrazia tutti coloro che si impegnano a mantenere vivo il ricordo dei defunti attraverso queste pagine e i sostenitori e benefattori di Casape, immancabile presenza mensile.**

## Ricordati nell'anniversario

Sono 17 anni che è venuto a mancare **NINETTO SCIPIONI**. Anna Maria e il Villaggio lo ricordano.

Fratini Elsa in memoria degli anniversari dei **fratelli**, del **marito**, della **zia** e della **madre** e preghiere per tutti i defunti.

**MARIO CARDOLI**, 13 novembre 2007. Il tempo passa veloce ma tu sei sempre nei nostri cuori e nelle nostre preghiere.

**La famiglia**

La moglie, i figli e i nipoti ricordano **FRANCESCO TOTO** con immutato affetto nel giorno del suo onomastico.

Matilde, Anna e Olga ricordano **AUGUSTA RICCI RAGANELLI** nell'anniversario della scomparsa.

Le nipoti Carola e Marina in occasione del 45° anniversario della scomparsa di **RAFFAELE PELLICCIA**.

Matilde, Anna e Olga ricordano il caro amico d'infanzia **TONINO PROIETTI** scomparso il 14 agosto 2009.

Per **AMANZIO ANGELETTI** nel 44° anniversario della morte, la figlia Argia lo ricorda con immutato affetto.

Carmelo e Loretta de Giorgi, Alessandra e Chiara in memoria del nonno **ITALO**.

La moglie e figli ricordano **LEONELLO PERNA** nel giorno del suo compleanno.

Nel 7° anniversario della scomparsa di **MARIO DE BONIS** la moglie Maria e il figlio lo ricordano con amore.

Sono come mi avessero preso alla terra, lasciato con le radici al sole d'agosto, e come esse il mio cuore è arso dalla sete di vivere, vivere ancora, ma la fine è lì, la vedi, e la senti nel sole d'agosto. Ciao **DANTE**.

**Marco Lucia**

In memoria di **MARCO DE PROPRI** nel 12° anno della scomparsa, dalla mamma con tanto amore.

Caro **PAOLO** sono già 6 anni che non ci sei, ma ci sarai sempre nel mio cuore e nei miei pensieri, ti voglio bene, ciao.

**Tua sorella Anna**

Tonino Calderoni e famiglia ricordano papà **TARQUINIO** nel giorno del suo compleanno.

I nipoti Giovanna, Linda e Umberto con affetto zia **MARCELLA** nel 2° anniversario della scomparsa.

Per **GIOVANNI BERNARDINI**: è passato un anno dalla tua morte, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. La mamma, la figlia, la sorella, il genero, il cognato e i nipoti tutti.

Una S. Messa in ricordo di **VINCENZO**.

Nella ricorrenza della morte di **NANDO PIETRANGELI** avvenuta il 30 ottobre 1993, la moglie e i figli lo ricordano sempre.

Nel 33° anniversario della morte, i figli Antonio, Anna e Mimma ricordano con amore immenso e affetto la mamma **AMALIA BRESCHI**.

I figli in memoria di **FERNANDO** e **RITA SAVINI**.

Carla e famiglia in memoria di **AMORINA** e **UMBERTO TOMBOCINI**.

Il 6 ottobre ricorre il 17° anniversario della scomparsa di **OTTAVIO IANNILLI**; la moglie, i figli, il genero, la nuora e i nipoti lo ricordano nelle preghiere.

**LUIGI PELLEGRINI**: caro papà, caro Gino sono trascorsi sei mesi da quando ci hai lasciato, ma il grande dolore per la tua perdita ci accompagna in ogni momento della nostra giornata. Ci manchi tanto, Dio ti benedica.

**Maria, Patrizia, Nicoletta e Nico**

Loretta Pallante Cellini e famiglia ricordano il caro **MICHELE GIAMBELLUCA**.

Loretta Pallante Cellini insieme a Delia, Rossella, Enrico e Fabio ricordano la cara **ADELIA PETRUCCI D'AMBROSIO**, recentemente scomparsa.

I figli con amore per **MARIA** e **FLAMINIO**.

Per **FILOMENA** nel 49° anniversario della morte la figlia Maria.

Mario Di Clemente per i suoi defunti **GERMANA** e i suoi cari.

Assunta per la sua adorata **mamma** nel 4° anniversario della morte e per tutti i suoi cari.

La moglie Maria, le figlie e i nipoti ricordano con tanto amore **ALFREDO CHIAVELLI** nel giorno del suo compleanno.

Nel 1° anniversario della morte la cognata Maria e le nipoti ricordano con tanto affetto **M. ANTONIETTA CHIAVELLI**.

In memoria di **CELESTINO DOMINICI** nel 1° anniversario della scomparsa; lo ricordano con tanto amore la moglie Giuliana e i figli Luigi, Simona e Cristina.

**LA SEDE DEL VILLAGGIO DON BOSCO è aperta a TIVOLI in VIA COLSERENO, 60 nei seguenti orari:**

**LUN 17,30-19,30  
GIO 9,30-12,30**

**MER 9,30-12,30  
VEN 17,30-19,30**

Per **CESARE LOLLI** nel 11° anniversario lo ricordiamo con tanto amore e tante preghiere, la moglie e i figli Silvana, Michele e Valentina.

Per **NAZZARENO CIPOLLARI**, in ricordo del suo 80° compleanno: tutta la famiglia con il cuore malinconico si unisce per farti i più sinceri auguri. Ciao Neno ci manchi.

**Liliana**

La figlia Anna e i nipoti Paola e Andrea ricordano con tanto amore **ELIDE COCCIA** e **PAOLO AURELI** ricorrendo in ottobre l'anniversario della scomparsa. Preghiere anche per il caro **ANGELO** e tutti i defunti di famiglia.

I genitori ricordano con affetto **WALTER IMPERIALE**.

Caro **EZIO**, sono 23 anni che non sei più con noi, tu sei sempre nei nostri cuori, ti ricordiamo con tanto affetto e nostalgia, tua moglie Aghetina i suoi figli, tua nuora, tuoi generi, tuoi nipoti Luigi, Matteo, Andrea e Chiara che non hai mai conosciuto.

Otello, Rita e figli per il caro nonno **NINO**, zio **AMICLARE**, zia **EMMA** e il caro **LELIO**, per il loro anniversario.

Nell'anniversario della scomparsa del loro caro **AMANZIO ANGELETTI**, la figlia e i nipoti Franco e Roberto lo ricordano con affetto e preghiere anche per nonna **VETULIA** e zia **LAURA**.

Onelia e Giovanni Cerini ricordano l'onomatico di **papà** nel 43° anniversario della scomparsa e ricordano la loro amatissima e cara **mamma**.

Per **FRANCESCO DE LUCA**, la moglie Nadia e i figli lo ricordano con tanto affetto nel giorno del suo compleanno, 4 ottobre giorno di S. Francesco.

Pietro e Mariella Mascia ricordano il caro **AGOSTINO QUAPOGNA** recentemente scomparso.

Gli amici d'infanzia Arsenio, Augusto, Mario, Marcello, Giovanni, Tonino, Lorenzo e Quirino ricordano nelle preghiere **MARIO CROCCHIANTE** e si associano al dolore dei famigliari.

Nel 6° anniversario della scomparsa della cara **RITA FUBELLI** mamma e papà e le amiche la ricordano con tanto affetto.

Caro **MIMMO**, il 23 novembre è stato il tuo compleanno, tua mamma con zii e cugini ti hanno festeggiato. Quest'anno purtroppo non ci sei più, però sei sempre qui con noi, nei nostri pensieri e nei nostri cuori ogni attimo del giorno e della notte. Adesso sei con il tuo papà e tutti i nostri cari. Con amore, la tua mamma Ilva.

Rita in ricordo dello zio **FERNANDO DELLA LAMA** nell'anniversario della scomparsa (20 novembre).

Gisella ricorda nelle preghiere i genitori **CHECCHINO** e **ASSUNTA**.

## Non fiori

*Cesare e Nadia Ellari ricordano con affetto la sorella e la cognata Sara Ellari - Le famiglie Roberto e Bruno Cofini per la cara cognata Sara Ellari - I parenti e gli amici di Sansepolcro ricordano con affetto la cara Sara Ellari - Gli amici e le amiche della Contrada Via Maggiore ricorderanno sempre nelle preghiere la cara Sara Ellari - I colleghi di Vincenzo Cofini del Comune di Tivoli, VIII settore lavori pubblici, V settore servizi cimiteriali, riserva naturale Monte Catillo, ufficio LEA di Tivoli si uniscono al dolore ricordando la cara memoria della moglie Sara Ellari deceduta il 5 settembre 2009 - Tania, Lorenzo e Fabio Ellari, un pensiero e un ricordo affettuoso alla loro cara zia Sara Ellari - Aleandro ed Emma Sabucci per preghiere a Elisabetta Meschini con grande amore - La moglie per Gino Mezzetti - Liliana ricorda nelle preghiere il nipote Gian Piero - La moglie e i figli per Arnaldo Cellini - Nazzareno e famiglia per una S. Messa per Gianni, Laurina e Costanzo - Luciana Tirelli per Domenica Muzi e Virginio Tirelli - Aldo De Santis per le famiglie Conti e De Santis - Bruno Arbuatti per Leopoldo Arbuatti e Vienna Braciola - Enea e Vilma per Don Iliano Tancredi - Enea e Vilma Giubilei per Frattini Francesca - Saverio Gasparini in memoria dei suoi defunti - Antonietta Marinelli per Cesare - Luigia Borgia ed Ennio Bettini per i familiari defunti - Carlo Bonacci per i suoi defunti - In memoria di Clara Principi da Franco, Stefania e Francesca - Michele Gammino per una prece - Giuseppina Proli in suffragio di Nardoni Ivo - Daniele Morganti a favore dei defunti della famiglia Panattoni - Giuseppina Vallati per i propri genitori - La moglie Anna e i figli Giulia, Agostino, Valentina e nipoti per il caro Benito - Maria Lucia Peruzzi per Assunta e Achille - Rosita Bondoni per Carli Pietro - La figlia Patrizia per Ines Romiti - Domenico Chesii per Domenica Muzi - Marzio e Maria Palma Candidi per Francesca Frattini - Amici del condominio per Ennio Teodori sostenitore del Villaggio Don Bosco - Giorgio Allegrini per Angelina Doni - Giovanni Proli in suffragio delle famiglie Proli, Benedetti e Cerchi - Maria Alfei per tutti i suoi defunti - Anna Feretti per Maria - La famiglia in ricordo di Alessandro Tomei - I nipoti in ricordo dei nonni Amiclare e Altavilla Ricci e Innocenzo e Anna Tomei - Fernanda Modesti per il marito Luigi - Maria Meschini per il marito Settimio Marianelli - Sergio Marianelli per il padre Settimio - Rita Savo in memoria di Renato Buttari - Ernesta ed Eda Crocetti per Paola Crocetti - Ivano Pulicani per il papà Antonio Pulicani - Adalberto Maviglia in memoria di nonno Adalberto - Mario*

*e Edvige Passacantilli per tutti i loro cari defunti - Franco Sciabbarra per i suoi defunti - Adia Bellucci in suffragio dei suoi morti - Rosalba per zia Vincenzina e Don Amato - Luana Proietti per i nonni, i genitori, lo zio Mario e il cognato - In memoria e suffragio di Pina Zarelli, il condominio di Via delle Ginestre 3 - La moglie e i figli con amore per Giampietro Scarpellini - La figlia per Pietro Maggini e Ersilia Conti - I figli per Fernando e Rita Savini - Il marito Vigiuetta e famiglia per Marisa Cacioni e i suoi defunti - Il condominio di Via Tiburtina 15 in memoria del sig. Pierluigi Bassani - In memoria di Cognetti Rita con tanto affetto Anna Rita - Maria Rea per la cara figlia Tania - Renata ricorda mamma Matilde, papà Enrico e il cognato Rodolfo - Anna Emili e figli in ricordo di Angelo - Renata Orlandi per il marito Carlo - Annetta Lollobrigida per il marito e la sorella Bettina e i suoi defunti - Mafalda Monaco per il marito Ugo e i suoi cari - Lena Zoppi per i suoi cari genitori - Rina Ferretti per papà Antonio e mamma Valentina e il cognato Enzo - Elvia in ricordo del marito Ignazio - Tutta la famiglia per la cara Bina - Marzia per il caro Sergio - Assunta per i genitori Marco e Anna e il fratello Vittorio - Una S. Messa per Giacinta - Francesca Rastelli per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - La moglie Luciana per Ottorino - Giuseppa Garroni per il marito Angelo - La moglie e i figli per Carlo - Aloisio Lina per il caro marito Giovanni - Walter, Silvia e Mauro per i genitori Angelina e Nello Mattei - Sento Spinelli e Antonietta Cerini per i cari defunti - Santino e Marisa Ciaralli per i cari defunti - Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - Anna e Pina per il caro Giovanni Romanelli - La moglie e i figli per Carlo Tani - Augusta e figli per Fiovo Lollobrigida e Maria Valentini - La moglie Luciana Morgani per Franco - La moglie e i figli per Carlo - Una S. Messa in ricordo di Vanni Desideri e tutti i defunti di famiglia - Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros, Michael per Santina Ghiraldi - Eros per Moreschini Fabrizio - Per Saverio Amato, è sempre ricordato da noi con tantissimo amore, zia Gianna e cugini Silvana, Michele e Valentina - I figli per Domenico Muzi - Gisa e Marzia per i genitori Rosa e Giandomenico - La famiglia Franca per i genitori Lorenzo e Maria e il fratello Carlo Gagliarducci - Irene e Renzo per i genitori Marianna e Antonio, il fratello Carlo e gli zii Inaco e Filomena Romanzi - La figlia Lucia e i fratelli ricordano la cara Uliana Bonamoneta per il suo centesimo anno - Giorgia Sulsenti per i defunti di famiglia - Bernardino Basili e Agnese Di Giuseppe per le famiglie Vincenzo Basile e Felice Di Giuseppe.*

### NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI,  
GIOVANNI CAMILLERI,  
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.*

*Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche Ricordati nell'anniversario e Sotto i cipressi, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.*

*Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

Per chiarimenti o precisazioni  
in merito alle pagine dei **RICORDI**  
telefonare **ESCLUSIVAMENTE** allo **0774335629**



## Sezione: Villa d'Este

di Roberto Borgia

### View of the Villa d'Este and gardens, Tivoli

(seconda parte)

Continuiamo l'omaggio al cardinale Ippolito II d'Este nel cinquecentesimo anniversario della nascita presentando un particolare dell'olio su tela **View of the Villa d'Este and gardens, Tivoli**, appartenente a una collezione privata inglese, presente nella Mostra "Paesaggio laziale tra ideale e reale. Dipinti del XVII e XVIII secolo", che si svolge a Villa d'Este, nel piano nobile, fino al 1° novembre 2009.

Per inquadrare il dipinto occorre ricordare che Francesco I, duca di Modena e Reggio (1610-1658), dimostrò, anche con i fatti, un sincero interesse per il possedimento tiburtino della villa estense, che alcuni suoi predecessori duchi avevano lasciato nell'abbandono e nell'oblio e questo particolare della tela di Baur (1607-1642) si inserisce perciò in questo clima di rinascita, non per nulla immortalata in uno dei rari oli dell'artista strasburghese. Quando il Baur si recò nella nostra città, ancora non erano stati eseguiti gli interventi del Bernini per il cardinale Rinaldo I d'Este (1618-1672), succeduto nel possesso a Francesco I. In particolare si nota l'assenza della fontana del Bicchierone (1660-1661), posta sopra il vialone delle cento fontane, una delle prime note barocche della villa d'Este. Tale fontana fu commissionata appunto dal cardinale Rinaldo d'Este a Gianlorenzo Bernini,

per essere posta nel luogo dove, secondo il progetto originario del giardino, dovevano essere poste tre nicchie con le statue di Socrate, Solone e Licurgo.

Il Baur nella nicchia sotto il primo loggiato del palazzo, in alto, dipinge lo schizzo della fontana non più presente e che si trovava proprio di fronte l'uscita dalla cosiddetta sala di passaggio, all'appartamento inferiore, per intenderci dove è raffigurato il concilio degli dei (sul soffitto) e il prospetto originario del giardino (sulla parete ovest). Ma certamente la rappresentazione del Baur non è filologica, infatti scambia la statua di Pandora, che si trovava sotto la seconda loggia da lui raffigurata con la statua di Ercole sdraiato che si trovava nella terza loggia, proprio sopra il viale delle cento fontane. Certamente la raffigurazione è trasfigurata, non era prevista all'epoca infatti una raffigurazione *en plein air*, e gli artisti dipingevano rigorosamente nei loro studi. Questa libertà è dimostrata anche dalle figure laterali nella cosiddetta fontana dei draghi. Non sono gli atleti o gladiatori raffigurati con estrema precisione in molte stampe o anche in disegni (lo stesso Fragonard li raffigura nel 1760 con estrema cura), ma immagini indistinte presenti sopra piedistalli d'ingresso alla fontana dei draghi.

Anche la raffigurazione di Draghi effettuata dal Baur è, possiamo dire, molto estemporanea; la scelta di un tocco di colore chiaro e l'evidenza di un corpo gonfio toglie ai draghi stessi quell'aura immaginifica di animali leggendari e spaventosi che la raffigurazione scultorea ancora riesce a mantenere oggi.

